Firmato digitalmente da

RACHELE ANNA DONNICI

CN = RACHELE ANNA DONNICI
C = IT

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -CROSIA
Prot. 0007912 del 22/10/2026
IV (Uscita)



Sommario

SEZIONE 1: QUADRO DI RIFERIMENTO E IMPIANTO METODOLOGICO 5
1.1 Premessa e Finalità 5
1.2 La Centralità della Persona e la Corresponsabilità Educativa 5
1.3 Architettura del Curricolo: Competenze Chiave e le "Soft Skills" 5
1.4 Riferimenti Normativi di Riferimento 21
1.5 L'Anima del Curricolo: Il Principio Epistemologico *"Non multa, sed multum"* 21
1.6 L'Impianto Metodologico 22
1.7 Il Profilo dello Studente al termine del Primo Ciclo 23
1.8 Il Sistema di Valutazione: Trasparenza, Orientamento e Legalità (Riforma 2025) 24
1.7.1 Scuola Primaria: I Giudizi Sintetici 24
1.7.2 Scuola Secondaria di I Grado: Valutazione in Decimi 25
1.7.3 Valutazione del Comportamento (Art. 5 O.M. 3/2025) 25
1.7.4 Educazione Civica: Valutazione Trasversale 25
1.7.5 Strumenti per l'Inclusione 25
SEZIONE 2: L'ARCHITETTURA PEDAGOGICA DEL CURRICOLO 26
2.1 Finalità della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo 26
2.2 Il Profilo dello Studente: Un orizzonte unitario 26
2.3 L'Organizzazione del Curricolo: Verticalità e Continuità 26
2.4 Le Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia 27

2.5 Dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria: Il Raccordo Metodologico 28

SEZIONE 3: IL CURRICOLO DELLE DISCIPLINE 30

3.1 Introduzione alla Progettazione Curricolare 30

3.2 Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia: Identità e Continuità 30

3.3 ITALIANO: La lingua come strumento di pensiero e cittadinanza 36

3.4 LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL) 48

3.5 LINGUA INGLESE: Comunicazione e Cittadinanza Globale 52

3.6 SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE 61

3.7 STORIA: Memoria, Patrimonio e Cittadinanza 66

3.8 GEOGRAFIA: Territori, Ecosistemi e Sfide Globali 75

3.9 ISTRUZIONE INTEGRATA STEM: Logica, Esperienza e Innovazione 84

3.10 MATEMATICA: Logica, Modellizzazione e Competenze STEM 89

3.11 SCIENZE: Osservazione, Metodo e Rispetto dell'Ambiente 100

3.12 TECNOLOGIA: L'intelligenza del fare e la cittadinanza digitale 111

3.13 MUSICA: Linguaggio Universale e Patrimonio Culturale 118

3.14 PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE (STRUMENTO) 124

3.15 ARTE E IMMAGINE: Educazione allo Sguardo e Patrimonio 129

3.16 EDUCAZIONE MOTORIA / FISICA: Benessere e Cittadinanza Attiva 138

SEZIONE 4: LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'EDUCAZIONE CIVICA 145

4.1 L'Insegnamento Trasversale dell'Educazione Civica 145

4.2 Didattica Orientativa, E-Portfolio e Moduli 30 ore (Riforma 2026) 146

SEZIONE 5: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO E INCLUSIONE 147
5.1 Strategie per l'Inclusione (BES, DSA, Disabilità) 147
5.2 Metodologie Didattiche Innovative 147
5.3 Il Sistema di Valutazione delle Competenze 147
SEZIONE 6: MONITORAGGIO, VALUTAZIONE DI SISTEMA E REVISIONE DEL CURRICOLO 148
6.1 Monitoraggio dell'attuazione 148
6.2 Valutazione di sistema e Prove Nazionali INVALSI 148
6.3 Processo di Revisione e Aggiornamento (Focus 2026) 148
6.4 Rendicontazione sociale 148

SEZIONE 1: QUADRO DI RIFERIMENTO E IMPIANTO METODOLOGICO

1.1 Premessa e Finalità

Il presente Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo Statale "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia" rappresenta il documento programmatico centrale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF 2025/2028). Esso declina le scelte educative e didattiche dell'istituto in coerenza con il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. In conformità al D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, il documento recepisce integralmente le Nuove Indicazioni Nazionali 2025, assumendole come orizzonte di riferimento per la progettazione dai 3 ai 14 anni. L'obiettivo è garantire un percorso formativo unitario che promuova lo sviluppo delle otto Competenze Chiave Europee (Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018), preparando gli alunni a una cittadinanza attiva, critica e consapevole.

1.2 La Centralità della Persona e la Corresponsabilità Educativa

Coerentemente con i presupposti culturali delle Indicazioni Nazionali 2025 e l'identità dell'Istituto espressa nel PTOF, l'azione educativa è fondata sulla **centralità della persona che apprende**. La scuola si impegna a:

- **Valorizzare l'Unicità:** riconoscere e accogliere le diversità, le inclinazioni e i talenti di ogni studente, garantendo il successo formativo attraverso percorsi di personalizzazione e inclusione (PEI e PDP), in linea con la Legge 104/92 e la Legge 170/2010.
- **Promuovere la Nuova Cittadinanza:** formare cittadini capaci di abitare il mondo contemporaneo, con particolare attenzione allo sviluppo sostenibile (Agenda 2030), alla legalità e alla cittadinanza digitale.
- **Sostenere l'Alleanza Scuola-Famiglia:** l'Istituto persegue una collaborazione costante con le famiglie, basata sulla corresponsabilità educativa. La trasparenza nei processi di valutazione e il dialogo costruttivo sono i pilastri su cui poggia il benessere degli alunni e l'efficacia del progetto formativo.

1.3 Architettura del Curricolo: Competenze Chiave e le "Soft Skills"

L'IC " Elena Lucrezia Cornaro Piscopia" assume come orizzonte di riferimento le **8 Competenze Chiave per l'apprendimento permanente** (Raccomandazione del Consiglio UE 2018), integrate dagli aggiornamenti delle Indicazioni 2025. Tali competenze rappresentano la capacità dello studente di utilizzare le proprie risorse (conoscenze, abilità, atteggiamenti) per agire efficacemente in contesti nuovi.

A. Le 8 Competenze Chiave nel Curricolo Verticale

Il nostro Istituto declina le competenze europee attraverso i percorsi disciplinari e trasversali:

1. **Competenza alfabetica funzionale:** Capacità di comunicare, interpretare concetti e fatti in forma sia orale che scritta.
2. **Competenza multilinguistica:** Utilizzo di diverse lingue per la comunicazione e la comprensione interculturale.

3. **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM):** Sviluppo del pensiero logico, della modellizzazione e della comprensione del mondo naturale.
4. **Competenza digitale:** Uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie per l'apprendimento e la partecipazione sociale.
5. **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** Capacità di gestire il proprio apprendimento, riflettere su di sé e collaborare costruttivamente con gli altri.
6. **Competenza in materia di cittadinanza:** Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.
7. **Competenza imprenditoriale:** Capacità di trasformare le idee in azioni, gestendo progetti e assumendo iniziative.
8. **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale:** Comprensione delle idee e dei significati espressi attraverso le arti e il patrimonio culturale.

B. Le Soft Skills (Competenze Trasversali)

In linea con la **Riforma 2025**, l'Istituto valorizza lo sviluppo delle "competenze non cognitive" o *soft skills*, fondamentali per il benessere dello studente e il suo orientamento futuro:

- **Pensiero Critico:** Capacità di analizzare informazioni in modo oggettivo per formulare giudizi autonomi.
- **Problem Solving:** Attitudine a trovare soluzioni creative ed efficaci di fronte a sfide inedite.
- **Resilienza e Gestione dell'Errore:** Capacità di vivere l'errore non come fallimento, ma come tappa necessaria del processo di apprendimento.
- **Empatia e Collaborazione:** Sviluppo dell'intelligenza emotiva per lavorare in gruppo e rispettare la diversità.

C. Metodologie per lo sviluppo delle competenze

Per garantire che queste competenze siano effettivamente maturate, i docenti adottano:

- **Compiti di Realtà (Authentic Tasks):** Situazioni problematiche tratte dalla vita reale che richiedono il trasferimento di conoscenze.
- **Apprendimento Cooperativo (Cooperative Learning):** Strutturazione del lavoro di classe in piccoli gruppi per potenziare le abilità sociali.
- **Autovalutazione:** Pratiche che portano lo studente a riflettere sul proprio processo di apprendimento (metacognizione).



Il diagramma sopra riportato rappresenta la mappa dei saperi e delle attitudini che l'IC "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia" si impegna a far maturare in ogni studente.
*Queste 8 competenze non sono compartimenti stagni, ma **fili colorati che si intrecciano in ogni attività scolastica**: dalla risoluzione di un problema matematico (STEM) alla gestione di un conflitto nel gruppo classe (Competenze Sociali), fino all'uso critico dell'Intelligenza Artificiale (Competenza Digitale).*

Il presente documento organizza la progettazione d'Istituto secondo l'impianto strutturale definito dal **D.M. 221/2025**, assicurando la coerenza tra i diversi livelli della progettazione. Le 8 Competenze Chiave Europee (2018) costituiscono l'orizzonte di riferimento di ogni azione didattica. Ogni disciplina concorre, con i propri saperi specifici, alla maturazione di tali competenze.

COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Competenza alfabetica funzionale
Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). Comprendere i punti chiave di un discorso complesso, riguardo sia temi concreti sia astratti, integrando con argomentazioni sulla base di quanto è noto. Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

Competenza multilinguistica
Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline. Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio.
Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.

Competenza digitale
Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.

Competenza in materia di cittadinanza Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto degli altri. Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione. Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base. Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo. Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.
Competenza imprenditoriale Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità. Riflettere su se stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. Comprendere l'influenza reciproca tra culture. Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee – testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.

COMPETENZE CHIAVE SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
Obiettivi generali al termine della scuola primaria
1. **Decodificare e comprendere messaggi chiave:** identificare le informazioni cruciali in diversi tipi di comunicazione orale (spiegazioni, racconti, dialoghi), scritta (istruzioni, brevi testi informativi, storie semplici, cartelli segnaletici), non verbale (comprensione del linguaggio del corpo, delle espressioni del volto).
2. **Comunicare con chiarezza ed efficacia:** esprimere oralmente le proprie idee, esperienze e domande in modo logico e coerente, adattando il linguaggio al contesto e all'interlocutore.
3. **Riassumere il contenuto di testi scritti:** individuare i punti principali di un testo e riorganizzarli in un insieme di informazioni in grado di rendere il significato del tutto**.**
4. **Produrre testi significativi:** scrivere brevi testi (descrizioni, narrazioni, messaggi) per comunicare concetti, sentimenti, fatti e opinioni personali, rispettando la struttura di base e la correttezza linguistica.
5. **Interagire con media diversi:** utilizzare in modo consapevole immagini, video, audio e strumenti digitali di base per partecipare attivamente alle attività didattiche e per esprimersi creativamente.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA
Obiettivi generali al termine della scuola primaria
1. **Comprendere e utilizzare espressioni di base:** comprendere e utilizzare espressioni di uso quotidiano e frasi basilari per soddisfare bisogni immediati (es. salutare, chiedere informazioni semplici, esprimere gusti).
2. **Presentare sé stessi e gli altri:** presentare sé stessi e altri utilizzando frasi brevi e fornendo informazioni personali di base come nome, età e provenienza.
3. **Rispondere a domande personali:** rispondere a domande semplici su informazioni personali (dove si abita, gusti personali, cosa si conosce, cosa si possiede), dimostrando una comprensione di base della lingua.
4. **Descrivere situazioni e luoghi familiari:** utilizzare espressioni e frasi semplici per descrivere persone, oggetti, luoghi familiari e attività quotidiane.
5. **Scrivere brevi testi su argomenti familiari:** scrivere brevi e semplici testi (es. elenchi, brevi descrizioni, biglietti) su argomenti familiari e situazioni quotidiane, dimostrando una prima consapevolezza della forma scritta.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
Obiettivi generali al termine della scuola primaria
1. **Utilizzare strumenti, tecnologie e dati per risolvere problemi semplici:** utilizzare strumenti di misurazione di base (es. righello, bilancia), semplici tecnologie (es. calcolatrice, software didattico) e interpretare dati elementari (es. tabelle, grafici semplici) per risolvere problemi concreti dai semplici ai più complessi legati all'esperienza quotidiana.
2. **Classificare e raggruppare oggetti con criteri definiti:** classificare e raggruppare oggetti in base a criteri dati (forma, colore, dimensione, spessore, materiale, funzione) sviluppando abilità di osservazione e categorizzazione.
3. **Produrre diverse soluzioni per un problema:** formulare un problema, elaborandone - anche sul piano esecutivo - diverse possibili soluzioni.
4. **Organizzare informazioni con diversi strumenti:** organizzare informazioni relative a un problema utilizzando liste, semplici mappe concettuali, tabelle e grafici elementari per visualizzare e comprendere i dati.
5. **Formulare ipotesi semplici basate sull'osservazione:** costruire ragionamenti semplici formulando ipotesi plausibili per spiegare fenomeni osservati, anche attraverso attività pratiche ed esperimenti guidati.
6. **Riconoscere regolarità e pattern:** individuare regolarità e sequenze in fenomeni naturali e artificiali, sviluppando il pensiero logico e la capacità di fare previsioni semplici.

COMPETENZA DIGITALE
Obiettivi generali al termine della scuola primaria
1. **Ricercare informazioni di base in ambienti digitali sicuri:** effettuare semplici ricerche guidate per trovare dati, informazioni e contenuti pertinenti a compiti scolastici, utilizzando motori di ricerca adatti all'età e ad ambienti digitali controllati.
2. **Comunicare online in modo rispettoso e consapevole:** interagire con gli altri in ambienti digitali (es. piattaforme didattiche, chat guidate) in modo adeguato, rispettando le regole di *netiquette* e riconoscendo l'importanza di un comportamento responsabile online.
3. **Accedere e navigare in contenuti digitali semplici:** accedere a dati, informazioni e contenuti digitali (testi, immagini, video) forniti dall'insegnante e navigare al loro interno utilizzando comandi di base.
4. **Riconoscere segnali di possibili notizie false:** identificare alcuni segnali elementari che possono indicare una notizia non vera (es. titoli sensazionalistici, fonti sconosciute), sviluppando un primo senso critico verso le informazioni online.
5. **Condividere informazioni in modo responsabile in contesti protetti:** condividere dati e informazioni (es. risultati di ricerche, lavori scolastici) in ambienti digitali protetti (es. piattaforme scolastiche) con consapevolezza delle implicazioni.
6. **Collaborare per produrre semplici contenuti digitali:** utilizzare strumenti digitali di base (es. editor di testo, programmi di presentazione semplici) per produrre e condividere contenuti digitali utili per lavori di gruppo, imparando a collaborare online.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
Obiettivi generali al termine della scuola primaria
1. **Riconoscere l'importanza di uno stile di vita sano**: imparare a conoscere le proprie e altrui emozioni, a costruire un positivo rapporto con la propria corporeità e ad acquisire sane abitudini alimentari.
2. **Pianificare e organizzare il proprio lavoro:** organizzare semplici attività di studio personale, imparando a gestire il tempo in relazione a scadenze e ad obiettivi elementari.
3. **Riflettere sul proprio modo di apprendere:** riflettere sulle proprie strategie di apprendimento, riconoscendo che cosa aiuta a imparare meglio e quali difficoltà si incontrano.
4. **Portare a termine un compito:** impegnarsi e persistere nel completamento di un compito, anche di fronte a piccole difficoltà, imparando a gestire la frustrazione.
5. **Adottare comportamenti rispettosi verso l'ambiente:** comprendere l'importanza del rispetto per la natura e mettere in pratica comportamenti proattivi per la sua tutela nel proprio contesto quotidiano.
6. **Collaborare positivamente con gli altri:** lavorare insieme in modo costruttivo, rispettando i diversi ruoli, esprimendo le proprie idee e ascoltando quelle degli altri per raggiungere un obiettivo comune.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
Obiettivi generali al termine della scuola primaria
1. **Partecipare a discussioni in modo costruttivo:** intervenire in una discussione di gruppo rispettando i tempi e i turni di parola, ascoltando attivamente gli altri e formulando interventi pertinenti e rispettosi.
2. **Costruire relazioni positive basate sul rispetto:** esprimere rispetto nelle relazioni interpersonali, riconoscendo l'importanza dell'empatia e della gentilezza nelle interazioni.
3. **Comprendere e rispettare i diritti e i doveri propri e altrui:** riconoscere i propri diritti e doveri fondamentali e l'importanza di rispettare i diritti degli altri nel contesto scolastico e sociale più vicino.
4. **Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione:** rispettare le autorità definite dalla Costituzione, che svolgono le funzioni pubbliche e governano lo Stato.
5. **Essere aperti a diverse idee e punti di vista:** ascoltare e considerare le idee e i punti di vista degli altri, anche quando diversi dai propri, sviluppando una mentalità aperta e tollerante.
6. **Rispettare le regole e i beni pubblici e privati:** comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e per i beni pubblici e privati.
7. **Riconoscere e apprezzare le diversità:** conoscere e rispettare le diverse identità presenti nel proprio ambiente.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
Obiettivi generali al termine della scuola primaria
1. **Esplorare gli elementi della propria identità culturale:** riconoscere e descrivere alcuni elementi fondamentali della propria identità culturale, come la lingua, le tradizioni familiari e della comunità, nonché alcuni aspetti del patrimonio culturale del territorio nel quale si vive.
2. **Organizzare eventi personali e collettivi in sequenze temporali semplici:** collocare eventi personali e fatti storici semplici all'interno di sequenze temporali lineari, utilizzando strumenti come linee del tempo elementari.
3. **Riconoscere diverse forme di espressione culturale:** identificare e nominare diverse forme di espressione culturale, come il teatro, la musica, il cinema, la danza e semplici opere d'arte presenti nel loro contesto.
4. **Collocare nello spazio e nel tempo elementi culturali di base:** localizzare nello spazio geografico e nel tempo storico ambienti, avvenimenti, fenomeni culturali significativi e semplici opere d'arte.
5. **Esprimere creativamente la propria identità culturale:** esprimere la propria identità culturale attraverso diverse forme (linguaggio, disegno, semplici rappresentazioni), condividendola con gli altri in un clima di rispetto.
6. **Produrre semplici elaborati artistici e musicali:** esprimersi attraverso semplici attività pratiche di produzione artistica (disegno, pittura, scultura elementare) e musicale (canto, utilizzo di strumenti ritmici semplici), sperimentando diversi materiali e tecniche.

COMPETENZE CHIAVE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado
1. **Padroneggiare strategie di lettura e di analisi:** applicare diverse tecniche di lettura (esplorativa, analitica, selettiva) per comprendere testi complessi, individuando lo scopo comunicativo, il destinatario, le informazioni rilevanti e il registro linguistico.
2. **Interpretare il significato nel contesto:** analizzare il contesto di un messaggio (scritto, orale, visivo) per ricavarne il significato implicito, cogliendo sfumature e intenzioni comunicative.
3. **Pensare in modo flessibile:** esaminare un argomento da più punti di vista, esplorare diverse strategie di risoluzione e argomentare le proprie posizioni in modo motivato.
~~4.~~ **Elaborare informazioni complesse:** collegare informazioni provenienti da diverse fonti, inclusi materiali digitali non immediatamente visibili, per giungere a una comprensione ampia e articolata del tema studiato.
5. **Comunicare in modo efficace e consapevole:** organizzare il proprio vocabolario e produrre con rapidità testi orali e scritti complessi, utilizzando un linguaggio preciso, ricco e appropriato al contesto.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA
Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado
1. **Produrre frasi complesse e significative:** produrre messaggi orali e scritti con una relativa rapidità e un buon livello di correttezza grammaticale e ampiezza lessicale, dimostrando così autonomia nell'espressione linguistica.
2. **Utilizzare un registro linguistico appropriato e curare pronuncia e intonazione:** adattare il registro linguistico a diverse situazioni comunicative e curare la pronuncia e l'intonazione per una comunicazione orale efficace.
3. **Raccontare per iscritto fatti ed esperienze:** narrare eventi, descrivere esperienze e produrre testi di vario genere (es. brevi saggi, e-mail, presentazioni), utilizzando anche risorse digitali.
4. **Comprendere e riassumere testi su argomenti familiari e di studio:** comprendere i punti essenziali di testi orali e scritti su argomenti familiari, di studio e di interesse personale, e riassumerli in modo conciso e accurato.
5. **Interagire in diverse situazioni comunicative:** partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari e di interesse, esprimendo opinioni, facendo domande e rispondendo in modo pertinente.

6. **Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze linguistiche e culturali di base:** notare alcune somiglianze e differenze elementari della propria lingua e cultura con le altre lingue e culture studiate, sviluppando così una prima sensibilità interculturale.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado
1. **Ordinare e classificare secondo criteri complessi e autonomi:** ordinare e classificare oggetti, dati e fenomeni secondo regole di classificazione e ordinamento complesse e, gradualmente, definite in modo autonomo.
2. **Individuare e selezionare strategie risolutive efficaci:** analizzare un problema da più prospettive, identificare diverse strategie di risoluzione e scegliere quella più adeguata alle circostanze, giustificando la propria scelta.
3. **Trasferire relazioni causali, analogiche e di differenza tra contesti:** applicare la comprensione di relazioni causa-effetto, analogie e differenze osservate in un contesto spazio- temporale a situazioni nuove e diverse.
4. **Valutare i fenomeni con criteri interiorizzati:** valutare le informazioni scientifiche e tecnologiche su fenomeni naturali e artificiali alla luce di criteri stabiliti e progressivamente interiorizzati, esercitando così il pensiero critico.
5. **Costruire concetti e relazioni da osservazioni ed esplorazioni:** formulare concetti scientifici e matematici e identificare relazioni tra essi a partire dall'osservazione diretta, dall'esplorazione di fenomeni semplici e dall'analisi di dati.
6. **Valutare l'attendibilità di fonti di informazione scientifica e tecnologica:** valutare criticamente l'attendibilità di diverse fonti di informazione scientifica e tecnologica, distinguendo tra fatti, opinioni e assunzioni pseudoscientifiche.
7. **Applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale:** applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale (es. cambiamenti climatici, funzionamento di tecnologie), integrando conoscenze di diverse discipline STEM.

COMPETENZA DIGITALE
Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado
1. **Selezionare strumenti digitali appropriati per la comunicazione:** identificare e scegliere le tecnologie digitali più adatte per comunicare efficacemente con compagni, amici e familiari in diversi contesti.
2. **Valutare la sicurezza e l'affidabilità di siti web:** analizzare e valutare criticamente siti web, classificandoli in base a criteri di sicurezza dei dati e affidabilità delle informazioni contenute.
3. **Utilizzare strategie avanzate di ricerca online:** utilizzare le funzioni avanzate di motori di ricerca (es. filtri per frase esatta, lingua, regione, data) per trovare risultati più pertinenti ed efficienti.

4. **Collaborare efficacemente online:** lavorare in gruppo utilizzando diverse tecnologie digitali, condividendo ruoli, ascoltando attivamente e contribuendo alla realizzazione di progetti comuni online.
5. **Identificare e affrontare problemi nelle interazioni sui social media:** riconoscere situazioni problematiche (es. cyberbullismo, *fake news*, *hate speech*) nelle interazioni sui social media e di segnalarle in modo appropriato, adottando comportamenti responsabili e sicuri.
6. **Produrre e rielaborare contenuti digitali in modo creativo e responsabile:** creare e rielaborare contenuti digitali (testi, immagini, audio, video) utilizzando diversi strumenti e formati, rispettando il diritto d'autore e le norme di utilizzo responsabile.
7. **Comprendere i principi fondamentali della sicurezza online e della protezione dei dati personali:** comprendere i concetti base della sicurezza online, riconoscendo i rischi e adottando misure per proteggere i propri dati personali e la propria privacy.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado
1. **Adottare uno stile di vita sano:** imparare a gestire le proprie emozioni nella relazionalità con gli altri, vivere un positivo rapporto con la propria corporeità anche attraverso la scelta di sane abitudini alimentari.
2. **Elaborare giudizi basati su valori ed esperienze personali:** esprimere giudizi motivati, collegando le proprie esperienze personali a valori etici e sociali, sviluppando un pensiero critico e una coscienza civile.
3. **Esprimere creatività e pensiero originale:** elaborare idee in modo personale e originale e comunicarle in forma orale e scritta, anche attraverso modalità originali e non convenzionali. Imparare a riconoscere ed apprezzare l'ironia e apprenderne l'uso nelle comunicazioni con gli altri.
4. **Comprendere e valorizzare l'ambiente e il territorio:** riconoscere il valore dell'ambiente e le risorse del territorio in cui si vive, sviluppando un senso di appartenenza e la volontà di contribuire alla loro tutela e valorizzazione.
5. **Autovalutare le proprie prestazioni in modo specifico e costruttivo:** esprimere autovalutazioni dettagliate e motivate sulle proprie prestazioni in diversi ambiti, identificando punti di forza e aree di miglioramento e proponendo strategie per progredire.
6. **Pianificare e gestire progetti personali e di gruppo:** pianificare, organizzare e portare a termine progetti individuali e di gruppo, definendo obiettivi, gestendo il tempo, collaborando efficacemente e valutando il processo e i risultati.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado
1. **Valorizzare attivamente le diverse opinioni:** ascoltare, comprendere e valorizzare le opinioni altrui, anche quando diverse dalle proprie, riconoscendo il contributo di ogni prospettiva al dibattito.
2. **Difendere e promuovere i diritti e i doveri propri e altrui:** conoscere e affermare i propri diritti in modo assertivo e rispettoso dei diritti e delle esigenze degli altri, mostrare consapevolezza dei propri doveri.

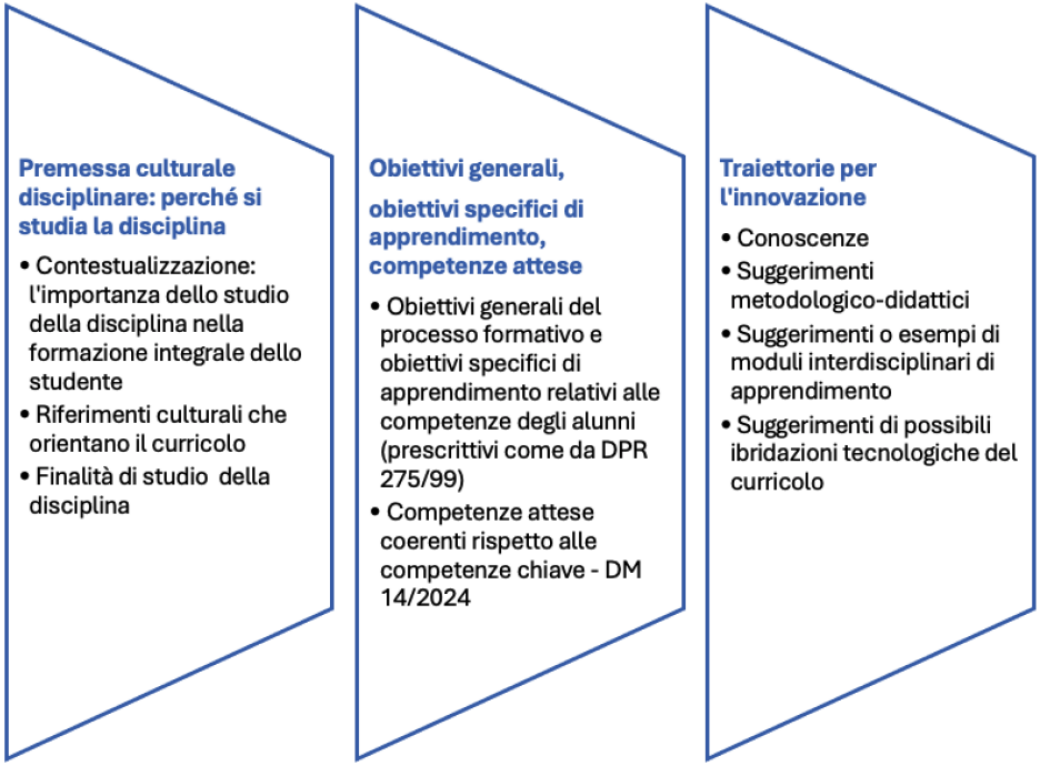
3. **Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione:** rispettare gli organi costituzionali come il Parlamento, il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale e la magistratura.
4. **Rispettare le regole e i beni pubblici e privati:** comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e per i beni pubblici e privati.
5. **Accogliere e utilizzare le critiche in modo costruttivo:** accettare le critiche e i punti di vista diversi dal proprio in modo responsabile e attivo, utilizzandoli come opportunità di riflessione e miglioramento personale.
6. **Riconoscere e valorizzare la diversità sociale e culturale:** comprendere il valore intrinseco della diversità sociale e culturale presente nel gruppo a classe e nella società, promuovendo attivamente l'integrazione, il dialogo interculturale e il rispetto reciproco.
7. **Comprendere le basi delle strutture sociali, economiche e politiche:** comprendere i concetti fondamentali relativi alle strutture sociali, economiche e politiche del proprio contesto, sviluppando una prima consapevolezza della complessità della vita civile.
8. **Adottare comportamenti sostenibili e responsabili verso l'ambiente e i beni comuni:** agire in modo consapevole e responsabile nei confronti del proprio ambiente e dei beni comuni, basandosi sui principi di sostenibilità e salvaguardia.
9. **Partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale:** partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale nel proprio contesto scolastico e locale, proponendo soluzioni a problemi comuni e ideando iniziative di servizio, nel rispetto dei principi costituzionali

COMPETENZA IMPRENDITORIALE
Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado
1. **Agire con autonomia e responsabilità per raggiungere obiettivi:** operare in modo indipendente, pianificando le proprie azioni, assumendosi la responsabilità del proprio lavoro e perseverando nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.
2. **Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità:** essere proattivi e dediti a svolgere gli impegni svolgendo le proprie mansioni in modo efficiente.
3. **Valutare il potenziale innovativo di nuove idee:** analizzare nuove idee, identificandone il potenziale innovativo, la fattibilità e i possibili sviluppi.
4. **Adattarsi con flessibilità agli imprevisti:** individuare e applicare strategie adeguate per affrontare in modo flessibile e costruttivo situazioni impreviste e cambiamenti, dimostrando capacità di adattamento.
5. **Collaborare e cooperare per trasformare idee in azioni:** lavorare in modo collaborativo e cooperativo con gli altri per sviluppare idee, pianificare azioni concrete e raggiungere risultati tangibili.
6. **Riflettere sulle proprie esperienze e orientare le scelte:** riflettere sulle proprie esperienze, analizzando successi e insuccessi, per sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e orientare le proprie scelte future in modo più consapevole.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado
1. **Riconoscere e apprezzare le diverse forme di espressione culturale:** riconoscere molteplici forme di espressione culturale e apprezzarne il valore intrinseco come manifestazione dell'ingegno umano, comprendendone il contesto storico e sociale di produzione.
2. **Comprendere l'influenza reciproca e rispettare le diverse identità culturali: comprendere** l'influenza reciproca tra culture, riconoscendone e rispettandone le diversità nell'ambito di un fecondo dialogo.
3. **Analizzare elementi significativi del passato e del presente:** identificare e analizzare elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita e metterli in relazione con aspetti del presente, sviluppando così una coscienza storica e culturale.
4. **Utilizzare diverse fonti per acquisire informazioni culturali:** estrarre informazioni e conoscenze su aspetti del passato e del presente da diverse fonti (testi, immagini, testimonianze, media digitali) per approfondire la comprensione della propria cultura.
5. **Analizzare e interpretare diverse rappresentazioni culturali:** analizzare e interpretare rappresentazioni di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche), cogliendone i significati culturali essenziali e le intenzioni comunicative.
6. **Consolidare la consapevolezza della propria identità nel contesto della diversità:** maturare consapevolezza della propria identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico del proprio Paese all'interno delle diversità culturali presenti nel mondo.
7. **Realizzare produzioni artistiche e musicali personali e collaborative:** ideare e realizzare produzioni artistiche (es. elaborati grafici, plastici, multimediali) e musicali (es. esecuzioni strumentali e vocali, semplici improvvisazioni e composizioni) sia individualmente che in gruppo, utilizzando diverse tecniche e linguaggi espressivi.

- **I Traguardi per lo sviluppo delle competenze:** rappresentano i riferimenti prescrittivi e ineludibili. Indicano le piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.
- **Gli Obiettivi di apprendimento:** definiscono le conoscenze e le abilità ritenute indispensabili per il raggiungimento dei traguardi. Essi sono articolati per nuclei tematici e declinati verticalmente per garantire la continuità del percorso formativo dai 3 ai 14 anni.

L'Istituto adotta inoltre il modello dei **"Nodi Concettuali"** per raggruppare i contenuti essenziali e facilitare le connessioni interdisciplinari, superando la frammentazione dei saperi in favore di una comprensione profonda e orientativa della realtà.



*"Come illustrato, il Curricolo dell'Istituto si configura come un sistema dinamico. Il **Profilo dello studente** e i **Traguardi** rappresentano il 'fine' (l'esito atteso), mentre gli **Obiettivi di apprendimento** costituiscono i 'mezzi' e gli strumenti di monitoraggio del processo formativo."*

1.4 Riferimenti Normativi di Riferimento

Il Curricolo è redatto e costantemente aggiornato in base ai seguenti riferimenti normativi:

- **D.M. 9 dicembre 2025, n. 221:** Regolamento recante le Indicazioni Nazionali 2025 per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione.
- **Legge 1° ottobre 2024, n. 150:** Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti e del comportamento.
- **D.M. 9 gennaio 2025, n. 3:** Disciplina della valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e della valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.
- **D.M. 14 gennaio 2024, n. 14:** Adozione dei modelli nazionali di certificazione delle competenze.
- **Legge 20 agosto 2019, n. 92:** Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica.

1.5 L'Anima del Curricolo: Il Principio Epistemologico *"Non multa, sed multum"*

L'orizzonte culturale delineato dalle Nuove Indicazioni Nazionali richiede alle istituzioni scolastiche un profondo cambio di paradigma nell'elaborazione del Curricolo Verticale. Non si tratta di cumulare saperi, bensì di qualificarli. Per questa ragione, l'Istituto Comprensivo "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia" assume come proprio nucleo fondante e bussola metodologica la massima sapienziale di Plinio il Giovane: **"Non multa, sed multum"** (non molte cose, ma molto approfonditamente).
Tale principio si traduce nella scelta consapevole di privilegiare la qualità del processo di apprendimento rispetto alla quantità enciclopedica dei contenuti erogati. In linea con la ratio della riforma, il Collegio dei Docenti ha operato una rigorosa selezione delle **"conoscenze essenziali"**, superando la frammentazione dei programmi tradizionali a favore di una didattica orientativa, laboratoriale e cooperativa.
Evitando l'espansione ipertrofica dei contenuti – che rischierebbe di diluire l'efficacia del processo cognitivo – la progettazione d'istituto si concentra su nuclei fondanti che rispondono a tre stringenti criteri di selezione:

- **Rilevanza Culturale:** Saperi capaci di fornire agli studenti le chiavi di lettura per interpretare la complessità della realtà contemporanea.
- **Significatività Scientifica:** Contenuti validati, epistemologicamente solidi e strutturati attorno ai nodi concettuali delle singole discipline.
- **Essenzialità Formativa:** Matrici cognitive irrinunciabili per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e per la costruzione del progetto di vita di ciascun discente.

In quest'ottica, il tempo scuola si ridefinisce come uno spazio di accuratezza metodologica, dove poche ed essenziali matrici concettuali vengono sviscerate attraverso compiti di realtà ed esperienze interattive. **Riprendendo il celebre paradigma filosofico di Edgar Morin, il *"multum"* diventa così la garanzia per promuovere una vera "riforma del pensiero", finalizzata a formare non "teste piene" di nozioni frammentate, ma "teste ben fatte"**, capaci di collegare i saperi, cogliere le interconnessioni della realtà e dare un senso profondo a ciò che si apprende.

1.6 L'Impianto Metodologico

L'IC "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia" adotta che non è solo formale, ma risponde alla necessità di garantire una **verticalità reale** attraverso la progettazione per **Nodi Concettuali**. Il focus si sposta dal "programma di contenuti" al "processo di apprendimento".
In linea con le nuove **Indicazioni Nazionali 2025**, l'Istituto privilegia le seguenti strategie:

A. La Didattica per Nodi Concettuali

Invece di elenchi di argomenti, i docenti individuano le "idee forza" di ciascuna disciplina (es. *il numero, la narrazione, la trasformazione*). Questi nodi vengono ripresi in modo ciclico e con complessità crescente dai 3 ai 14 anni, garantendo che ogni grado scolastico "fondi" le basi per quello successivo.

B. L'Apprendistato Cognitivo e la Metacognizione

L'apprendimento avviene attraverso un processo di:

- **Modeling (Modellamento):** Il docente mostra "come si fa" (es. come si analizza una fonte o come si risolve un problema STEM).
- **Scaffolding (Impalcatura):** Il docente sostiene l'alunno fornendo strumenti e suggerimenti.
- **Fading (Dissolvenza):** Il docente riduce il supporto man mano che l'alunno acquisisce autonomia.
- **Riflessione:** L'alunno impara a ragionare sui propri errori (Metacognizione).

C. Didattica Laboratoriale e "*Learning by Doing*"

Il laboratorio è inteso come **spazio mentale** prima che fisico. Si privilegia l'approccio induttivo: si parte dall'esperienza concreta (osservazione, manipolazione, esperimento) per arrivare all'astrazione teorica. Questo è fondamentale per il **Rilancio delle STEM** e delle **Competenze Digitali**.

D. Cura della Strumentalità di Base (Focus 2026)

In risposta alle nuove direttive, la metodologia d'Istituto pone un accento rinnovato su:

- **La Calligrafia e il Corsivo:** intesi come esercizio di coordinazione oculo-manuale e sviluppo cognitivo.
- **La Lettura ad Alta Voce:** pratica quotidiana per lo sviluppo dell'empatia e della comprensione profonda.
- **Il Pensiero Logico-Matematico:** potenziato fin dall'infanzia attraverso il gioco e il problem solving.

E. Compiti di Realtà e Prove Autentiche

Per verificare le competenze, l'Istituto progetta "Situazioni-Problema" in cui l'alunno deve utilizzare ciò che sa in contesti nuovi e reali (es. redigere un giornalino, progettare un orto scolastico, analizzare i consumi energetici della scuola).

1.7 Il Profilo dello Studente al termine del Primo Ciclo

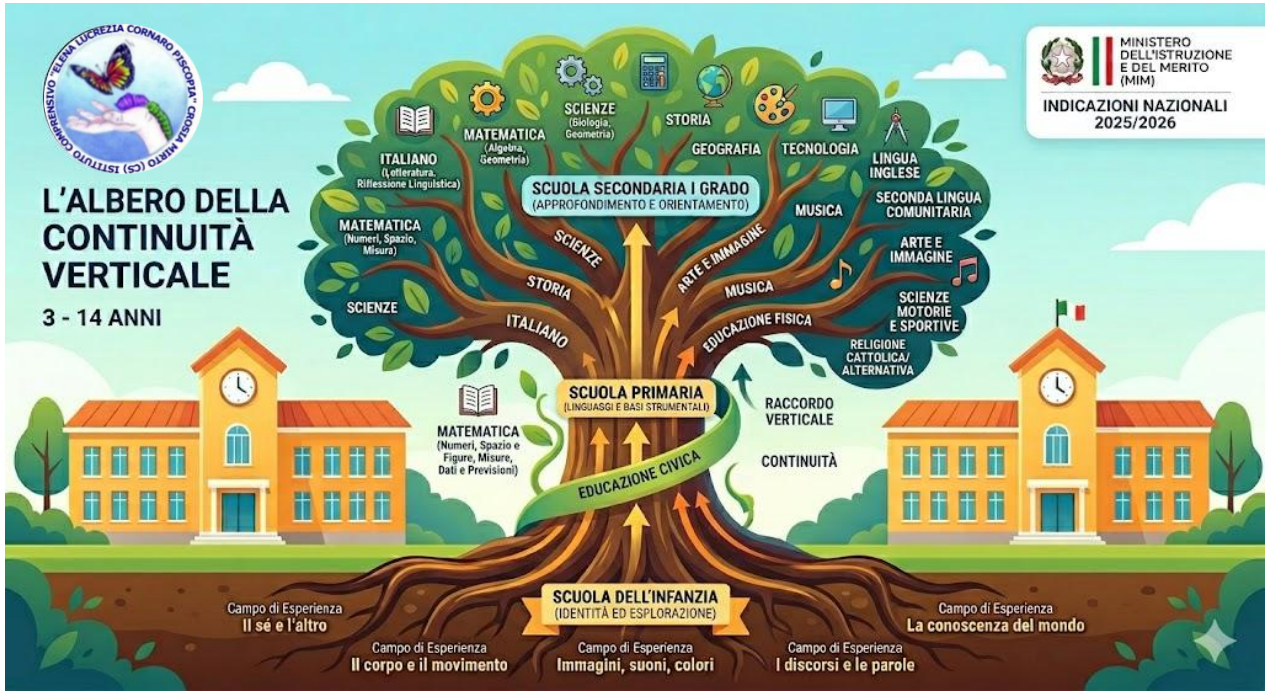
Il Profilo dello studente descrive le competenze che un ragazzo al termine del primo ciclo di istruzione deve possedere per esercitare una cittadinanza consapevole e proseguire con successo gli studi. In linea con il **D.M. 221/2025**, l'Istituto assume come traguardo finale lo sviluppo integrale della persona, articolato attraverso le otto competenze chiave europee.

Al termine del percorso del primo ciclo, lo studente dell'IC "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia":

- **Dimostra padronanza della lingua italiana** in contesti diversi, con particolare attenzione alla capacità argomentativa e alla cura della scrittura manuale (corsivo).
- **Possiede solide competenze matematico-scientifiche e tecnologiche (STEM)**, utilizza il pensiero computazionale per risolvere problemi e interpreta criticamente i dati della realtà.
- **Comunica in modo efficace in due lingue comunitarie** (Inglese e seconda lingua), riconoscendo il valore della diversità culturale.
- **Esercita la cittadinanza attiva**: rispetta le regole della convivenza civile, conosce i principi della Costituzione, adotta stili di vita sostenibili e si muove con consapevolezza nell'ambiente digitale.
- **Esprime spirito di iniziativa**: sa orientarsi nelle proprie scelte, riconosce i propri limiti e talenti, e collabora costruttivamente con gli altri per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Di seguito si riportano i traguardi di competenza distintivi che l'Istituto si impegna a garantire:

Dimensione	Traguardo di Competenze
Linguistica	Padronanza dell'italiano (inclusa la cura della manualità e del corsivo) e delle lingue straniere come strumenti di pensiero.
Logico-Scientifica	Capacità di utilizzare il pensiero computazionale e il metodo scientifico per analizzare fenomeni complessi.
Cittadinanza	Consapevolezza dei diritti/doveri costituzionali e partecipazione attiva alla vita della comunità.
Digitale	Uso etico, sicuro e critico delle tecnologie, distinguendo fonti e validità dei dati (Information Literacy).



1.8 Il Sistema di Valutazione: Trasparenza, Orientamento e Legalità (Riforma 2025)

In conformità alla Legge 1° ottobre 2024, n. 150 e al **D.M. n. 3 del 9 gennaio 2025**, l'IC "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia" adotta un sistema di valutazione volto a valorizzare il percorso formativo dell'alunno, garantendo al contempo una comunicazione chiara e immediata alle famiglie.

1.7.1 Scuola Primaria: I Giudizi Sintetici

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento di **Educazione Civica**, è espressa attraverso **Giudizi Sintetici**. L'Istituto adotta la scala definita dall'Art. 2 del D.M. 3/2025:

- **Ottimo**
- **Distinto**

- **Buono**
- **Discreto**
- **Sufficiente**
- **Insufficiente**

Tale valutazione è accompagnata dalla **descrizione del percorso di apprendimento** (giudizio descrittivo), che illustra i progressi compiuti e il livello di acquisizione degli obiettivi prefissati. Ai sensi dell'Art. 7 del medesimo Decreto, cessano di produrre effetti le disposizioni dell'O.M. 172/2020 relative ai livelli descrittivi (Avanzato, Intermedio, Base, Iniziale).

1.7.2 Scuola Secondaria di I Grado: Valutazione in Decimi

Nella Scuola Secondaria, la valutazione degli apprendimenti resta espressa in **voti numerici decimali**. In coerenza con l'identità pedagogica dell'Istituto, il voto è integrato da un'analisi descrittiva che dà conto del processo di maturazione delle competenze e del metodo di studio, favorendo la funzione orientativa del triennio.

1.7.3 Valutazione del Comportamento (Art. 5 O.M. 3/2025)

La valutazione del comportamento si riferisce a tutto il periodo scolastico e tiene conto del rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità:

- **Scuola Primaria:** la valutazione è espressa collegialmente dai docenti attraverso un **Giudizio Sintetico** riportato nel documento di valutazione.
- **Scuola Secondaria:** la valutazione è espressa con **voto in decimi**. Ai sensi della normativa vigente:
  - L'attribuzione di un voto **inferiore a sei decimi** comporta la **non ammissione** alla classe successiva o all'Esame di Stato.
  - In caso di voto pari a **sei decimi**, il Consiglio di Classe assegna allo studente un elaborato critico o un'attività di cittadinanza attiva da svolgere nell'anno scolastico successivo.

1.7.4 Educazione Civica: Valutazione Trasversale

L'Educazione Civica è oggetto di valutazione collegiale da parte dei docenti che hanno impartito l'insegnamento.

- Seguendo le regole delle discipline, è espressa con **Giudizio Sintetico** nella Primaria e con **Voto in Decimi** nella Secondaria.
- La valutazione riflette l'acquisizione di conoscenze e competenze nei tre nuclei: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale.

1.7.5 Strumenti per l'Inclusione

Per gli alunni con disabilità (certificata ai sensi della L. 104/92) o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA, L. 170/2010), la valutazione è coerente con gli obiettivi e le misure dispensative/compensative previste, rispettivamente, nel **PEI** (Piano Educativo Individualizzato) e nel **PDP** (Piano Didattico Personalizzato).

SEZIONE 2: L'ARCHITETTURA PEDAGOGICA DEL CURRICOLO

2.1 Finalità della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo

In coerenza con le **Indicazioni Nazionali 2025**, l'Istituto "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia" pone al centro della propria azione educativa il pieno sviluppo della persona. Le finalità si articolano in:

- **Identità:** favorire la conoscenza di sé, la gestione delle emozioni e il senso di appartenenza.
- **Autonomia:** promuovere la capacità di orientarsi, compiere scelte critiche e interagire con i sistemi simbolico-culturali.
- **Competenza:** sviluppare la capacità di utilizzare le conoscenze per risolvere situazioni inedite e compiti di realtà.
- **Cittadinanza:** educare al rispetto della legalità, della Costituzione e della sostenibilità ambientale e digitale.

2.2 Il Profilo dello Studente: Un orizzonte unitario

Il Profilo descrive le competenze che l'alunno deve aver maturato al termine del primo ciclo. Non è un traguardo rigido, ma un **orizzonte di crescita** che guida i docenti fin dai 3 anni. Esso integra le 8 Competenze Chiave Europee con i valori specifici del nostro sistema scolastico: padronanza linguistica, pensiero computazionale (STEM), sensibilità al patrimonio artistico e consapevolezza civica.

2.3 L'Organizzazione del Curricolo: Verticalità e Continuità

Il Curricolo è inteso come un itinerario **continuo e unitario**.

- **Dai Campi alle Discipline:** Il percorso è strutturato per evitare frammentazioni, assicurando che i campi di esperienza dell'Infanzia trovino naturale prosecuzione nelle aree disciplinari della Primaria e Secondaria.
- **Trasversalità:** Alcuni assi (Educazione Civica, STEM, Competenze Digitali) attraversano verticalmente ogni grado, garantendo una formazione olistica.

2.4 Le Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia si configura come un sistema educativo complesso che pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva e per il successo formativo negli ordini successivi. Non è una fase di "preparazione" passiva, ma un tempo di vita in cui l'apprendimento avviene attraverso l'esperienza diretta, il gioco, l'esplorazione e la relazione.

Il Curricolo dell'Infanzia è organizzato per **Campi di Esperienza**, ovvero contesti culturali e pratici che permettono al bambino di conferire significato alle proprie scoperte:

- **Il sé e l'altro:** per imparare a costruire la propria identità personale nelle sue molteplici dimensioni e a riconoscere l'altro nelle sue differenze, che lo rendono unico;
- **Il corpo e il movimento:** per apprendere a stare bene con il proprio corpo, inteso come unità integrata alle altre dimensioni della persona umana e canale per entrare in interazione e in relazione con gli altri da sé;
- **Immagini, suoni, colori:** per imparare a riconoscere le qualità tattili, sensoriali, formali di oggetti e materiali, anche di uso comune, apprezzandone la fruizione artistica, espressiva, creativa e il valore estetico;
- **I discorsi e le parole:** per apprendere ad ascoltare, comunicare, farsi capire e saper dialogare, relazionarsi e confrontarsi con gli altri (bambini e adulti), negoziare, collaborare nell'esecuzione di un compito, riconoscere e ricomporre piccoli conflitti;
- **La conoscenza del mondo:** per imparare ad esplorare e a rappresentare il mondo, a riflettere e a socializzare le proprie esperienze attraverso la narrazione e l'utilizzo di molteplici linguaggi (corporei, espressivi, verbali, matematico-tecnologico-scientifici, visuali, grafico-pittorici, plastici, musicali, coreutici, tecnologici), a osservare il mondo naturale e sociale ponendosi interrogativi, formulando ipotesi, suggerendo risposte e risolvendo problemi.

2.5 Dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria: Il Raccordo Metodologico

Il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria rappresenta una transizione cruciale che l'Istituto "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia" presidia attraverso un solido **Raccordo Metodologico**. L'obiettivo è trasformare la discontinuità ordinamentale in una continuità educativa fluida, evitando frammentazioni nel percorso di apprendimento. Questa transizione si fonda su tre pilastri operativi:

a. **L'evoluzione dai Campi alle Discipline**
   Il Curricolo Verticale è progettato affinché le competenze attese dell'Infanzia siano le fondamenta dei traguardi di competenza della Primaria. Non c'è una rottura, ma un'evoluzione dei linguaggi:
   - *I discorsi e le parole* sfociano in Italiano e nelle Lingue Straniere.
   - *La conoscenza del mondo* evolve in Matematica, Scienze e Tecnologia.
   - *Il sé e l'altro* costituisce il nucleo di Storia ed Educazione Civica.

b. **L'Ambiente di Apprendimento e la Didattica Laboratoriale**
   La Scuola Primaria accoglie l'eredità metodologica dell'Infanzia mantenendo, specialmente nel primo biennio, una forte impronta laboratoriale. Il gioco, l'apprendimento esperienziale e la manipolazione restano mediatori didattici essenziali per facilitare l'accesso ai sistemi simbolico-culturali (scrittura, lettura, calcolo).

c. **Strumenti di Continuità e Valutazione Narrativa**
   Per garantire l'unitarietà del percorso, l'Istituto adotta strumenti di raccordo specifici:
   - **Il Portfolio delle Competenze:** un documento che accompagna l'alunno e documenta non solo i risultati, ma anche lo stile di apprendimento e i progressi maturati.
   - **Attività Ponte:** moduli didattici condivisi tra l'ultimo anno dell'Infanzia e il primo della Primaria, focalizzati sulla continuità affettiva, cognitiva e relazionale.
   - **Passaggio di informazioni:** incontri sistematici tra docenti dei due ordini per condividere strategie inclusive e personalizzate, garantendo che ogni bambino sia accolto nella sua unicità.

Tabella di Corrispondenza (Sintesi Visiva)

Campo di Esperienza (Infanzia)	Evoluzione Disciplinare (Primaria)	Focus Metodologico
I discorsi e le parole	Italiano / Lingue Straniere	Dal parlato alla letto-scrittura
La conoscenza del mondo	Matematica / Scienze / Tecnologia	Dal raggruppamento alla logica formale
Il sé e l'altro	Storia / Ed. Civica / Religione	Dalla relazione alla cittadinanza
Il corpo e il movimento	Scienze Motorie	Dalla psicomotricità allo sport
Immagini, suoni e colori	Arte / Musica	Dall'espressione alla decodifica dei linguaggi

2.6 La scansione delle competenze attese nella Scuola Primaria: Obiettivi Intermedi e Finali

In conformità al **D.M. n. 221/2025**, l'IC "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia" articola il curricolo della scuola primaria secondo un principio di **gradualità e continuità pedagogica**, individuando due momenti cardine per lo sviluppo e la verifica delle competenze:

- **Traguardi Intermedi (Termine della Classe Terza):** In questo primo snodo, la progettazione didattica si focalizza sulla verifica della padronanza dei **linguaggi strumentali** (lettura, scrittura, calcolo) e dei nuclei fondanti delle discipline. Il monitoraggio al termine del terzo anno ha una funzione **diagnostico-orientativa**: serve ad accertare la maturazione dei prerequisiti necessari per accedere ai processi di astrazione previsti nel biennio finale.
- **Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze (Termine della Classe Quinta):** rappresentano il riferimento istituzionale per la valutazione finale e la **Certificazione delle Competenze**. A questo livello, l'alunno deve dimostrare di saper integrare conoscenze e abilità per affrontare compiti di realtà, manifestando un primo grado di autonomia nel metodo di studio e nella consapevolezza dei propri processi di apprendimento (metacognizione).

L'Istituto garantisce la coerenza tra questi due momenti attraverso una progettazione verticale che evita frammentarietà e assicura a ogni alunno il tempo disteso necessario per il consolidamento degli apprendimenti, in linea con il **Profilo dello Studente** delineato dalle Indicazioni Nazionali.

SEZIONE 3: IL CURRICOLO DELLE DISCIPLINE

3.1 Introduzione alla Progettazione Curricolare

La progettazione curricolare dell'IC "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia" recepisce le **Indicazioni Nazionali 2025 (D.M. 221/2025)** come un percorso di ricerca e innovazione educativa, volto a trasformare le conoscenze in competenze reali.
Le tabelle che seguono descrivono la progressione formativa dai 3 ai 14 anni, articolata secondo tre direttrici fondamentali:

- **Continuità (Verticalità):** I **Nodi Concettuali** (nuclei fondanti) rimangono costanti nel tempo, crescendo in astrazione e complessità logica attraverso i tre ordini di scuola.
- **Essenzialità:** selezione dei traguardi imprescindibili per garantire a ogni studente le strumentalità di base e il successo formativo, in linea con i nuovi standard ministeriali.
- **Orientamento:** ogni disciplina è intesa come una "lente" per interpretare la realtà, sviluppare il pensiero critico e scoprire le proprie attitudini personali.

L'azione didattica si realizza attraverso **situazioni-problema**, **apprendistato cognitivo** e **compiti di realtà**, finalizzati a porre l'alunno al centro del processo di costruzione del sapere.

3.2 Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia: Identità e Continuità

Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia" si configura come un ambiente educativo accogliente e stimolante, progettato per rispondere agli interessi autentici dei bambini, favorirne il benessere psicofisico e valorizzare il potenziale unico di ciascuno. In piena coerenza con i principi dell'inclusione, la progettazione riserva una cura prioritaria agli alunni con bisogni educativi speciali, in condizioni di vulnerabilità o provenienti da contesti svantaggiati, declinando operativamente le migliori pratiche di accoglienza e personalizzazione dell'Istituto.
Muovendo dalla cornice delle *"Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei"* (D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65) e in perfetta sinergia con gli *Orientamenti Nazionali*, l'azione didattica rivolta alla fascia d'età 3-6 anni si articola attorno a due pilastri metodologici:

- **Promozione del pensiero riflessivo e sociale:** Si sostiene l'apprendimento olistico stimolando la partecipazione attiva, l'iniziativa, l'autonomia, la capacità di *problem solving*, la creatività, l'empatia e il rispetto reciproco.
- **Centralità del fare e del gioco:** Viene valorizzato il gioco come principale strumento di espressione, il contatto diretto con la realtà e la natura, l'attività motoria, la musica, l'arte e l'esplorazione scientifica. Ciò garantisce un equilibrio costante tra maturazione emotiva, sviluppo della socialità e processi cognitivi.

Nell'ottica di un **orientamento formativo continuo**, il Curricolo della Scuola dell'Infanzia è strutturato in verticale per garantire un raccordo fluido e progressivo con la Scuola Primaria. Ogni traguardo raggiunto pone le basi per la strutturazione dell'identità, della cittadinanza e della personalità integrale dell'alunno, orientandolo alla scoperta dei propri talenti sin dai primi anni di scolarizzazione.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono declinati attraverso i **Campi di Esperienza**, intesi come contesti culturali e simbolici specifici entro cui il bambino attribuisce significato alle proprie esperienze.
La quotidianità pedagogica si realizza attraverso un'attenta organizzazione dei tempi, degli spazi e dei gruppi, prestando massima attenzione all'accoglienza dei bambini provenienti da contesti migratori e alla valorizzazione delle diversità. In questo quadro, un ruolo cardine è affidato alle **routine di vita scolastica** (accoglienza, pasto, cura del corpo, riposo). Congruenti con i ritmi naturali dei bambini, le routine non sono meri momenti assistenziali, ma veri e propri spazi di apprendimento: offrono ordine, prevedibilità e sicurezza emotiva, consolidando progressivamente l'autonomia, la padronanza di sé e la ricchezza dello scambio relazionale.

CURRICULO VERTICALE SCUOLA DELL'INFANZIA		
CAMPI DI ESPERIENZA	**COMPETENZE ATTESE**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
Il sè e l'altro	• Sviluppare il processo di costruzione dell'identità personale, dell'autostima e del senso morale. • Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare, nel rispetto dei propri vissuti personali e altrui e confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni. • Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità. • Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune.	• Imparare a dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo e riconoscere quelli altrui. • Ricercare le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, ai grandi interrogativi sulla vita e la morte, la gioia e il dolore a partire dalla narrazione e dalla condivisione delle proprie esperienze personali. • Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri. • Gestire i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti. • Orientarsi nelle prime generalizzazioni delle categorie di passato, presente e futuro. • Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza.

Il corpo in movimento	• Maturare una prima consapevolezza della propria corporeità, nelle sue potenzialità espressive, comunicative ed artistiche. • Produrre gesti, condotte, sequenze motorie, psico-motorie e coreutiche, sotto forma di movimenti controllati e finalizzati svolti individualmente o in piccolo gruppo, in grado di rafforzare la propria identità personale e la propria autonomia, nel rispetto delle regole della buona convivenza civile. • Orientarsi nello spazio, in relazione agli altri e all'ambiente. • Sviluppare un corretto e completo schema corporeo • Assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri.	• Sapersi esprimere e comunicare attraverso il corpo, per migliorare le capacità percettive, la propriocezione chinestesica, l'equilibrio e la conoscenza di sé, degli altri e dell'ambiente. • Sapersi orientare, muovere e coordinare con gli altri, provando gusto e piacere per il movimento fisico e coreutico. • Saper eseguire gesti e movimenti corporei (fino-motori e grosso-motori), attraverso esperienze ludiche, psicomotorie e coreutiche, valutandone il rischio e imparando a interagire con rispetto con gli altri. • Conoscere il proprio corpo e le sue diverse componenti e attuare corrette pratiche quotidiane di cura di sé, di igiene, di alimentazione in vista di uno stile di vita sano e attivo, grazie a forme di apprendimento ludico e laboratoriale. • Saper riconoscere le principali emozioni e sensazioni di benessere o malessere, per iniziare a gestirle in modo positivo in vista di una migliore crescita personale e delle relazioni con gli altri (famiglia, scuola, società).
Immagini suoni e colori	• Sapersi avvalere dei principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, grafico-pittorico, plastico, audiovisivo, drammatico, ecc.) in diversi ambiti e modalità, a seconda dei propri talenti e potenzialità, anche attraverso l'utilizzo, mediato dall'insegnante, delle nuove tecnologie. • Dimostrare originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, sperimentando materiali, strumenti e tecniche creative, anche impiegando – con la supervisione dell'insegnante – quelli messi a disposizione dalla tecnologia. • Sviluppare ed esprimere interesse nei confronti della fruizione di opere artistiche di vario genere, maturando un proprio gusto estetico personale e un primo atteggiamento critico-riflessivo rispetto ai messaggi veicolati. • Familiarizzare con i primi alfabeti musicali e i simboli di notazione informale per codificare e riprodurre suoni, sviluppando sensibilità e interesse per il paesaggio sonoro e le opere musicali, a partire dalla scoperta che tutti i suoni originano dalla vibrazione di oggetti.	• Imparare a discriminare e a riconoscere i diversi stimoli sensoriali. • Narrare le proprie esperienze o storie inventate, avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (musica, drammatizzazione, disegno, pittura, fotografia, manipolazione, ecc.). • Realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, canti, musiche, danze, scenette teatrali, filmati, ecc.), sperimentando le varie possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo, dalla propria voce e da materiali di varia natura. • Partecipare ad esperienze di ascolto della musica, fruizione di opere d'arte e pratica coreutica, al fine di sviluppare primi interessi e gusti personali, anche sperimentando elementi musicali di base. • Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici, musicali e audiovisivi.

I Discorsi e le parole	• Avvalersi della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati a partire dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana. • Ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti e inventare storie. • Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati. • Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua. • Esplorare e sperimentare il linguaggio scritto anche in forma creativa e fantasiosa. • Sviluppare la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno, la • riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica.	• Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata, per comprendere parole e discorsi. • Acquisire un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso. • Esprimere attraverso il linguaggio verbale i propri stati d'animo ed emozioni. • Elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute o inventate, cogliendo somiglianze e analogie tra suoni e significati. • Familiarizzare con elementi di una lingua diversa dall'italiano. • Incontrare e sperimentare prime forme di linguaggio scritto.
Conoscenza del mondo	• Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana. • Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell'anno. • Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia. • Operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto. • Saper riconoscere semplici forme geometriche in base a caratteristiche e • proprietà.	• Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, il loro ciclo di vita e il loro habitat, i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento e le relative proprietà. • Riconoscere il susseguirsi dei giorni della settimana e delle stagioni dell'anno. • Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc. • Osservare, descrivere, rappresentare e denominare semplici forme geometriche nello spazio e nel piano, facendo riferimento alle loro caratteristiche • Raggruppare, contare, ordinare, misurare e quantificare oggetti di vario genere, confrontandoli e classificandoli secondo differenti criteri condivisi.

COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze **personali, sociali e di cittadinanza.**

- identificare e dare un nome alle emozioni e agli stati d'animo propri e altrui;
- saper trovare una prima risposta alle "grandi domande" sulla vita e sul mondo;
- aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;
- mostrare autonomia nella gestione dei compiti affidati e curiosità nei confronti di proposte nuove e inaspettate (da realizzare individualmente o in piccolo gruppo);
- partecipare alle diverse forme di vita comunitaria per maturare una prima sensibilizzazione alla cittadinanza;
- giocare in modo costruttivo e creativo e sapersi relazionare in modo positivo con i pari e con gli adulti;
- sapersi orientare nel tempo e riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare (nel rispetto dei vissuti di ciascuno);
- sapersi orientare e coordinare nello spazio e produrre condotte motorie e coreutiche (individuali o in piccolo gruppo);
- possedere consapevolezza della propria corporeità, nelle sue molteplici potenzialità;
- aver maturato un corretto schema corporeo, nel rispetto della plasticità neuronale infantile; conoscere il corpo umano e le principali differenze fra i due sessi;
- riconoscere i segnali del proprio stato di salute;
- mostrare interesse e originalità nella produzione artistica, avvalendosi di una pluralità di linguaggi (compresi quelli multimediali attraverso le tecnologie informatiche);
- utilizzare il linguaggio orale per esprimersi, interagire con gli altri, raccontare e inventare storie, anche in modalità ludica e drammatizzata; possedere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture diverse e aver familiarizzato con una seconda lingua;
- sperimentare il gesto grafico e il linguaggio scritto, anche in forma creativa e fantasiosa;
- saper operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione e confronto di oggetti; aver maturato competenze in ambito logico e procedurale;
- riconoscere i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, del ciclo della vita e delle stagioni, a partire dall'osservazione e dall'esplorazione del proprio ambiente.
- competenze personali di attenzione, autocontrollo e ritenzione in memoria, empatia e consapevolezza fonologica (e metafonologica).

RACCORDO TRA INFANZIA E PRIMARIA
DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

IL SE' E L'ALTRO	IL CORPO IN MOVIMENTO	IMMAGINI SUONI E COLORI	I DISCORSI E LE PAROLE	LA CONOSCENZA DEL MONDO
⇩	⇩	⇩	⇩	⇩
DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA				
STORIA E GEOGRAFIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ARTE E IMMAGINE MUSICA	ITALIANO INGLESE	MATEMATICA SCIENZE E TECNOLOGIA
⇩	⇩	⇩	⇩	⇩
DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
STORIA E GEOGRAFIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ARTE E IMMAGINE MUSICA	ITALIANO INGLESE	MATEMATICA SCIENZE E TECNOLOGIA

3.3 ITALIANO: La lingua come strumento di pensiero e cittadinanza

La padronanza della lingua italiana è il presupposto per l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole. Il curricolo si sviluppa attorno a quattro **Nodi Concettuali** che evolvono in complessità dai 3 ai 14 anni, con un'attenzione rinnovata alle basi cognitive della scrittura e della lettura, in stretta aderenza alle **Indicazioni Nazionali 2025**.

- **Competenza Chiave Europea:** *Competenza alfabetica funzionale.*

Tabella Verticale dei Nodi Concettuali

NODO CONCETTUALE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
		OBIETTIVI INTERMEDI (Classe 3ª)	COMPETENZE ATTESE (Classe 5ª)	
1. Oralità (Ascolto e Parlato)	**Traguardo:** Ascolta e comprende narrazioni; interagisce nel gioco. **Sapere:** Lessico fondamentale; strutture sintattiche semplici. **Abilità:** Raccontare esperienze personali e descrivere situazioni.	**Traguardo:** Ascolta testi e interviene in modo pertinente. **Sapere:** Lessico fondamentale e strutture semplici. **Abilità:** Raccontare esperienze personali.	**Traguardo:** Espone argomenti di studio con ordine logico. **Sapere:** Registri linguistici base e tecniche di ascolto attivo. **Abilità:** Riferire informazioni da fonti diverse.	**FOCUS 2026:** Esposizione argomentata e dibattito critico. **Sapere:** Strategie di retorica e comunicazione efficace. **Abilità:** Sostenere un'opinione e confutare tesi opposte (Debate).
2. Scrittura e Grafismo	**Traguardo:** Sperimenta le prime forme di comunicazione grafica. **Sapere:** Segni, simboli e direzionalità della scrittura.	**Traguardo:** Scrive testi brevi legati al vissuto, corretti ortograficamente. **FOCUS 2026:** Consolidamento del corsivo.	**Traguardo:** Produce testi coesi e strutturati di vario tipo. **FOCUS 2026:** Pianificazione (scaletta) e revisione autonoma.	**FOCUS 2026:** La scrittura come processo: pianificazione e revisione. **Sapere:** Tipologie testuali (espositivo, argomentativo).

	Abilità: Formulare messaggi attraverso il disegno e il pregrafismo.	**Abilità:** Produrre frasi sintatticamente complete.	**Abilità:** Scrivere testi narrativi, descrittivi e regolativi complessi.	**Abilità:** Redigere relazioni, saggi brevi e testi creativi complessi.
3. Lettura e Comprensione	**Traguardo:** Sfoglia libri, ascolta letture e "legge" le immagini. **Sapere:** Elementi costitutivi del libro. **Abilità:** Formulare ipotesi sul significato di una storia.	**Traguardo:** Legge e comprende il senso globale di testi noti. **FOCUS 2026:** Lettura ad alta voce (prosodia). **Abilità:** Individuare informazioni esplicite.	**Traguardo:** Legge testi di vario genere cogliendo implicazioni e scopi. **FOCUS 2026:** Lettura silenziosa e autonoma. **Abilità:** Individuare informazioni esplicite e implicite.	**FOCUS 2026:** Analisi del testo letterario e interpretazione critica. **Sapere:** Letteratura italiana (dalle origini al contemporaneo). **Abilità:** Analizzare figure retoriche e stili d'autore; fare collegamenti.
4.Rielaborazione e Sintesi	**Traguardo:** Ricorda e riferisce l'essenziale di una storia. **Sapere:** Sequenza cronologica (prima, dopo). **Abilità:** Riordinare immagini di una storia in successione logica	**Traguardo:** Ricostruisce il contenuto di un testo e ne individua le sequenze. **Sapere:** Connettivi temporali e causali; concetto di sequenza logica. **Abilità:** Riordinare i fatti di una storia; riferire l'essenziale di un evento. **FOCUS 2026:** Transcodifica (dal testo all'immagine /disegno).	**Traguardo:** Produce sintesi e riassunti efficaci utilizzando diversi codici. **Sapere:** Tecniche di selezione, cancellazione e generalizzazione. **Abilità:** Distinguere informazioni principali e secondarie; creare mappe. **FOCUS 2026:** La gerarchia delle informazioni per il metodo di studio.	**Traguardo:** Rielabora testi complessi e produce sintesi critiche. **Sapere:** Tecniche di schematizzazione e mappe concettuali. **Abilità:** Sintetizzare più fonti e produrre testi di sintesi personali.

5. Riflessione sulla Lingua	**Traguardo:** Gioca con i suoni e le parole. **Sapere:** Prime rime, assonanze e fonemi. **Abilità:** Inventare parole nuove e riconoscere somiglianze sonore.	**Traguardo:** Riconosce le parti variabili del discorso. **Sapere:** Categorie morfologiche base. **Abilità:** Applicare le regole ortografiche.	**Traguardo:** Applica le regole grammaticali con consapevolezza. **FOCUS 2026:** Avvio alla grammatica valenziale (frase nucleare). **Abilità:** Analizzare la funzione delle parole nella frase.	**FOCUS 2026: Grammatica valenziale** e analisi logico-sintattica. **Sapere:** Sintassi della frase complessa e del periodo. **Abilità:** Riflettere sugli usi della lingua e sulle variazioni linguistiche.

Il valore trasversale della lingua (Educazione Civica)

*La padronanza dell'Italiano è la condizione primaria per l'esercizio della **Cittadinanza Attiva**. Saper leggere e comprendere un testo (dalla Costituzione ai regolamenti scolastici), saper argomentare il proprio pensiero senza violenza verbale e saper distinguere una notizia verificata da una fake news sono obiettivi che intrecciano il curricolo di Italiano con i nuclei dell'Educazione Civica e della Cittadinanza Digitale. In linea con il **Focus 2026**, l'Istituto promuove la lettura critica per contrastare l'analfabetismo funzionale e la manipolazione informativa, rendendo la parola scritta e orale un ponte di relazione e di legalità.*

Punti di Forza della Progettazione:

- **Recupero del Corsivo:** Nella Scuola Primaria, la scrittura manuale fluida è considerata un esercizio di coordinazione e potenziamento cognitivo indispensabile per lo sviluppo del pensiero.
- **La Grammatica Valenziale:** Lo studio delle regole non è mnemonico, ma basato sul modello valenziale (il verbo come motore della frase) per costruire un pensiero logico e coerente.
- **Il Raccordo con il Latino:** Nella classe terza della Secondaria, il potenziamento etimologico facilita la comprensione del lessico specialistico e prepara il passaggio al secondo ciclo.
- **Educazione Civica e Lingua:** Saper argomentare senza violenza verbale e distinguere fonti verificate da *fake news* (Information Literacy) sono obiettivi trasversali del curricolo.

ITALIANO	SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

LINGUA E LETTERATURA

• **Acquisire in maniera sicura l'alfabetizzazione di base e arricchire il lessico.** La capacità di leggere e scrivere, così come di comprendere e parlare, è obiettivo fondamentale da tutti riconosciuto come prioritario, così come arricchire il repertorio lessicale esplorando campi semantici, significati propri e figurati; illustrare la ricchezza polisemica delle parole, ricavare dal contesto significati meno noti o ignoti, esaminare sinonimi e contrari in particolare mediante esempi concreti.
• **Riflettere** sulla lingua a partire dagli usi comuni. Iniziare la riflessione sulla lingua partendo dagli usi comuni. A partire da questi promuovere l'apprendimento di conoscenze metalinguistiche, lessicali e grammaticali, sociolinguistiche e pragmatiche.
• **Comprendere, parlare, ascoltare**. Comprendere testi ed enunciati trasmessi in forma scritta e orale, essendo in grado di identificare il senso globale e le informazioni particolari, gli snodi dell'argomentazione, le intenzioni dell'emittente. Essere in grado di condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri; maturare una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole dei compagni, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni degli altri.
• **Leggere, interpretare, esporre**. Essere in grado di comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, ecc.); con l'aiuto dell'insegnante, cominciare a capire ciò che caratterizza come 'letterario' un determinato testo. Saper riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l'aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici. Saper memorizzare testi poetici.
• **Scrivere**. Essere in grado di applicare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi; essere in grado di produrre testi di vario tipo, che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari (serie di immagini, trafiletti, aforismi, brevissimi racconti) che potranno essere sintetizzati e rielaborati; essere in grado di riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata; abituarsi ad essere precisi nella redazione di testi scritti: la naturale creatività è un'attitudine da difendere e coltivare, ma è bene che, quando un testo diventa 'pubblico', cioè quando viene condiviso con l'insegnante e i compagni, aderisca a certe elementari norme formali (grafia comprensibile, chiara strutturazione del testo, rispetto dei margini, ecc.), delle quali è necessario appropriarsi sin dai primi anni dell'istruzione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA	
LINGUA E LETTERATURA	
Alfabeto	•Enunciare nell'ordine convenzionale le lettere dell'alfabeto italiano integrate da quelle (J, K, W, X, Y) assunte da altre lingue, per un totale di 26 lettere.
Scrittura	•Scrivere con grafia manuale sia in stampatello sia in corsivo. •Saper leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura.
Grafia dell'italiano	• Scrivere e conoscere i fonemi e grafemi difficili per la reciproca mancata corrispondenza biunivoca: ad esempio conoscere l'uso dell'accento che distingue <è> verbo da <e> congiunzione, l'uso di <h> che distingue graficamente il verbo <ho> dalla congiunzione <o>; utilizzare la divisione in sillabe.
Interpunzione, segni grafici e paragrafematici	•Usare i segni paragrafematici, nella loro funzione sintattica e testuale, in particolare i seguenti: punto, punto e virgola, virgola, due punti, virgolette per introdurre il discorso diretto, punto esclamativo, punto interrogativo e 'a capo'; •conoscere la funzione dell'apostrofo come segno di elisione (spesso confuso con l'accento) e le regole dell'accento grafico e dell'elisione.
Tempi e modi verbali.	•Conoscere e adoperare correttamente i tempi e i modi verbali, a cominciare dall'indicativo per indicare il presente, il futuro e le gradazioni del passato.
Ascolto e dialogo.	•Essere in grado di comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività che lo studente conosce bene; saper interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti intorno ad argomenti di cui abbia diretta esperienza; •essere in grado di raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia immaginaria rispettando l'ordine logico e cronologico.
Lettura e interpretazione	•Leggere in silenzio e ad alta voce; comprendere il significato di brevi testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi).
Produzione di testi	•Saper registrare e organizzare dati e istruzioni; saper produrre facili testi di tipo descrittivo e narrativo.
Memorizzazione di testi	•Saper memorizzare testi poetici; apprendere semplici tecniche di memorizzazione di testi come mappe mentali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	
LINGUA E LETTERATURA	
Grammatica e ampliamento del lessico	• Conoscere la grammatica per le classi di parole; • dunque identificare le parti del discorso, attraverso esercizi pratici con equilibrato ricorso a definizioni e classificazioni. In fase di avvio, la individuazione delle regole grammaticali deve svilupparsi partendo dalla osservazione di testi orali o scritti; • riconoscere la funzione di connessione delle preposizioni e congiunzioni, la funzione di modificazione propria dell'avverbio; • riconoscere le categorie di numero, spazio, tempo, persona nella variazione formale delle parole d'uso comune; • saper riconoscere le parole composte, derivate, alterate; • saper impiegare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso in modo adeguato ai contesti comunicativi; • saper impiegare i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
Strategie di controllo della propria produzione linguistica	• Saper adoperare i registri linguistici in maniera adeguata, distinguendo fra diversi registri (formale, colloquiale, ecc.); • conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche; • servirsi di queste conoscenze per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.
Oralità	• Saper comunicare in modo adeguato e differenziato in base ai diversi contesti di interazione; • saper organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza; • saper esporre un argomento di studio utilizzando una scaletta o appunti.
Ascolto e dialogo	• Saper partecipare a una conversazione in maniera educata, ascoltando rispettosamente le opinioni dell'interlocutore e argomentando a propria volta in modo ordinato; • riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine logico e cronologico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto; • saper cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza.
Lettura e interpretazione dei testi letterari	• Leggere sia silenziosamente sia ad alta voce; • comprendere il significato di semplici testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi); • aver acquisito familiarità con semplici testi letterari, in prosa e in versi, che attivino la propria competenza interpretativa; • comprendere l'importanza della componente sonora del linguaggio (timbro, intonazione, accentazione, pause) e delle figure di suono nei testi poetici (rime, assonanze e consonanze, ritmo), e sapersi servire dell'una e delle altre nella produzione di testi creativi (uno slogan, un breve testo in versi); • essere in grado di sfruttare le informazioni contenute nella titolazione, nelle immagini e nelle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere;

	• saper leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.
Scrittura di testi argomentativi e creativi	• Produrre semplici testi scritti coesi e coerenti che riferiscano esperienze proprie o altrui (autobiografia, biografia, racconto, eccetera), esprimano opinioni o stati d'animo, espongano temi nella forma della relazione o del riassunto, diano informazioni, per esempio nella forma di una lettera o di una e- mail; • saper scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione comunicativa; • saper esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo, idee sotto forma di diario; • essere in grado di collaborare alla redazione di testi scritti a più mani in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustra un procedimento, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.

CONOSCENZE

Lingua

Sarà conosciuta la grammatica per classi di parole, presentata dall'insegnante soprattutto attraverso esercizi pratici, mediante un processo di osservazione induttiva di dati e la manipolazione di espressioni linguistiche con equilibrato ricorso a definizioni e tassonomie. La riflessione sui fatti linguistici dovrebbe tener sempre conto della finalità comunicativa della lingua, al cui funzionamento cooperano i diversi livelli, fonetico, lessicale, morfologico, sintattico, testuale. L'insegnamento della scrittura necessariamente richiede che si usino termini come parola, lettera, frase. Per forza di cose l'insegnante si troverà ad adoperare queste parole, che hanno un complesso contenuto concettuale. In questa fase, non importa cogliere tutte le implicazioni tecniche della terminologia, ma ci si può e deve limitare a una presentazione 'ostensiva'. Va da sé che parole come nome, verbo, aggettivo non possono essere introdotte senza una descrizione del loro uso, del loro significato e della loro funzione. La terminologia linguistica verrà quindi introdotta in modo funzionale a identificare gli oggetti della riflessione sulla lingua che l'insegnante cercherà di stimolare, senza eccessi definitori, partendo da usi reali e proponendo esercizi pratici calati in situazioni comunicative non artificiose. Ad esempio, si insegnerà a cogliere il rapporto tra verbo e soggetto della frase mediante esercizi pratici, rendendo gli allievi attenti al fatto che il soggetto non ha sempre una posizione prevedibile, non è necessariamente anteposto al verbo (ad esempio: "a me piace lo sport"). È importante insistere sul valore del verbo come chiave per cogliere la struttura della frase.

Letteratura

Per fare in modo che gli studenti imparino a leggere e a scrivere correttamente non occorre affidarsi soltanto a testi meramente strumentali. La letteratura per l'infanzia offre un ampio repertorio di possibilità: da questi testi semplici ma integralmente letterari gli studenti possono trarre ispirazione per scrivere a loro volta: e potranno essere testi creativi oppure testi nei quali si descrivono le proprie idee, sentimenti, esperienze. Saranno testi in prosa e testi in verso – forme elementari di poesia come gli slogan, le filastrocche, gli scioglilingua, le canzoni. Fra questi, particolare rilevanza hanno gli haiku, componimenti poetici brevi didatticamente utili per stimolare nei discenti sintesi, creatività e ricerca dell'essenza della comunicazione. Ma potrà anche essere 'poesia da grandi', purché comprensibile a studenti molto giovani: non mancano (a puro titolo d'esempio: il repertorio è ben più ampio, e sempre integrabile da parte dell'insegnante) testi di Saba o Valeri o Gozzano o Govoni o Pascoli o Penna o Lamarque che possano anche essere letti da loro, con la mediazione dell'insegnante, anche imparati a memoria perché se ne apprezzino il ritmo, la musicalità. Affinché gli studenti si familiarizzino con la lettura, è opportuno che l'insegnante incoraggi alla lettura integrale di almeno due brevi libri l'anno, eventualmente in parte letti in classe o nella biblioteca scolastica, organizzando a lettura finita una discussione collettiva, anche aiutandosi con immagini e brevi filmati, ed evitando invece forme coercitive di rielaborazione scritta o 'scheda'. La lettura integrale deve sviluppare

negli studenti l'allenamento alla lettura di testi lunghi e, soprattutto, la curiosità di vedere come va a finire la storia (una curiosità che evapora nella lettura antologica). In quest'ottica, sono strumenti ideali la fiaba, il fumetto, il racconto lungo, il romanzo breve o lungo di avventura o di magia (da Zanna bianca a Harry Potter, in un repertorio che toccherà all'insegnante individuare e variare). Per far sì che vengano acquisiti i primi strumenti di analisi del testo, l'insegnante proporrà la lettura di brevi testi a piccoli gruppi di studenti, avviando poi una discussione sugli aspetti del testo (inclusi il ritmo, la musicalità, le rime nella poesia) che stimolano la riflessione, che piacciono di più, che evocano altre immagini o situazioni familiari agli studenti, o che viceversa creano incertezza o difficoltà, aprendosi a diverse possibilità di interpretazione.

ITALIANO	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LINGUA E LETTERATURA

Comprendere. Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente.
Ordinare le conoscenze. Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle).
Riconoscere i tipi testuali. Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
Leggere e interpretare. Leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione; articolare un'argomentazione.
Scrivere, rielaborare, riassumere. Scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica. Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
LINGUA E LETTERATURA	
Lessico	• Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi); • organizzare il lessico in famiglie lessicali; • consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana.
L'analisi logica	• Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase complessa. • Riconoscere errori e fallacie logiche. • Saper analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e indiretti), gli aggettivi attributivi e tutti gli altri elementi che la compongono.
La frase e la sua struttura	• Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase, inclusa la gerarchia dei costituenti; • saper trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa); • riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo (oltre a quelli già indicati per la scuola primaria, anche, i puntini di sospensione, le parentesi tonde e quadre, i trattini, la varietà delle virgolette, virgolette singole, inglesi, angolari "a caporale", da utilizzare per le citazioni, per il discorso riportato, o anche in funzione metalinguistica); • saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale.
Esaminare le funzioni degli atti linguistici	• funzioni illocutorie (descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva, performativa); • funzioni perlocutorie.
Ascoltare, rielaborare, parlare	• Riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; • essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborare poi questi appunti in una forma discorsiva adeguata; • saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un registro adeguato all'argomento e alla situazione; • saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori.
Leggere, interpretare	• Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire; • leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti); ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento; • confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; • comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali), letti per brani ma anche integralmente, e riflettere

	sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore, senza però eccessi analitici e nomenclatori.
Scrivere	• Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli); • scrivere testi argomentativi e creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura; • riassumere per iscritto un testo, per esempio un articolo di giornale o un paragrafo di un libro; • adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi.

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Lingua Non andrà trascurata l'oralità. L'allievo saprà ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente; dovrà essere in grado di intervenire in una conversazione o in una discussione rispettando tempi e turni di parola e fornendo un contributo, applicando anche tecniche di supporto alla comprensione (prendere appunti, costruire brevi frasi riassuntive, adoperare segni convenzionali). La lettura, con pause e intonazioni adatte a evidenziare lo sviluppo del testo, dovrà essere ormai un'abilità acquisita. Nella scuola, la lettura ad alta voce è pratica prevalente, ma non si deve trascurare l'importanza della lettura mentale o silenziosa finalizzata alla comprensione profonda del testo proposto. Sempre più importanza acquisisce la capacità di leggere grafici o pagine web con dati e statistiche, rispondendo a test e a batterie di domande utilizzando un tempo prestabilito. Nella scrittura, l'allievo imparerà: ad applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo; a servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (mappe, scalette); a utilizzare strumenti per la revisione in vista della stesura definitiva; a rispettare le convenzioni grafiche. La scrittura manuale dovrà essere favorita e utilizzata, senza imporre un modello grafico troppo vincolante, ma richiamando alle esigenze di necessaria chiarezza, anche nell'uso del corsivo. Potrà essere usata la scrittura da tastiera, illustrando anzi le sue varietà e possibilità, la ricchezza dei caratteri offerti, la comodità di certi automatismi, ma non dovrà mai essere abbandonata la scrittura manuale corsiva, come già richiamato in premessa generale. La funzione delle sillabe nell'uso metrico-poetico; l'accento tonico e le parole piane, tronche o sdrucciole; le parole atone; l'elisione e il troncamento; i segni di punteggiatura o paragrafematici e il loro funzionamento come indicatori sintattici e logici, e come aiuto per la lettura.

Letteratura

Nella scuola secondaria di primo grado l'impegno principale seguita ad essere quello che era nella scuola primaria: affinare le capacità di lettura e di scrittura; in più, imparare a valutare la qualità di un testo, e a distinguere tra testi letterari e non letterari. Sarà opportuno leggere insieme agli studenti, in classe, ad alta voce, e far leggere loro a casa testi di buona qualità, sia che si tratti di testi argomentativi sia che si tratti di testi creativi. La lettura di brani di opere quali l'epica classica (Omero più di Virgilio), la mitologia greca, le saghe nordiche; ma anche i romanzi cavallereschi medievali e rinascimentali, dal ciclo di re Artù all' Orlando Furioso di Ariosto, incoraggiando sempre il confronto con la loro resa teatrale, cinematografica, televisiva, fumettistica. Il confronto con le loro trasposizioni teatrali, cinematografiche e fumettistiche aiuta inoltre a sviluppare un approccio comparativo e critico ai diversi linguaggi espressivi. Oltre che nelle antologie scolastiche, non è difficile trovare in biblioteca o in rete testi adatti al pubblico degli adolescenti, anche prelevandoli dal repertorio del graphic novel e della letteratura giovanile. Ma i classici moderni, letti integralmente in classe o a casa, sono sempre una buona opzione: per esempio il Pinocchio di Collodi, i romanzi di Verne, Stevenson, H.G. Wells, Agatha Christie, Calvino, Buzzati, Saint-Exupéry, Orwell, Asimov, Stephen King, Benni, Neil Gaiman, J.K. Rowling; senza sottovalutare le potenzialità del racconto breve di autori italiani come Sciascia, Bilenchi, Ortese, Fenoglio, Primo Levi. Si tratta solo di esempi: l'insegnante potrà assecondare le inclinazioni della classe selezionando classici e nuovi classici nei generi preferiti, includendo il poliziesco, la fantascienza, il fantasy e l'urban fantasy, la narrativa di avventura. Non è necessario fissare un 'canone italiano', bensì scegliere buoni libri che da un lato possano suscitare discussioni e approfondimenti su temi interessanti, e dall'altro avviare all'analisi del testo narrativo (per esempio, leggere con attenzione un racconto poliziesco significa capire come si costruisce una trama, quali funzioni hanno i personaggi, come si genera la suspense; il racconto di fantascienza stimola ad immaginare mondi possibili, e così via). In un periodo della formazione delicato com'è quello della preadolescenza, queste indicazioni – si ribadisce, meramente esemplificative – mirano sia alla formazione di un immaginario (e dunque alla lettura come piacere, il piacere che può dare la scoperta di mondi d'invenzione) sia a trasmettere agli studenti una prima consapevolezza di ciò che è e di come funziona la buona letteratura. Né ovviamente i testi narrativi esauriscono il repertorio delle letture raccomandabili: l'insegnante potrà ricorrere utilmente a brevi saggi, articoli di giornale, brani di biografie o autobiografie, o di testi teatrali (che potranno essere letti o messi in scena dagli studenti), o testi destinati all'intonazione musicale (inni, melodramma, canzoni pop). Per far sì che gli studenti capiscano che la letteratura (e in generale la buona scrittura) non è solo una disciplina scolastica ma una pratica viva e vitale, può essere utile organizzare incontri con autori e autrici di libri adatti alla loro età, incontri gestiti dagli studenti stessi secondo la modalità della presentazione e dell'intervista. Naturalmente, a fronte di una materia virtualmente sconfinata, occorre che l'insegnante selezioni di anno in anno percorsi che contemplino un numero limitato di testi e autori scelti tra quelli che si suppone possano interessare gli studenti: soprattutto a questo stadio dell'istruzione bisogna evitare il feticcio della 'infarinatura'. L'allenamento alla lettura già avviato alla scuola primaria proseguirà dunque con la lettura integrale di almeno tre libri all'anno, restando fermo il proposito di migliorare la padronanza della lingua scritta e parlata e di abituare lo studente alla lettura di testi di buona qualità. Di questi libri sarà utile parlare in classe, insieme, per esempio chiedendo agli studenti di consigliare o sconsigliare il tale o talaltro libro ai propri compagni, argomentando il proprio parere in maniera chiara ed efficace; oppure incoraggiando racconti alternativi, rielaborazioni, scambi di personaggi e manipolazioni delle trame, o rielaborazioni figurative o in forma di fumetto, anche con strumenti multimediali (ma senza eccessi: la parola, scritta e letta, resta la cosa più importante). Studiare, esporre. Nella secondaria di primo grado è opportuno che gli studenti imparino a studiare, e che quindi qualche ora di lezione venga spesa in vista di questo obiettivo: come si prendono appunti? Come si legge con la dovuta attenzione un testo? Soprattutto: come si organizza un'esposizione orale in classe? Parlare in pubblico di un argomento che si è studiato e che quindi si suppone noto, mentre i compagni e l'insegnante ascoltano, è un'abilità che manca non solo agli studenti ma anche a molti adulti, e che invece è bene cominciare ad acquisire negli anni della formazione. Si può perciò affidare a uno o a più studenti il compito di presentare ai compagni un determinato argomento, o una scheda di approfondimento, anche in forma multimediale, e poi discutere insieme di come l'esposizione possa essere migliorata, arricchita, resa più chiara. Discernere. Altrettanto importante è cominciare a ragionare sull'attendibilità delle fonti, cioè, distinguere le fonti attendibili da quelle che non lo sono. Sarà perciò opportuno che gli studenti imparino a distinguere tra siti più o

meno attendibili, tra voci più o meno informate, e che imparino a valutare la qualità delle risposte date dall'IA ai loro quesiti. A questo scopo, una lezione utile è una visita alla biblioteca scolastica, o a quella del quartiere: si gira tra gli scaffali, si prendono in mano i libri, si acquisisce familiarità con i dizionari, le enciclopedie, si prende confidenza con il metodo di catalogazione dei libri. Molti studenti non sono mai entrati in una biblioteca, hanno paura di entrarci, non hanno una tessera, non sanno che in biblioteca possono trovare non solo libri ma anche periodici, giornali, fumetti: è bene che l'insegnante li aiuti a prendere confidenza con questo fondamentale ambiente di apprendimento. Usare bene la rete. Ancora più importante è imparare a usare bene la rete. Bene, vale a dire in modo da sfruttarla con intelligenza per ricavarne informazioni attendibili e contenuti interessanti. È un compito difficile, perché naturalmente gli studenti usano la rete a tutt'altro scopo, ma è un tentativo che va fatto, e che può avere successo. Dal momento che gli alunni per lo più ignorano i giornali di carta, vanno indirizzati ai siti dei giornali più autorevoli (dato che imparano almeno una lingua straniera, anche a quelli scritti in quella lingua), e poi guidati nell'uso di applicazioni come RaiPlay o RaiPlayRadio, che contengono moltissimo materiale relativo alla letteratura (interviste agli scrittori, programmi culturali eccetera), o ai data-base più ricchi e interessanti, nonché ai siti che permettono di scaricare audiolibri.

Profilo delle competenze dello studente al termine del primo ciclo di istruzione

Al termine del percorso decennale, l'alunno dell'Istituto Comprensivo "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia" padroneggia la lingua italiana in modo tale da:

1. *Interagire comunicativamente in contesti diversi, adattando il registro linguistico alla situazione e all'interlocutore.*
2. *Leggere e comprendere testi di elevata complessità, cogliendone le implicazioni ideologiche, estetiche e informative.*
3. *Utilizzare la scrittura in corsivo e i codici digitali in modo integrato e consapevole.*
4. *Rielaborare il patrimonio letterario per costruire la propria identità culturale e orientarsi nelle scelte future con pensiero critico e autonomia di giudizio.*

3.4 LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL)

L'introduzione del Latino per l'Educazione Linguistica (LEL) rappresenta una delle novità più significative delle Nuove Indicazioni 2025 (D.M. 221/2025). Non si tratta dello studio della lingua classica fine a se stesso, ma di un potente strumento per potenziare le competenze riflessive, lessicali e grammaticali in chiave verticale.

In coerenza con la gradualità prevista dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto introduce il LEL secondo la seguente scansione temporale:

- **Scuola Primaria (Secondo Biennio - Classi 4^ e 5^):** Il percorso si focalizza sull'archeologia delle parole e sulla scoperta delle radici comuni, agendo come potenziamento della lingua italiana.
- **Scuola Secondaria di I Grado:** Il Latino diventa strumento di analisi logico-comparativa e di consolidamento del lessico specialistico, preparando il raccordo con il secondo ciclo di istruzione.

L'Istituto adotta quindi il Latino come "lingua di riflessione" per potenziare la consapevolezza linguistica degli alunni. Il LEL non mira alla traduzione del testo classico, ma all'esplorazione delle strutture logiche e delle radici etimologiche che legano il Latino all'Italiano e alle altre lingue europee.

Competenza Chiave Europea: *Competenza multilinguistica.*

Tabella Verticale dei Nodi Concettuali

NODO CONCETTUALE	SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO
1. Origine delle parole (Etimologia)	**FOCUS 2026: Archeologia linguistica.** **Sapere:** Evoluzione dal latino alle lingue romanze. **Abilità:** Decodificare il significato di termini scientifici e giuridici complessi.
2. Struttura e Logica (Grammatica)	**FOCUS 2026: Grammatica valenziale e casi.** **Sapere:** Il sistema dei casi e le declinazioni (elementi base). **Abilità:** Tradurre brevi frasi analizzando la funzione logica (chi fa cosa).

3. Cultura e Civiltà	**FOCUS 2026: L'eredità di Roma nell'Europa moderna.** **Sapere:** Letteratura, diritto e istituzioni romane. **Abilità:** Analizzare criticamente testi di autori classici (in traduzione).

Latino e Cittadinanza: Le radici del diritto e del pensiero

Il Latino non è una lingua del passato, ma la matrice che ha dato forma alle istituzioni e al pensiero giuridico dell'Occidente. Nel nostro Istituto, lo studio del LEL promuove una consapevolezza identitaria profonda: comprendere le radici latine significa riconoscere il patrimonio comune europeo e sentirsi parte di una storia millenaria. Dal punto di vista civile, la struttura logica della lingua latina educa al rigore argomentativo e alla precisione del linguaggio. Si tratta di una competenza fondamentale per l'esercizio di una cittadinanza attiva, che richiede la capacità di distinguere tra opinione soggettiva e fatto documentato, base di ogni dibattito democratico sano.

Analisi Critica e Punti di Forza:

- **Valenza Orientativa e Metacognitiva:** In linea con la riforma della "Didattica Orientativa" (D.M. 221/2025), il LEL funge da dispositivo di riflessione sul proprio metodo di studio. Smontare la struttura latina abitua l'alunno alla scomposizione analitica dei problemi, competenza trasferibile anche alle discipline STEM.
- **Consapevolezza Multilinguistica (UE 2018):** Il confronto tra latino, italiano e lingue moderne risponde alla Raccomandazione europea sulle competenze chiave, permettendo di rintracciare il "DNA comune" dei linguaggi europei.
- **Inclusione e Semantica:** L'uso dell'etimologia permette di "democratizzare" il linguaggio colto. Per gli alunni con BES o non italofoni, risalire alla radice latina fornisce una chiave universale per comprendere parole nuove senza memorizzarle meccanicamente.
- **Trasversalità Scientifica:** Il Latino è inteso come "informatica delle lingue": insegna il rigore e la precisione definitoria, favorendo un approccio scientifico anche allo studio umanistico.

LATINO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL)

Educazione linguistica diacronica

- Comprendere l'importanza del latino per raggiungere una piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano.
- Riconoscere l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato.
- Comprendere i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza.

Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana

- Comprendere la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letterario giuridica e nel patrimonio culturale nazionale (artistico, archeologico, epigrafico, museale) riflettendo consapevolmente sul presente alla luce del passato.

Confronto interlinguistico e interdisciplinare

- Partire dal latino per stabilire confronti con le strutture basilari di altre lingue flessive note.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL)

Educazione linguistica diacronica	• Comprendere l'utilizzazione dell'alfabeto latino per la scrittura di lingue diverse. • Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio. • Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre, per analogia o per contrasto, la relazione con l'italiano. • Cogliere la dimensione sincronica e diacronica dell'italiano e accostarsi a quella del latino.
Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana	• Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza, comprendere le parole latine di uso comune e i principali latinismi; individuare inoltre l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti fondamentali (es. la Costituzione). • Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine (parti variabili/invariabili). • Riconoscere il sistema e l'articolazione dei casi e dei generi nella flessione nominale. • Riconoscere le forme verbali più semplici (es. modo indicativo, infinito, imperativo).

	• Orientarsi nella sintassi della frase semplice, giovandosi di esempi basati sulle prime due declinazioni latine e rilevando analogie e differenze con la lingua italiana e le altre lingue di studio. • Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana.
Confronto interlinguistico e interdisciplinare	• Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate privilegiando l'aspetto semantico rispetto a quello morfologico, mirando, per quanto possibile, a un insegnamento integrato con le altre lingue studiate. • Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana. • Utilizzare alcuni applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano. • Con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, comprendere il senso globale di frasi elementari e testi latini semplici (es. aforismi e proverbi, formule epigrafiche, brevi narrazioni …). • Riconoscere la funzione del latino nella redazione di documenti storici, letterari e giuridici e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa almeno fino al XIX secolo.

CONOSCENZE
L'alfabeto latino, l'origine latina di parole italiane ad alta frequenza, i principali latinismi in italiano e la presenza di semplici termini latini in altre lingue straniere moderne, la corretta pronuncia delle parole latine studiate; l'introduzione alla morfologia delle parole latine e al sistema delle parti invariabili e variabili con esplorazione delle articolazioni fondamentali riferite ai casi e ai generi; introduzione alla I e alla II declinazione e alle forme semplici della coniugazione; elementi della sintassi della frase latina, in analogia e/o in contrasto con l'italiano e con le lingue straniere studiate; aforismi, proverbi, formule epigrafiche di uso comune; origine latina dei termini presenti nei documenti studiati in italiano o in storia o nelle lingue straniere; elementi di uso del latino nelle epoche storiche; funzione del latino come strumento linguistico per la redazione di documenti di natura storica, letteraria e giuridica e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Latino)

Al termine del percorso, lo studente dell'IC "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia":

1. *Riconosce i nessi logici fondamentali comuni alla lingua latina e alle lingue moderne.*
2. *Utilizza l'etimologia per comprendere vocaboli complessi in ambito scientifico e letterario.*
3. *Apprezza l'eredità classica come elemento costitutivo del paesaggio culturale e civile europeo.*
4. *Applica il metodo dell'analisi linguistica per migliorare la precisione della propria produzione testuale.*

3.5 LINGUA INGLESE: Comunicazione e Cittadinanza Globale

Il D.M. 221/2025 introduce una svolta decisa: meno grammatica teorica e molta più interazione spontanea e comunicazione in contesti reali. Il curricolo recepisce tali innovazioni spostando il baricentro dall'analisi morfosintattica alla **competenza comunicativa**, intesa come capacità di agire e interagire in lingua straniera.
In linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER), l'Istituto progetta il percorso in verticale per garantire il raggiungimento del livello A1 al termine della Scuola Primaria e del Livello A2 al termine della scuola secondaria di primo grado. L'apprendimento si sviluppa secondo un principio di **gradualità pedagogica**.

Competenza Chiave Europea: *Competenza multilinguistica.*

Tabella Verticale dei Nodi Concettuali

NODO CONCETTUALE	SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Livello A2 QCER
	OBIETTIVI INTERMEDI (Classe 3ª)	TRAGUARDI COMPETENZE (Classe 5ª) - Livello A1 QCER -	
1. Ricezione Orale (Listening)	**Traguardo:** Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate lentamente. **Sapere:** Saluti, colori, numeri, oggetti della classe, membri della famiglia. **Abilità:** Eseguire comandi (Total Physical Response); identificare personaggi in una storia ascoltata. **FOCUS 2026:** Esposizione a diverse varietà di accento.	**Traguardo:** Comprende i punti principali di messaggi e annunci semplici su argomenti familiari. **Sapere:** Lessico relativo a tempo libero, cibo, vestiario, ambiente. **Abilità:** Comprendere brevi dialoghi e individuare informazioni specifiche. **FOCUS 2026:** Ascolto di materiali autentici (canzoni, brevi video).	**FOCUS 2026: Comprensione in contesti vari e digitali.** **Sapere:** Funzioni comunicative sociali; varietà di accenti e registri. **Abilità:** Comprendere i punti principali di messaggi e annunci su argomenti noti.

2. Produzione e Interazione Orale (Speaking)	**Traguardo:** Interagisce con frasi fatte e risposte brevi in scambi semplici. **Sapere:** Strutture base: "I am", "I have", "I like". **Abilità:** Presentare se stessi; rispondere a domande su dati personali. **FOCUS 2026:** Uso della lingua per scopi ludici (Role-play).	**Traguardo:** Descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e dell'ambiente circostante. **Sapere:** Present Continuous, "Can/Can't", avverbi di frequenza base. **Abilità:** Sostenere una conversazione breve su temi noti; descrivere persone e luoghi. **FOCUS 2026:** Comunicazione efficace e fiducia nel parlato.	**FOCUS 2026: Interazione spontanea e Debate.** **Sapere:** Strategie di compensazione e riparazione linguistica. **Abilità:** Descrivere esperienze, eventi e sostenere brevi conversazioni su temi di attualità.
3. Ricezione Scritta (Reading)	**Traguardo:** Legge e comprende parole note e brevissime frasi accompagnate da immagini. **Sapere:** Corrispondenza fonema-grafema base; lessico visivo (sight words). **Abilità:** Associare etichette a oggetti; comprendere semplici istruzioni scritte. **FOCUS 2026:** Lettura come scoperta di nuovi mondi.	**Traguardo:** Legge e comprende testi lineari e brevi messaggi (e-mail, cartoline, descrizioni). **Sapere:** Lessico relativo a temi familiari; connettivi logici elementari (and, but). **Abilità:** Estrarre informazioni specifiche da un testo scritto; comprendere il senso globale. **FOCUS 2026:** Mediazione linguistica e testi digitali.	**FOCUS 2026: Lettura critica e informativa.** **Sapere:** Tipologie testuali (narrativo, descrittivo, espositivo). **Abilità:** Leggere e comprendere testi di media lunghezza per scopi informativi o di piacere.

4. Produzione Scritta (Writing)	**Traguardo:** Copia parole e scrive brevi messaggi (auguri, liste) seguendo un modello. **Sapere:** Ortografia delle parole di uso frequente. **Abilità:** Completare didascalie; scrivere i propri dati personali in un modulo. **FOCUS 2026:** Primi passi nella composizione creativa.	**Traguardo:** Scrive brevi e semplici testi su argomenti noti (la mia giornata, la mia famiglia). **Sapere:** Struttura della frase (SVO); punteggiatura di base. **Abilità:** Produrre un testo coeso utilizzando un lessico appropriato al livello A1. **FOCUS 2026:** Scrittura assistita da strumenti digitali (correttori).	**FOCUS 2026: Scrittura digitale e coesa.** **Sapere:** Connettori logici e strutture morfosintattiche consolidate. **Abilità:** Scrivere lettere personali, e-mail e brevi testi descrittivo-argomentativi.
5. Riflessione Linguistica e Intercultura	**Traguardo:** Osserva somiglianze e differenze tra i suoni della lingua madre e dell'inglese. **Sapere:** Tradizioni e festività dei paesi anglosassoni. **Abilità:** Riconoscere parole "trasparenti"; eseguire semplici compiti interdisciplinari (es. Arte/Musica in lingua). **FOCUS 2026:** Curiosità verso l'altro e primi approcci al CLIL.	**Traguardo:** Riflette sulle strutture grammaticali e confronta aspetti culturali diversi; apprende contenuti di altre discipline in L2. **Sapere:** Morfologia base; geografia e simboli dei paesi di lingua inglese; lessico specialistico di altre materie. **Abilità:** Applicare la lingua per comprendere contenuti di Scienze, Geografia o Tecnologia (Metodologia CLIL). **FOCUS 2026:** Cittadinanza globale e apprendimento integrato (CLIL).	**FOCUS 2026: Mediazione e consapevolezza interculturale.** **Sapere:** Aspetti socio-culturali del mondo anglofono; civiltà. **Abilità:** Confrontare la propria cultura con quella dei paesi di lingua inglese per agire con tolleranza.

Inglese e Cittadinanza: Verso la "Global Citizenship"

L'Inglese è lo strumento elettivo per l'esercizio della cittadinanza globale nel XXI secolo. Il curricolo 2026 lo trasforma da materia di studio a mezzo di partecipazione internazionale: saper comunicare in inglese permette agli alunni di accedere direttamente a fonti di informazione mondiali e di intervenire nel dibattito pubblico globale. Questa competenza favorisce la mediazione interculturale e l'empatia, poiché parlare la lingua degli altri significa abbattere barriere e sviluppare il rispetto per la diversità. L'alunno non è più solo un cittadino locale, ma un individuo capace di abitare e comprendere la complessità di una società globale e interconnessa.

Analisi Critica e Punti di Forza:

- **Potenziamento dello Speaking:** Come richiesto dalle Nuove Indicazioni, l'Istituto dedica ampio spazio alla produzione orale e alla "comunicazione in pubblico", riducendo il carico della riflessione grammaticale astratta a favore della fluidità comunicativa.
- **Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning):** L'Inglese diventa veicolo per apprendere contenuti di altre discipline (es. Scienze, Arte, Geografia), favorendo l'uso della lingua in contesti reali e significativi.
- **Cittadinanza Digitale e Globalità:** L'uso della lingua inglese è finalizzato alla ricerca di informazioni in rete e allo scambio interculturale, preparando gli studenti a essere cittadini attivi in una società multilingue.
- **Certificazioni e Orientamento:** Il percorso verticale mira al raggiungimento dei livelli previsti dal QCER (A1 per la Primaria, A2 per la Secondaria), orientando gli alunni verso le certificazioni internazionali.

LINGUA INGLESE	SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

LINGUA INGLESE

Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti. Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari.
Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana. Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni.
Interagire in contesti sociali. Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto.
Riconoscere e comprendere elementi culturali. Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendone le differenze e le similitudini con la propria cultura.
Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione. Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA

LINGUA INGLESE

Ascolto (comprensione orale)	• Individuare e produrre suoni. • Abbinare suoni e parole (fonemi-grafemi). • Conoscere e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a sé stessi, ai compagni, alla famiglia. • Individuare, numerare e classificare gli oggetti.
Parlato (produzione e interazione orale)	• Produrre frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. • Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione
Lettura (comprensione scritta)	• Comprendere testi di cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. • Individuare, numerare e classificare gli oggetti.
Scrittura (produzione scritta)	• Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali e del gruppo. • Individuare, numerare e classificare gli oggetti.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	
LINGUA INGLESE	
Ascolto (comprensione orale)	• Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.
Parlato (produzione e interazione orale)	• Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. • Comunicare semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Interagire con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
Lettura (comprensione scritta)	• Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.
Scrittura (produzione scritta)	• Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, per fornire brevi descrizioni di persone, luoghi e avvenimenti, ecc.
Riflessione-metacognizione sulla lingua e sull'apprendimento	• Osservare coppie di parole simili come suono, distinguendone il significato. • Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato. • Osservare la struttura delle frasi, mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Riconoscere che cosa si è appreso e cosa si dovrà apprendere. • Acquisire consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.
CONOSCENZE	
La conoscenza della fonologia e della scrittura prevede l'apprendimento dell'alfabeto, dei principali fonemi della lingua inglese e dell'associazione tra fonemi e grafemi. Gli studenti imparano a riconoscere e riprodurre suoni, parole e semplici strutture linguistiche, sviluppando gradualmente la capacità di leggere e scrivere testi brevi e di uso quotidiano. L'area delle funzioni comunicative e interazioni di base comprende espressioni e formule di saluto, presentazione e scambio di informazioni personali, richieste e risposte in contesti quotidiani. Gli studenti acquisiscono la capacità di comprendere e seguire istruzioni semplici, partecipare a conversazioni di base, chiedere e dare permessi, esprimere gusti e preferenze, e descrivere persone, luoghi e oggetti. Il lessico si sviluppa gradualmente, includendo inizialmente parole legate ai colori, ai numeri, agli oggetti di uso comune e agli ambienti familiari e scolastici. Successivamente, si amplia per comprendere termini relativi al tempo atmosferico, agli orari, ai giorni, ai mesi, alle stagioni, alla descrizione di persone e luoghi, fino ad arrivare a concetti più articolati come il sistema monetario inglese e americano e il vocabolario legato all'alimentazione e alla vita quotidiana. L'apprendimento delle strutture grammaticali si concentra sulle basi della lingua, includendo l'uso del Present Simple dei verbi principali (to be, to have, can), i verbi di uso comune al Present Simple e Present Continuous, i pronomi personali soggetto e gli aggettivi possessivi, dimostrativi e interrogativi (per la selezione completa delle strutture lessico-grammaticali si rimanda a QCER e al QCERVC). Questi elementi permettono agli studenti di formulare frasi semplici e comunicare in modo efficace. L'area della cultura, civiltà e lifestyle introduce gli studenti alle principali festività, tradizioni e caratteristiche culturali dei Paesi anglofoni, tenendo anche conto della loro realtà multietnica e multiculturale. Attraverso l'uso di materiali autentici, racconti, giochi ed esercizi interattivi, gli studenti acquisiscono una maggiore consapevolezza delle diversità linguistiche e culturali, sviluppando un atteggiamento di apertura e curiosità verso il mondo anglofono.	

LINGUA INGLESE	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LINGUA INGLESE

Comunicazione scritta e orale. Acquisire la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere esperienze e situazioni personali, e presentare argomenti in modo chiaro e coerente.

Interazione sociale e consapevolezza culturale. Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee e opinioni e necessità. Sviluppare strategie comunicative efficaci sulla base della comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese anche e soprattutto in ottica di multiculturalità.

Applicazione interdisciplinare. Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, partecipare a progetti scolastici collaborativi, accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.

Autonomia nell'apprendimento. Sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digicomp 2.2.

Comprensione e analisi critica. Leggere e ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinando la capacità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
LINGUA INGLESE	
Ascolto (Comprensione Orale)	• Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia espresso in modo chiaro e diretto. • Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi; comprendere contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale. • Riconoscere terminologia specifica; comprendere informazioni e concetti chiave relativi agli argomenti di studio interdisciplinari.
Parlato (Produzione e Interazione Orale)	• Descrivere persone, situazioni ed esperienze; esprimersi in modo chiaro riguardo alle condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali. • Interagire in conversazioni quotidiane; scambiare informazioni in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato. • Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee e preferenze personali fornendo semplici motivazioni. • Partecipare attivamente a dialoghi; comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione, esprimendo idee con chiarezza.
Lettura (Comprensione Scritta)	• Comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano. • Leggere e comprendere testi di uso comune; interpretare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali. • Ricercare informazioni in testi di media lunghezza; estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale. • Comprendere testi narrativi e biografici; leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici.
Scrittura (Produzione Scritta)	• Scrivere testi su argomenti familiari; redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali. • Produrre testi strutturati; scrivere email personali, resoconti e brevi riassunti di testi informativi e narrativi. • Elaborare contenuti multimediali; sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	• Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre. • Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese. • Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.

CONOSCENZE
Le conoscenze relative alla struttura e alla fonologia della lingua inglese prevedono l'apprendimento del sistema fonologico della lingua inglese e l'acquisizione dei tratti fonologici e degli elementi prosodici fondamentali dell'inglese, per il miglioramento della pronuncia e della comprensione orale. Speciale attenzione sarà inoltre prestata all'intonazione, al ritmo e all'accento per rendere la comunicazione più fluida ed efficace. L'area delle funzioni comunicative e dell'interazione linguistica prevede l'uso della lingua inglese per scambiare informazioni personali e pratiche (orari, indicazioni, richieste di aiuto, comunicazioni quotidiane); per esprimere bisogni, capacità, obblighi e intenzioni; per descrivere eventi, formulare ipotesi, esprimere opinioni e sentimenti; interagire in situazioni sociali come accettare o rifiutare inviti, concordare o dissentire, riferire informazioni attraverso il discorso diretto e indiretto. L'ambito del lessico e della comprensione testuale prevede un ampliamento del vocabolario per comprendere e utilizzare termini legati alla vita quotidiana, al mondo della scuola, alla tecnologia e alla società; l'acquisizione di espressioni idiomatiche e frasi utili alla comunicazione; l'analisi di testi autentici (giornali, narrativa, articoli informativi) provenienti dalle diverse aree culturali dell'inglese globale, per l'arricchimento lessico-grammaticale e culturale. L'apprendimento delle strutture grammaticali e morfosintattiche si concentra: sull'uso dei principali tempi verbali (presente, passato, futuro, condizionale, forma passiva); sull'impiego corretto di verbi modali (can, may, must, shall, might, could, should); sulla costruzione di frasi complesse con subordinate e connettori logici; sull'utilizzo di pronomi personali, relativi e indefiniti, avverbi di quantità e modo, preposizioni di tempo e luogo; su strutture sintattiche avanzate per l'organizzazione del discorso scritto e orale. In relazione alla cultura e civiltà dei Paesi anglofoni e dei Paesi in cui sono in uso varietà dell'inglese globale, si approfondisce la conoscenza delle tradizioni, festività e aspetti della vita quotidiana nei tanti Paesi in cui si usa l'inglese come lingua di comunicazione; si opera un confronto tra elementi culturali italiani e quelli propri dei diversi Paesi stranieri, per sviluppare consapevolezza interculturale; si fa esplicito riferimento alla multiculturalità e multietnicità dei Paesi anglofoni; si esplorano testi autentici (documenti storici, articoli di attualità, estratti letterari, audiovisivi) per comprendere le differenze culturali; si analizzano fenomeni sociali contemporanei, compresi i temi di cittadinanza globale, della sostenibilità e comunicazione digitale. È previsto un avvicinamento alle letterature anglofone attraverso letture graduate di testi classici e contemporanei, adattamenti cinematografici di opere letterarie e l'analisi di brani musicali significativi delle culture anglofone; si introducono testi di rilevanza linguistico-culturale per sviluppare competenze di analisi e comprensione; si incoraggiano connessioni interdisciplinari tra lingua inglese e altri ambiti di studio, con approfondimenti su argomenti scientifici, storici, artistici e sociali.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Lingua Inglese)

Al termine del percorso del primo ciclo, l'alunno dell'Istituto Comprensivo "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia":

1. ***Comunica in lingua inglese** a livello A2 del QCER, affrontando situazioni quotidiane e interagendo con interlocutori diversi.*
2. ***Utilizza la lingua** per acquisire informazioni da fonti diverse, anche digitali, e per scopi di studio (approccio CLIL).*
3. ***Riconosce e rispetta** la pluralità delle culture e delle lingue, agendo come cittadino consapevole e aperto al confronto internazionale.*
4. ***Applica strategie di apprendimento** autonomo per ampliare il proprio patrimonio lessicale e migliorare la correttezza della produzione orale e scritta.*

3.6 SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE

Nelle **Nuove Indicazioni 2025 (D.M. 221/2025)**, la seconda lingua straniera viene valorizzata non solo come strumento di comunicazione, ma come ponte per la **consapevolezza plurilingue**. Il Francese, in particolare, si presta a un costante confronto con l'Italiano e il Latino (LEL), formando quello che il Ministero definisce il "repertorio linguistico dello studente". L'apprendimento della seconda lingua comunitaria contribuisce a formare l'identità del cittadino europeo. In linea con il **D.M. 221/2025**, l'insegnamento del Francese mira al raggiungimento del livello **A1** del QCER, privilegiando l'interazione orale e la scoperta delle affinità linguistiche con la lingua madre.

- **Competenza Chiave Europea:** *Competenza multilinguistica.*

Tabella Verticale dei Nodi Concettuali

NODO CONCETTUALE	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Livello A1+ QCER
1. Ricezione Orale (Ascolto)	**FOCUS 2026: Ascolto in contesti reali.** **Sapere:** Strutture sintattiche per la quotidianità. **Abilità:** Comprendere il senso globale di dialoghi standard e annunci.
2. Produzione e Interazione Orale	**FOCUS 2026: Esposizione e dialogo guidato.** **Sapere:** Fonetica e intonazione della frase complessa. **Abilità:** Interagire in brevi scambi e descrivere esperienze o eventi passati.
3. Ricezione Scritta (Lettura)	**FOCUS 2026: Lettura e comprensione di testi d'uso.** **Sapere:** Lessico specifico e connettori logici. **Abilità:** Comprendere e-mail, brevi articoli o istruzioni d'uso originali.

4. Produzione Scritta (Scrittura)	**FOCUS 2026: Scrittura creativa e funzionale.** **Sapere:** Morfologia verbale e sintassi della frase composta. **Abilità:** Produrre lettere, diari e presentazioni digitali coese e corrette.
5. Dimensione Interculturale	**FOCUS 2026: Consapevolezza della francofonia.** **Sapere:** Geografia, storia e cultura dei paesi francofoni. **Abilità:** Agire con tolleranza e curiosità verso la diversità linguistica europea.

Francese e Cittadinanza: Il valore del plurilinguismo europeo

Lo studio del Francese rafforza il senso di appartenenza all'Unione Europea, promuovendo il valore del pluralismo. Il contributo di questa disciplina alla cittadinanza si esprime nella riflessione sui valori universali di libertà e uguaglianza, nati proprio nel contesto culturale francofono e diventati pilastri delle democrazie moderne. Attraverso la scoperta della Francofonia, l'alunno apre i propri orizzonti a spazi di dialogo che uniscono l'Europa ad altri continenti, comprendendo che la ricchezza di un cittadino europeo risiede nella sua capacità di accogliere e integrare più sistemi linguistici e culturali.

Analisi Critica e Punti di Forza:

- **Approccio Plurilingue e Intercomprensione:** Il Francese viene insegnato valorizzando la vicinanza semantica con l'Italiano e il Latino. Questo metodo accelera l'apprendimento e rinforza la competenza linguistica generale (Competenza Multilinguistica UE 2018).
- **Compiti di Realtà e Azione:** La didattica è orientata all'azione (Action-oriented approach). Gli studenti utilizzano la lingua per risolvere problemi pratici, simulare situazioni reali (es. ordinare al ristorante, chiedere indicazioni) e realizzare progetti digitali.
- **Cittadinanza Europea e Francofonia:** Lo studio della lingua è strettamente legato alla scoperta della cultura francese e dei paesi francofoni, promuovendo il rispetto della diversità e il dialogo interculturale come previsto dal nucleo di Educazione Civica.
- **Digital Literacy:** Utilizzo di piattaforme di scambio (come eTwinning) e risorse multimediali per favorire l'uso autentico della lingua e la motivazione all'apprendimento.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA	SCUOLA SECONDARIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE

Al termine della scuola secondaria di primo grado gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto un livello di padronanza della seconda lingua comunitaria corrispondente al livello A1, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Questa competenza include:

Comprensione e produzione orale: acquisire la capacità di comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente. Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati.

Comprensione e produzione scritta: leggere e comprendere testi brevi e semplici, come messaggi, descrizioni di luoghi e persone o microracconti. Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base.

Interazione e scambio comunicativo: partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare.

Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento: sviluppare consapevolezza delle strutture e delle funzioni della lingua studiata, confrontandole con le altre lingue note per migliorarne la comprensione e l'uso. Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle competenze linguistiche.

Cultura e interculturalità: conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio. Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà. Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio attraverso testi, materiali audiovisivi e strumenti digitali. Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di comunicazione e scambio con altre civiltà e società.

Plurilinguismo: comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE	
Ascolto (comprensione orale)	• Conoscere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. • Conoscere brevi documenti multimediali identificandone parole chiave e senso generale.
Parlato (produzione e interazione orale)	• Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo. • Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d'animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti; formulare domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondere alle stesse.
Lettura (comprensione scritta)	• Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche delle lingue comunitarie di insegnamento. • Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente.
Scrittura (produzione e interazione scritta)	• Scrivere testi brevi e semplici per presentare sé stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. • Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, anche in scambi comunicativi online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	• Conoscere le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. • Conoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi. • Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

CONOSCENZE
Funzioni comunicative e interazione linguistica: uso della lingua per scambiare informazioni personali e pratiche, come presentarsi, chiedere e dare informazioni su identità, età, nazionalità, provenienza e residenza. Formulazione di richieste semplici, espressione di bisogni e preferenze, descrizione di persone, luoghi e oggetti. Interazione in situazioni quotidiane, come chiedere indicazioni, fare acquisti, ordinare al ristorante. Espressione di emozioni e opinioni di base, gestione di semplici conversazioni su esperienze personali e contesti familiari. **Lessico**: Repertorio lessicale ad alta frequenza relativo all'ambito personale e familiare e utilizzabile in situazioni specifiche e prevedibili che può comprendere, a titolo esemplificativo, espressioni di saluto e di commiato di base, i giorni della settimana, i mesi e le stagioni, i colori, la famiglia, le caratteristiche fisiche e del carattere, la casa, l'abbigliamento, gli stati d'animo. **Pronuncia e fonologia**: avvio del processo di acquisizione della competenza fonologica a partire da un repertorio limitato di parole ed espressioni memorizzate, anche con imprecisioni che non impediscano la comprensione da parte dell'interlocutore. Sensibilizzazione alla variabilità della pronuncia in funzione dei contesti e delle regioni geografiche **Grammatica e riflessioni sulla lingua**: strutture morfosintattiche di base e regole d'uso finalizzate al raggiungimento della competenza attesa, come articoli, genere e numero dei sostantivi e degli aggettivi, pronomi personali, verbi regolari e irregolari almeno al presente indicativo (con possibili ampliamenti su altri tempi verbali), aggettivi possessivi, avverbi di tempo, di luogo, di quantità, locuzioni interrogative. Conoscenza e applicazione di strutture di base per costruire frasi affermative, negative e interrogative. Costruzione di frasi con connettivi basilari per esprimere congiunzione, causa, conseguenza, opposizione. **Aspetti socio- culturali**: Aspetti relativi alla cultura dei paesi delle lingue di studio, con particolare riferimento all'ambito sociale e a tematiche trasversali di particolare interesse. Contenuti relativi a tradizioni, festività, gastronomia, luoghi di interesse artistico, paesaggistico e storico-culturale dei paesi delle lingue di studio, attraverso testi orali, scritti, iconico- grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. Introduzione a testi che presentano similarità e diversità tra fenomeni di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura della lingua straniera vs cultura lingua italiana).
Lingua francese: • **sensibilizzazione** a diversi usi del francese, tenendo conto anche della variazione linguistica del francese parlato negli spazi francofoni, da sviluppare attraverso le abilità di ricezione, esponendo gli apprendenti a diversi accenti e introducendo alcuni elementi lessicali ove possibile (ad esempio in relazione al vocabolario dell'alimentazione, dei sistemi scolastici, degli usi e costumi locali, delle particolarità della flora e della fauna, ecc.); • **introduzione**, sul piano socioculturale, di informazioni di base relative alla Francia e ai paesi francofoni, valorizzando anche le comunità, istituzioni, organizzazioni francesi e francofone presenti nel proprio territorio, la comunità francofona presente in ambito nazionale (Valle d'Aosta) e la diffusione del francese al di fuori della Francia (in Europa e in altri continenti).

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Francese)

Al termine del percorso del primo ciclo, l'alunno dell'Istituto Comprensivo "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia":

1. ***Interagisce in lingua francese** (Livello A1+ del QCER) in contesti familiari, utilizzando un repertorio linguistico di base ma efficace.*
2. ***Comprende testi scritti e orali** relativi ad ambiti di immediata rilevanza (informazioni personali, famiglia, acquisti, geografia locale).*
3. ***Applica strategie di confronto** tra le lingue conosciute per migliorare la propria competenza linguistica globale.*
4. ***Dimostra apertura e curiosità** verso la cultura dei paesi francofoni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo per la crescita civile.*

3.7 STORIA: Memoria, Patrimonio e Cittadinanza

Le Indicazioni Nazionali 2025 segnano una svolta: la storia non è più solo una cronologia di eventi, ma diventa uno strumento per la **"formazione della coscienza storica"** e il **"rafforzamento dell'identità nazionale ed europea"**.
Le novità principali integrate nel presente curricolo sono:

- **Focus sulla Storia Contemporanea e Mondiale:** Un'attenzione maggiore al Novecento e alla storia recente per comprendere il presente in un'ottica globale (*World History*).
- **Storia del Patrimonio:** La storia si fa nel territorio, studiando i monumenti e i beni culturali come "fonti vive".
- **Nessi Causa-Effetto e Storia delle Istituzioni:** Meno nozionismo, più capacità di analisi critica delle trasformazioni sociali ed economiche e dell'evoluzione dei diritti.
- **Storia dell'Ambiente e Sostenibilità:** Studio del rapporto tra civiltà e risorse naturali per comprendere le radici della crisi ecologica attuale (**Antropocene**).

Il modello è Lineare e Progressivo:

- **Scuola Primaria (classi 3ª, 4ª, 5ª):** Il percorso si sviluppa cronologicamente dalle origini dell'uomo e si ferma alla **caduta dell'Impero Romano d'Occidente (476 d.C.)**. Il focus è sulla nascita del concetto di "Civiltà".
- **Scuola Secondaria I Grado: NON ricomincia da capo.** Parte dal 476 d.C. (Tarda Antichità/Alto Medioevo) e deve obbligatoriamente arrivare alla **Storia Contemporanea (XXI secolo)**.

In linea con il D.M. 221/2025, l'insegnamento della Storia concorre a formare la capacità di leggere il presente attraverso la comprensione critica del passato. Il curricolo è strutturato per sviluppare il **"metodo storico" (analisi critica delle fonti, incluse quelle digitali)** e il senso di appartenenza a una comunità nazionale, europea e globale. La progettazione supera la mera ripetizione ciclica, puntando a una progressiva astrazione che permetta all'alunno di comprendere la complessità del mondo attuale.

Competenze Chiave Europee:

- ***Competenza in materia di cittadinanza:*** *intesa come capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civile e sociale, basandosi sulla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici (fondamentale per il raccordo con l'Art. 124 della Costituzione).*

- ***Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale:*** *comprensione della propria cultura e del senso di identità, intesi come base per il rispetto e l'apertura verso la diversità delle espressioni culturali attraverso la conoscenza del patrimonio storico.*
- ***Competenza digitale:*** *per l'analisi critica delle fonti, la distinzione tra fatti e opinioni nel web e l'uso di strumenti di archiviazione e ricostruzione storica digitale.*
- ***Competenza multilinguistica:*** *nella misura in cui la storia europea e globale richiede il confronto con documenti e narrazioni in lingue diverse per una prospettiva multiculturale.*

Tabella Verticale dei Nodi Concettuali

NODO CONCETTUALE	SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO (Dal Medioevo alla Contemporaneità)
	OBIETTIVI INTERMEDI (Classe 3ª)	TRAGUARDI COMPETENZE (Classe 5ª)	
1. Scansione Temporale e Mutamento	**Traguardo:** Comprende la cronologia della Preistoria e le origini della vita. **Sapere:** Ere geologiche; evoluzione umana; Paleolitico e Neolitico. **Abilità:** Collocare sulla linea del tempo i grandi salti evolutivi.	**Traguardo:** Domina la cronologia delle civiltà antiche e la periodizzazione classica. **Sapere:** Dalla nascita della scrittura (3500 a.C.) alla caduta di Roma (476 d.C.). **Abilità:** Usare scale temporali ampie (millenni) e la contemporaneità.	**FOCUS 2026: Continuità Lineare.** **Sapere:** Dai Regni Romano-Barbarici alla Globalizzazione attuale. **Abilità:** Analizzare processi storici di lungo periodo evitando ripetizioni della primaria.
2. Metodologia e Fonti (Strumenti)	**Traguardo:** Utilizza il metodo archeologico per interrogare le tracce preistoriche. **Sapere:** Fonti materiali e fossili; il lavoro dello storico e dell'archeologo.	**Traguardo:** Analizza criticamente fonti diverse (scritte, materiali, digitali) per ricostruire la storia. **Sapere:** Fonti primarie e secondarie; geroglifici e testi antichi.	**FOCUS 2026: Critica delle Fonti.** **Sapere:** Archivistica e Digital History (fonti web).

	Abilità: Ricavare informazioni da un reperto o da una pittura rupestre.	**Abilità:** Confrontare documenti scritti e iconografici per validare un'ipotesi.	**Abilità:** Distinguere tra fatti storici e manipolazioni/Fake News nel dibattito pubblico.
3. Organizzazione delle Civiltà	**Traguardo:** Descrive l'organizzazione delle comunità primitive e la divisione del lavoro. **Sapere:** Clan, tribù, primi villaggi agricoli; la rivoluzione neolitica. **Abilità:** Individuare i cambiamenti sociali tra nomadismo e sedentarizzazione.	**Traguardo:** Confronta i sistemi politici e religiosi delle grandi civiltà dell'antichità. **Sapere:** Città-Stato, Monarchie teocratiche, Democrazia e Impero. **Abilità:** Spiegare l'eredità del diritto romano e della democrazia greca.	**FOCUS 2026: Storia delle Istituzioni.** **Sapere:** Evoluzione degli Stati moderni, dei diritti civili e sociali. **Abilità:** Comprendere le radici storiche della Costituzione e dell'ordinamento UE.
4. Uomo, Ambiente e Risorse	**Traguardo:** Comprende il rapporto tra insediamenti umani e risorse naturali preistoriche. **Sapere:** Adattamento ai climi glaciali e post-glaciali. **Abilità:** Spiegare come l'uomo ha iniziato a modificare l'ambiente.	**Traguardo:** Relaziona lo sviluppo delle civiltà classiche alla gestione delle risorse idriche e agrarie. **Sapere:** Civiltà idrauliche (fiumi); disboscamento e agricoltura intensiva antica. **Abilità:** Analizzare il nesso tra prosperità e sfruttamento del suolo nel mondo antico.	**FOCUS 2026: Antropocene.** **Sapere:** Rivoluzioni industriali e impatto ecologico globale. **Abilità:** Valutare criticamente il rapporto tra sviluppo economico e crisi climatica attuale.
5. Patrimonio e Memoria	**Traguardo:** Riconosce il valore dei beni archeologici come testimonianza identitaria.	**Traguardo:** Comprende l'eredità culturale, artistica e linguistica del passato nel presente.	**FOCUS 2026: Memoria e Cittadinanza.**

	Sapere: I siti archeologici locali e la protezione dei reperti. **Abilità:** Agire nel rispetto dei luoghi della cultura.	**Sapere:** Patrimonio UNESCO e beni comuni dell'umanità. **Abilità:** Valorizzare i siti storici come strumento di pace e dialogo tra i popoli.	**Sapere:** Shoah, Resistenza e difesa della democrazia. **Abilità:** Collegare la memoria dei conflitti all'impegno per la cittadinanza attiva.

Storia e Cittadinanza: La memoria come impegno civile

In linea con il D.M. 221/2025, la Storia è il fondamento della coscienza civile nazionale ed europea. Essa non è una cronologia di eventi, ma una palestra di memoria attiva che educa alla custodia della Costituzione: lo studio del Novecento e della nascita della Repubblica rende l'alunno consapevole dei diritti conquistati e dei doveri verso la collettività. Inoltre, il metodo storico basato sull'analisi rigorosa delle fonti rappresenta oggi la prima difesa contro le fake news e la manipolazione del consenso nel mondo digitale, fornendo allo studente le bussole critiche per non essere un passivo spettatore del presente.

Analisi Critica e Punti di Forza:

- **Superamento della Ripetitività Ciclica (D.M. 221/2025):** In linea con le nuove varianti strutturali, la progettazione evita la semplice replica dei contenuti tra i due ordini di scuola. Alla Primaria si consolidano le basi antropologiche e le civiltà antiche; alla Secondaria si accelera la scansione cronologica per garantire un approfondimento senza precedenti della Storia Moderna e Contemporanea (Novecento e Geopolitica).
- **Educazione al Patrimonio e Identità:** La storia viene vissuta come "laboratorio" nel territorio. L'Istituto valorizza i beni culturali locali come fonti vive, promuovendo la tutela del patrimonio nazionale quale fondamento dell'identità e della crescita civile.
- **Metodo Storico e "Information Literacy":** Gli alunni operano come "piccoli storici" interrogando fonti materiali e digitali. Questo approccio sviluppa la capacità critica di distinguere tra fatti, interpretazioni e *fake news*, obiettivo cardine della Cittadinanza Digitale.
- **Raccordo con l'Educazione Civica e la Costituzione:** Lo studio della nascita della Repubblica, della Resistenza e dell'integrazione europea non è solo memoria, ma strumento per comprendere i diritti e i doveri del cittadino contemporaneo.
- **Storia e Geopolitica:** Nella classe terza della Secondaria, la storia si fonde con la geografia per analizzare i conflitti attuali, i flussi migratori e le sfide globali, fornendo agli studenti le "lenti" per decodificare la complessità del presente.

STORIA	SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

STORIA

Conoscenza storica. Acquisire una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico.
Collocazione temporale e spaziale. Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale; riconoscere nel presente aspetti riconducibili al passato.
Capacità di sintesi. Riassumere appropriatamente testi e narrazioni individuandone i tratti essenziali e delineando mappe concettuali.
Comunicazione delle conoscenze. Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio appropriato.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA

STORIA

Descrivere il proprio contesto ambientale	• Acquisire familiarità con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere; comprendere il significato della linea del tempo.
Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana	• Enunciare alcuni principi della Costituzione • Essere informati circa alcune regole base del governo nazionale e locale.
Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico	• Conoscere l'inizio della vita dell'uomo sulla terra e le prime forme della cultura umana; conoscere per grandi linee lo sviluppo delle civiltà mediterranee e del vicino Oriente.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	
STORIA	
Comprendere e analizzare i principali eventi storici	• Conoscere i principali fatti storici, le loro specificità e le loro differenze in relazione alla realtà italiana ed europea.
Esporre i fatti storici	• Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date.
Analizzare i documenti storici	• Illustrare il valore dei documenti storici proposti dall'insegnante.
Riconoscere le tracce del passato	• Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico.

CONOSCENZE
Gli alunni svilupperanno nei primi due anni della scuola primaria la familiarità con alcuni strumenti, funzionali all'acquisizione delle conoscenze, in grado di favorire la comprensione e l'apprendimento della storia. Tali strumenti riguardano: i concetti di successione e contemporaneità delle azioni, la comprensione della durata delle azioni, la rappresentazione del tempo ciclico (giorno, settimana, mese, stagione, anno...), la periodizzazione e la linea del tempo, la comprensione della relazione di causa- effetto, l'uso delle sequenze temporali (prima, dopo, infine, adesso…); la biografia personale e familiare. L'elenco di argomenti che segue intende semplicemente aiutare l'insegnante fornendogli la traccia di un possibile percorso didattico. Restando egli libero, naturalmente, di apportarvi le integrazioni e le modifiche che riterrà opportune, avvalendosi eventualmente di tutte le fonti documentarie, scritte e non, utili a illuminare aspetti e vicende del passato.

I - II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
• La mia famiglia. • La mia città, paese, quartiere: i luoghi più importanti (uffici pubblici, luoghi d'arte, monumenti, piazze e loro significato). • Personaggi e vicende ricavati da Bibbia, Iliade, Odissea, Eneide (in forma molto semplificata) per conoscere le radici della cultura occidentale. • L'Italia: sua raffigurazione geografica per ricercare sulla carta geografica luoghi conosciuti o sentiti nominare dagli alunni. • L'Italia: il mare, la montagna, la campagna, nell'esperienza degli alunni. • Chi governa il tuo comune e che cosa decide. • Il racconto in breve della nascita dell'Italia: da molti Stati regionali ad una nazione libera e indipendente. • Mameli e l'inno nazionale (spiegazione del contenuto), poesie e canti del Risorgimento. • Racconti ricavati dalle vicende del Risorgimento e della Resistenza a scelta degli insegnanti e collegati a riferimenti territoriali e all'esperienza dei bambini (es. di contenuti: Piccola vedetta lombarda, i martiri del Belfiore, le 5 Giornate di Milano, Anita Garibaldi, Salvo d'Acquisto, altri protagonisti di eroismo e di virtù civili nella Resistenza). • Essere cittadini: nozioni basilari sul significato di Costituzione, diritti, elezioni e tasse.	• La comparsa dell'uomo sulla terra. • Le fasi iniziali della civilizzazione: dall'età della pietra alla rivoluzione neolitica. • La nascita e l'importanza della scrittura. • Vari tipi di scrittura • Le civiltà dell'antichità nel Mediterraneo e nel Vicino Oriente.	• La polis: Atene e Sparta (democrazia e oligarchia; cittadini ed esclusi). • Lo scontro con l'impero persiano (un confronto tra Oriente e Occidente, p. es. attraverso la lettura, semplificata, di brani di Erodoto e dei Persiani di Eschilo). • I Greci in Italia. • I popoli italici; le origini di Roma. • Roma in Italia. • L'unificazione del mondo mediterraneo sotto Alessandro Magno. • I sistemi di governo a Roma (monarchia, repubblica); le lotte sociali. • La romanizzazione della Penisola: la "guerra sociale" e la concessione della cittadinanza. • La religione del mondo greco e romano. • La famiglia romana: il padre, i figli, le donne. • Economia e società: liberi e schiavi, cittadini e provinciali.	• La crisi della Repubblica (Mario e Silla). • L'eredità di Roma: lingua e diritto; urbanizzazione e strutture territoriali. • L'impero da Ottaviano a Costantino. • La rivoluzione del cristianesimo: una religione universalista. • La crisi dell'impero e le migrazioni dei popoli germanici. • Crollo dell'impero romano d'Occidente e regni "romano-barbarici". • Il monachesimo e le biblioteche. • Costantinopoli e l'impero romano d'Oriente. • La codificazione di Giustiniano e le • radici della civiltà giuridica moderna. • L'espansione islamica.

STORIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

STORIA

Conoscenza storica. Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico.
Comunicazione delle conoscenze storiche. Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente.
Orientamento nel presente e cittadinanza attiva. Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

STORIA

Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici	• Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici • Indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all'attualità europea e mondiale.
Esporre i fatti storici	• Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date.
Riconoscere le tracce del passato	• Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo.
Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente	• Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato.
Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione	• Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.

CONOSCENZE

Si assegna uno spazio largamente prevalente alla storia europea e a quella americana per una precisa ragione. Pur essendo sempre più venute alla nostra attenzione le vicende dell'intero pianeta, resta il fatto che le finalità indicate sopra possono essere raggiunte solo rinunciando preliminarmente all'ambizione enciclopedica di parlare della storia universale, che vorrebbe dire necessariamente occuparsi un poco, o pochissimo, di ogni cosa. Per contro tali finalità implicano la centralità della storia occidentale, ed europea in particolare, storia che ha rappresentato in misura decisiva il contesto in cui affonda le sue radici la secolare vicenda italiana. Contesto solo intendendo il quale si può capire il processo di formazione della nostra cultura e delle nostre istituzioni democratiche.

I ANNO	II ANNO	III ANNO
• La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo. • I Longobardi. • Carlo Magno. • Le campagne nel medioevo • Il feudalesimo: signori e vassalli. • L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti. • Le Repubbliche marinare, le crociate e i commerci internazionali (il viaggio di Marco Polo in Oriente). • Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno. • Le grandi monarchie europee. • Umanesimo e Rinascimento. • L'inizio della dominazione straniera in Italia. • Tre rivoluzioni: la scoperta dell'America e le altre scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza. • Le civiltà extraeuropee. • La guerra dei trent'anni e la nascita del sistema europeo degli Stati	• L'assolutismo. • L'Illuminismo. • La rivoluzione industriale. • Rivoluzione americana e Rivoluzione francese: due concezioni diverse della libertà. • L'idea di nazione e le rivoluzioni nazionali in Europa. • Liberalismo, democrazia, socialismo. • Il Risorgimento italiano: cospirazioni mazziniane e diplomazia cavouriana. • Il Regno d'Italia: come costruire uno Stato nazionale. • Il colonialismo e l'imperialismo europei; l'incontro dell'Occidente con altre civiltà. • La seconda rivoluzione industriale e le nuove scoperte scientifiche.	• La Prima guerra mondiale. • L'Italia in guerra. • La pace di Versailles e la disintegrazione dell'Europa liberale: comunismo, fascismo, nazismo. • L'Italia fascista: la conquista del potere, la costruzione del regime, gli oppositori. • La società di massa e il secolo americano. • La Seconda guerra mondiale. Lo sterminio degli ebrei. • L'Italia dall'entrata in guerra alla Resistenza. La tragedia delle Foibe e l'Esodo giuliano- dalmata. • Il mondo della guerra fredda. • La decolonizzazione. La Cina comunista e l'India. • Lo sviluppo economico dell'Occidente e la società del benessere. • Verso l'unità europea e la fine dei regimi comunisti. • Lo spostamento degli equilibri mondiali verso l'Asia. • L'esperienza politica dell'Italia repubblicana dalla Costituzione del '48 alle inchieste di Mani pulite e alle elezioni del '94 con la nascita di un nuovo sistema politico-partitico. • La globalizzazione e la sua crisi.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Storia)

Al termine del percorso decennale, l'alunno dell'Istituto Comprensivo "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia":

1. ***Si orienta nel tempo storico**, possedendo una visione chiara dei grandi passaggi della civiltà umana dal passato al presente.*
2. ***Applica il metodo critico** per distinguere tra verità storica, interpretazione e manipolazione informativa.*
3. ***Riconosce il patrimonio storico-artistico** come parte dell'identità collettiva e s'impegna attivamente nella sua salvaguardia.*
4. ***Agisce come cittadino consapevole**, motivando le proprie scelte civiche sulla base della conoscenza dei processi storici e costituzionali.*

3.8 GEOGRAFIA: Territori, Ecosistemi e Sfide Globali

Il curricolo di Geografia recepisce le direttive del **D.M. 221/2025**, configurandosi come disciplina di cerniera tra discipline umanistiche e scientifiche. L'insegnamento è finalizzato alla costruzione del concetto di **"Cittadinanza Terrestre"**, muovendo dall'analisi dello spazio vissuto fino alla comprensione delle grandi sfide globali: **transizione ecologica, crisi climatica e geografia delle reti**. In linea con le nuove Indicazioni, si privilegia l'approccio laboratoriale e l'utilizzo critico di strumenti digitali (GIS, cartografia satellitare) per sviluppare una coscienza critica rispetto all'uso delle risorse e alla tutela del paesaggio come bene comune.

Competenze Chiave Europee:

- ***Competenza in materia di cittadinanza:*** *per la tutela del patrimonio naturale e culturale e la comprensione dei sistemi complessi.*
- ***Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:*** *per l'analisi dei dati geo-statistici, l'uso di strumenti di telerilevamento (GIS) e la comprensione dei fenomeni fisici e climatici.*

Tabella Verticale dei Nodi Concettuali

NODO CONCETTUALE	SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SEC. I GRADO (Geografia dei Sistemi e del Mondo)
	OBIETTIVI INTERMEDI (Classe 3ª)	TRAGUARDI COMPETENZE (Classe 5ª)	
1.Orientamento e Linguaggio Geo-grafico	**Traguardo:** Si orienta nello spazio circostante e sulle carte utilizzando i punti cardinali. **Sapere:** Punti cardinali; simbologia convenzionale; mappe e piante. **Abilità:** Tracciare percorsi e rappresentare spazi noti in scala.	**Traguardo:** Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte fisiche, politiche e tematiche. **Sapere:** Coordinate geografiche (latitudine/longitudine); scale grafiche e numeriche. **Abilità:** Orientarsi in territori sconosciuti tramite carte e strumenti digitali.	**FOCUS 2026: Digital Mapping.** **Sapere:** Telerilevamento; sistemi informativi geografici (GIS). **Abilità:** Consultare e produrre mappe digitali complesse per analizzare fenomeni globali.

2. Paesaggio e Analisi Territoriale	**Traguardo:** Individua gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi (montagna, mare, pianura). **Sapere:** Caratteristiche fisiche dei paesaggi italiani. **Abilità:** Distinguere tra elementi naturali e trasformazioni antropiche.	**Traguardo:** Analizza il paesaggio come unità complessa e "patrimonio" da tutelare. **Sapere:** Climi e biomi in Italia e in Europa; il concetto di Regione geografica. **Abilità:** Spiegare le cause delle trasformazioni dei paesaggi nel tempo.	**FOCUS 2026: Geo-identità.** **Sapere:** Paesaggi mondiali e fragilità territoriali. **Abilità:** Valutare l'impatto dei flussi migratori e del turismo sulla trasformazione dei luoghi.
3. Sostenibilità e Risorse (Novità 2026)	**Traguardo:** Riconosce le risorse offerte dal territorio e l'importanza del loro risparmio. **Sapere:** Ciclo dell'acqua; fonti di energia rinnovabili e non. **Abilità:** Adottare comportamenti sostenibili nel contesto scolastico.	**Traguardo:** Progetta azioni di tutela ambientale basate sul concetto di sviluppo rigenerativo. **Sapere:** Agenda 2030; impronta ecologica; gestione dei rischi idrogeologici. **Abilità:** Analizzare criticamente il consumo di risorse nel proprio stile di vita.	**FOCUS 2026: Transizione Ecologica.** **Sapere:** Economia circolare; cambiamenti climatici globali e accordi internazionali. **Abilità:** Proporre soluzioni per la resilienza dei territori di fronte alle crisi ambientali.
4. Geografia delle Relazioni e delle Reti	**Traguardo:** Comprende il concetto di confine e la funzione dei collegamenti locali.	**Traguardo:** Analizza le reti di connessione materiali e immateriali che uniscono i territori.	**FOCUS 2026: Globalizzazione.**

	Sapere: Le vie di comunicazione del territorio vicino. **Abilità:** Individuare i nessi tra bisogni della popolazione e servizi offerti.	**Sapere:** Reti di trasporto (ferrovie, porti) e reti digitali (internet); settori economici. **Abilità:** Spiegare l'importanza degli scambi commerciali e culturali in Europa.	**Sapere:** Organismi internazionali (ONU, UE); squilibri tra Nord e Sud del mondo. **Abilità:** Interpretare il mondo come sistema di interdipendenze e reti di flussi.
5. Tutela del Patrimonio e Sostenibilità	**Traguardo:** Riconosce il valore delle risorse del territorio vicino e l'impatto dell'uomo. **Sapere:** Risorse naturali locali; concetto di rifiuto e riciclo. **Abilità:** Proporre azioni di risparmio energetico e idrico in ambito scolastico.	**Traguardo:** Progetta azioni di tutela attiva e consapevolezza ecologica basate sull'Agenda 2030. **Sapere:** Obiettivi di Sviluppo Sostenibile; aree protette e parchi nazionali; impatto ecologico. **Abilità:** Analizzare criticamente i danni ambientali e collaborare a progetti di riqualificazione territoriale.	**FOCUS 2026: Transizione Ecologica e Sviluppo Rigenerativo.** **Sapere:** Crisi climatica; economia circolare; protocolli internazionali. **Abilità:** Elaborare strategie di resilienza per il territorio e promuovere la cittadinanza terrestre.

Geografia e Cittadinanza: Custodi del pianeta e geopolitica

La Geografia educa alla responsabilità etica verso l'ambiente e la comunità mondiale. Attraverso lo studio dei territori e degli ecosistemi, l'alunno apprende i principi della sostenibilità (Agenda 2030), diventando consapevole che le risorse naturali hanno un limite e che ogni stile di vita ha un impatto globale. La nuova curvatura geopolitica della disciplina permette inoltre di leggere criticamente i confini, le migrazioni e le aree di crisi, trasformando la conoscenza geografica in un'attitudine alla pace, alla cooperazione internazionale e alla tutela del paesaggio inteso come bene comune da tramandare.

Analisi Critica e Punti di Forza:

- **Dalla Geografia Locale alla Geopolitica:** In coerenza con il D.M. 221/2025, alla Secondaria la disciplina evolve in analisi geopolitica. Gli studenti non imparano solo "dove" sono gli Stati, ma "perché" avvengono determinati fenomeni (conflitti per le risorse, alleanze economiche, squilibri nord-sud).
- **Educazione all'Ecologia Integrale:** La geografia è il cuore del nucleo "Sviluppo Sostenibile" dell'Educazione Civica. L'Istituto promuove la consapevolezza dei limiti del pianeta e la necessità di nuovi modelli di consumo (Green Deal europeo).
- **Strumenti Digitali e Statistica:** Si privilegia l'uso di dati statistici aggiornati e di strumenti digitali (GIS, OpenStreetMap) per abituare gli alunni alla lettura oggettiva dei fenomeni territoriali e sociali.
- **Patrimonio e Paesaggio:** Un accento particolare è posto sul paesaggio italiano come bene culturale da tutelare, collegando la geografia alla storia e all'arte per formare cittadini custodi del territorio.

GEOGRAFIA	SCUOLA PRIMARIA
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	
GEOGRAFIA	
Esplorare l'ambiente con curiosità: collocarsi nell'ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi. **Sapersi orientare nel proprio spazio di vita e cultura quale componente di una reale cittadinanza**, utilizzando con consapevolezza i principali dati ed elementi della geografia fisica ed umana dell'Italia (regioni, città, mari, monti, fiumi,…), in un contesto europeo e mondiale. Identificare monti, fiumi, laghi, mari di un determinato territorio. **Sapersi orientare nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi fondamentali della geografia fisica**: comprendere il ruolo della posizione geografica, utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte anche digitali per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici, riconoscere e apprezzare la diversità territoriale di paesaggi e culture. Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e mondiale, individuando relazioni e collegamenti tra territori a scale diverse. **Rappresentare e comunicare gli spazi quotidiani**: riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi dei luoghi vissuti ed esplorati da rappresentare e comunicare, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate. **Leggere e interpretare il paesaggio**: partendo dalla lettura e interpretazione di carte geografiche (fisiche, politiche, storiche e tematiche, alle diverse scale) e altre forme di rappresentazione anche digitale, analizzare aspetti fisici (es. monti, laghi, fiumi, mari ecc.) e antropici (es. case, strade, dighe, impianti industriali ecc.) del territorio italiano, individuare elementi chiave di un territorio ed evidenziare le relazioni tra società e ambiente.	

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA	
GEOGRAFIA	
Orientamento	• Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al proprio interno. • Descrivere percorsi e posizioni, riconoscere punti cardinali tramite l'osservazione (sole e ombre) e l'uso della bussola. • Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive.
Linguaggio	• Conoscere e utilizzare i concetti per descrivere i principali caratteri fisici e antropici del proprio territorio e dei paesaggi italiani • Descrivere e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola, del quartiere) attraverso disegni, descrizioni e cartografie, utilizzando operatori topologici. • Iniziare la lettura di carte geografiche con legenda alla scala locale e italiana
Paesaggio e territorio	• Conoscere i principali elementi della geografia fisica italiana (fiumi, mari, monti, laghi,…) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica. • Conoscere e comprendere in modo intuitivo i concetti di paesaggio e territorio. • Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi e territori, - es. i siti Unesco presenti su tutto il territorio italiano - individuando le trasformazioni dell'ambiente dovute alle attività umane.
Relazioni e dinamiche	• Sviluppare il senso del luogo: fare esperienza della dimensione sociale e culturale dei luoghi e dei paesaggi, riconoscendo il legame emozionale e il proprio vissuto personale. • Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente (es. rapporto con animali, boschi, fiumi, mari, vulcani,...), anche distinguendo situazioni positive, rischi e criticità. • Riconoscere il ruolo degli spazi nella vita sociale: comprendere come gli spazi influiscano sulla convivenza e sulla realizzazione di progetti individuali e collettivi. • Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale.
Organizzazione territoriale	• Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica le Regioni italiane e le principali città italiane. • Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio e dell'Italia. • Conoscere gli elementi peculiari della penisola italiana e dei territori insulari: articolazione costiera, arco alpino, aree interne, isole e arcipelaghi. • Conoscere la posizione del proprio territorio e dell'Italia in relazione all'Europa e al Mediterraneo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	
GEOGRAFIA	
Orientamento	• Identificare i punti di riferimento per l'orientamento negli spazi esterni alla scuola. • Conoscere la cartografia: saper leggere simboli, legende, riduzioni in scala per localizzare elementi fisici e antropici su planisferi e carte regionali. • Possedere una mappa mentale del pianeta, localizzando le più rilevanti forme fisiche e umane e anche alcuni aspetti legati alle diversità culturali e sociali.
Linguaggio	• Conoscere, designare e descrivere attraverso immagini le forme dello spazio geografico (es. montagna, pianura, isola, mare, catena montuosa, città, campagna). • Conoscere e utilizzare in modo appropriato i concetti più generali che consentono di ragionare e interpretare lo spazio geografico come regione, territorio, paesaggio, scala, luogo, confine, distanza.
Paesaggio e territorio	• Conoscere i principali elementi della geografia fisica europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,…) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica. • Conoscere e distinguere tra punti di forza (sviluppo economico e sociale) e punti di debolezza (criticità, rischio) di un territorio, considerandolo anche come spazio di opportunità per i progetti di vita personali e sociali. • Sviluppare ragionamenti sul cambiamento e la trasformazione del paesaggio nel tempo, anche come progettualità per il futuro delle comunità che vi abitano.
Relazioni e dinamiche	• Riflettere sui legami tra ambiente e affetti: riflettere sui legami affettivi che collegano le persone agli spazi vissuti, esprimendo le emozioni attraverso disegni che rappresentano quanto rilevato. • Conoscere gli effetti del cambiamento climatico, con particolare attenzione all'ambiente e al territorio italiano, per poi considerarli su scala globale. • Conoscere i principali aspetti della popolazione italiana, compreso il fenomeno migratorio, con particolare attenzione al contesto locale e italiano.
Organizzazione territoriale	• Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica gli Stati europei e del mondo e le principali città. • Conoscere e inferire informazioni geografiche: gli aspetti principali di un continente, uno stato o una regione utilizzando fonti diverse. • Localizzare e descrivere aspetti fisici, antropici e culturali del proprio territorio, dell'Italia e, in modo semplificato e generale, dell'Europa e del mondo.
CONOSCENZE	
Lo spazio personale, la funzione e l'uso degli spazi a partire dallo spazio vissuto: lo spazio scolastico, il quartiere, la città, il territorio vicino (anche inteso come subregione fisica o culturale). Orientamento spaziale attraverso punti di riferimento, percorsi disegnati e verbalizzati, concetti topologici (indicatori spaziali); punti cardinali in base al sole e alla bussola, carte geografiche anche digitali. Sistemi naturali (es. morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna) e antropici (es. spazi abitati, vie di comunicazione, attività economiche, organizzazione politico-amministrativa dal comune, alla regione, allo stato, alle organizzazioni sovranazionali) e loro interazioni. Esempi di paesaggi e territori italiani ed europei. Caratteristiche fisico-politiche e socio-culturali generali a scala europea e planetaria. Linguaggio cartografico (visione zenitale, simbologia, riduzione, scala); cartografia (anche digitale) e cartografia storica; dati statistici, immagini, fonti per descrivere un paesaggio, un continente, uno stato o una regione. Approfondimento dell'Italia e del suo territorio: conoscenza dei più significativi elementi di geografia umana (regioni e principali città) e dei più significativi elementi fisici (mari, fiumi, laghi, ghiacciai, montagne, …)	

localizzati sulla carta geografica; morfologia e idrografia, confini, suddivisione politico-amministrativa, popolazione, aree urbane e rurali, attività economiche, diversità sociale e culturale, divari territoriali; aspetti qualitativi (es. valori paesaggistici e degrado del paesaggio); problemi ambientali (sismicità, vulcanismo, rischio idrogeologico, erosione costiera, desertificazione, subsidenza) e antropici (diversità economiche e sociali, elementi demografici e invecchiamento della popolazione). Aspetti del territorio: relazioni tra comunità umane ed elementi fisici (es. montagne, fiumi, mari), denominazione, trasformazione dell'ambiente naturale e sfruttamento delle risorse, strutturazione degli spazi (es. funzioni, regole, organizzazione, accessibilità, spazi pubblici e privati); ruolo degli spazi nella vita personale e associata; spazi come risorse per realizzare progetti di vita individuali e sociali e di convivenza civile.

GEOGRAFIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GEOGRAFIA

Sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole, nel proprio contesto locale, nazionale, europeo e mondiale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.).
Leggere e interpretare il paesaggio: analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo ed europeo, individuarne gli elementi chiave ed evidenziarne le relazioni tra società e ambiente.
Paesaggio e territorio: individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema Terra, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche, anche arrivando a immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente.
Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche: comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
GEOGRAFIA	
Orientamento	• Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi. • Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. • Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi. • Analizzare rappresentazioni spaziali alle diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire. • Conoscere, comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico
Linguaggio	• Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente. • Interpretare simboli e legende delle carte geografiche. • Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici.
Paesaggio e territorio	• Conoscere più approfonditamente i principali elementi della geografia fisica italiana, europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,…) e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica. • Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio. • Riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio. • Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane. • Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni naturali. • Riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente
Relazioni e dinamiche	• Riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali. • Conoscere i processi di trasformazione del territorio. • Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. • Conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana e mondiale di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l'urbanizzazione, la crescita della popolazione mondiale, le diversità economiche e sociali. • Riconoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio. • Riconoscere il ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nella caratterizzazione di un territorio a diverse scale geografiche.
Organizzazione territoriale	• Sapere opportunamente collocare su una carta geografica i principali Stati e città mondiali. • Conoscere l'organizzazione politico- amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali. • Conoscere il territorio europeo e dell'area del Mediterraneo (tra Europa, Asia e Africa) nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali.

	• Conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai paesi membri come l'Italia e ai nuovi scenari globali. • Identificare le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni stati particolarmente rilevanti per il loro ruolo a scala mondiale e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia.

CONOSCENZE

I principali dati della geografia fisica e umana europea e mondiale (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.…). Sistemi naturali (morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna) e antropici (spazi abitati, vie di comunicazione, attività economiche, organizzazione politico-amministrativa dal comune, alla regione, allo stato, alle organizzazioni sovranazionali) e loro interazioni. Esempi di paesaggi e territori europei e mediterranei. I caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali. I continenti e loro caratteristiche fisiche e politiche (Europa, Asia, Africa, America, Oceania). Le carte geografiche e i punti cardinali; carte tematiche; diverse scale di rappresentazione; interviste, dati statistici, immagini e altre fonti (es. letterarie) su luoghi e territori. Concetti di paesaggio, territorio, luogo, regione, scala, transcalarità; distanza, interazione umanità-ambiente, movimento. Sistemi naturali (biosfera, idrosfera, litosfera, atmosfera, clima) e antropici (economia, società, cultura, governo del territorio) e loro interazioni; impatti delle attività umane sugli ambienti e sulle risorse naturali. Trasformazione dell'ambiente ad opera delle attività umane (agricoltura, urbanizzazione, deforestazione, risorse naturali). Le grandi sfide contemporanee: questioni climatiche, sostenibilità, crescita della popolazione, migrazioni, urbanizzazione, rapporti geopolitici, globalizzazione, diversità economiche e sociali. Evoluzione fisica e storica del paesaggio, interpretazione di paesaggi osservati direttamente e di paesaggi rappresentati. Componenti naturali e umane del paesaggio e loro coevoluzione; caratteristiche ambientali e umane dei territori di montagna, collina, pianura, delle coste e delle isole, di particolari ambienti come le zone aride, i deserti, le aree polari, mari e oceani, anche rispetto allo sfruttamento delle risorse e alla conservazione della biodiversità; tutela e valorizzazione del paesaggio. Ambiente naturale e territorio; sfruttamento e gestione sostenibile del territorio; distribuzione della popolazione e dinamiche demografiche; relazioni tra territorio e sviluppo economico, sociale e culturale. Principali elementi fisici (morfologia, idrografia, ambienti) e organizzazione territoriale dell'Italia, dell'Europa e degli altri continenti. Organizzazione dei territori, a scale diverse, dall'Italia al Mondo: esempi di analisi di stati, regioni fisiche, storiche e culturali (es. l'area mediterranea), organizzazioni sovranazionali come l'Unione europea.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Geografia)

Al termine del percorso, l'alunno dell'Istituto Comprensivo "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia":

1. ***Si orienta nello spazio** fisico e digitale utilizzando correttamente strumenti cartografici e tecnologici.*
2. ***Interpreta i paesaggi** come sintesi di processi naturali e antropici, riconoscendone il valore identitario e culturale.*
3. ***Valuta l'impatto dell'uomo sull'ambiente**, agendo in modo responsabile per la salvaguardia delle risorse e del clima.*
4. ***Analizza i fenomeni della globalizzazione** con pensiero critico, dimostrando apertura verso la diversità culturale e comprensione dei flussi migratori.*

3.9 ISTRUZIONE INTEGRATA STEM: Logica, Esperienza e Innovazione

L'educazione STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) rappresenta il cuore metodologico dell'IC "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia". In linea con il D.M. 221/2025, l'obiettivo è il superamento della frammentazione disciplinare per creare un'unica 'cultura scientifica' basata sul fare. Non si tratta più solo di eseguire esperimenti, ma di utilizzare la matematica e la tecnologia per risolvere problemi reali attraverso la **modellizzazione** e il rigore del metodo scientifico. Il curricolo promuove lo sviluppo di competenze integrate che permettano agli alunni di affrontare problemi complessi attraverso il pensiero critico, la creatività e l'approccio tipico dell'**Engineering Design Process**.

Competenze Chiave Europee:

- ***Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:*** *per la comprensione del mondo naturale e la capacità di utilizzare modelli logici.*
- ***Competenza digitale:*** *per l'uso consapevole di simulazioni, coding e strumenti di calcolo.*
- ***Competenza imprenditoriale:*** *per lo sviluppo di spirito di iniziativa e capacità di progettazione (Engineering Design Process).*

Tabella Verticale dei Nodi Concettuali (Sperimentazione STEM 2026)

NODO CONCETTUALE	SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Livello Avanzato)
	OBIETTIVI INTERMEDI (Classe 3ª)	**TRAGUARDI COMPETENZE (Classe 5ª)**	
1. Metodo Scientifico e Indagine	**Traguardo:** Organizza dati di osservazioni sistematiche e formula prime ipotesi. **Sapere:** Fasi del metodo sperimentale; strumenti di misura. **Abilità:** Realizzare esperimenti guidati e descrivere i nessi causa-effetto.	**Traguardo:** Conduce indagini scientifiche complesse utilizzando variabili e modelli esplicativi. **Sapere:** Protocolli sperimentali; cicli naturali e trasformazioni fisiche. **Abilità:** Progettare indagini controllate e documentare i risultati con rigore scientifico.	**FOCUS 2026: Evidence-based Thinking.** **Sapere:** Leggi fisiche e chimiche; analisi del dato sperimentale. **Abilità:** Validare ipotesi utilizzando l'analisi statistica e il confronto tra fonti.

2. Pensiero Computazionale e Coding	**Traguardo:** Analizza problemi e li scompone in fasi elementari (Decomposizione). **Sapere:** Logica degli algoritmi; sintassi di base del coding. **Abilità:** Creare brevi sequenze logiche per risolvere compiti specifici.	**Traguardo:** Progetta e realizza programmi interattivi per simulare fenomeni o risolvere problemi. **Sapere:** Cicli, variabili, operatori logici; programmazione a blocchi. **Abilità:** Sviluppare script complessi per la gestione di eventi e dati.	**FOCUS 2026: Logica Algoritmica e AI.** **Sapere:** Fondamenti di Intelligenza Artificiale; Big Data. **Abilità:** Creare modelli computazionali predittivi e automatizzati.
3. Ingegneria e Design Process	**Traguardo:** Analizza la struttura di un oggetto e ne ipotizza il miglioramento funzionale. **Sapere:** Semplici macchine e meccanismi; il concetto di prototipo. **Abilità:** Disegnare e costruire modelli fisici funzionanti.	**Traguardo:** Risolve sfide progettuali applicando il ciclo "Definisci-Progetta-Testa-Migliora". **Sapere:** Engineering Design Process; materiali e sostenibilità. **Abilità:** Realizzare soluzioni tecnologiche valutandone l'efficienza e la stabilità.	**FOCUS 2026: Prototipazione e CAD.** **Sapere:** Disegno tecnico assistito; robotica educativa. **Abilità:** Sviluppare progetti ingegneristici integrando meccanica ed elettronica.
4. Matematica dei Dati e Modellizzazione	**Traguardo:** Utilizza numeri e rappresentazioni grafiche per descrivere la realtà. **Sapere:** Operazioni; frazioni; tabelle di frequenza. **Abilità:** Leggere grafici semplici e risolvere problemi con dati reali.	**Traguardo:** Costruisce e utilizza modelli matematici e statistici per interpretare fenomeni complessi. **Sapere:** Calcolo di probabilità; aree e volumi; medie e percentuali. **Abilità:** Utilizzare software di calcolo per analizzare e rappresentare serie di dati scientifici.	**FOCUS 2026: Matematica Predittiva.** **Sapere:** Funzioni e modelli matematici applicati alla realtà. **Abilità:** Prevedere l'andamento di fenomeni attraverso la modellizzazione matematica.

5. Etica, AI e Sostenibilità STEM	**Traguardo:** Comprende l'impatto delle scoperte scientifiche sulla qualità della vita. **Sapere:** Storia delle grandi invenzioni e loro utilità sociale. **Abilità:** Riflettere sull'uso consapevole degli strumenti tecnologici quotidiani.	**Traguardo:** Valuta l'impatto ambientale e sociale delle soluzioni tecnologiche (Ecodesign). **Sapere:** Agenda 2030; economia circolare; impatto delle tecnologie digitali. **Abilità:** Scegliere materiali e processi produttivi in ottica di sostenibilità rigenerativa.	**FOCUS 2026: Etica dell'Intelligenza Artificiale.** **Sapere:** Bias algoritmici; diritti digitali; sicurezza informatica. **Abilità:** Agire criticamente nei contesti digitali valutando l'etica delle innovazioni.

STEM e Cittadinanza: La Scienza come Bene Comune

In un mondo governato da dati e algoritmi, l'alfabetizzazione scientifica e tecnologica è il presupposto per una partecipazione democratica effettiva. L'educazione STEM insegna a decodificare la complessità del reale attraverso il rigore del metodo sperimentale, fornendo gli strumenti per comprendere le grandi sfide della nostra epoca, dalla transizione energetica all'etica dell'Intelligenza Artificiale. Saper utilizzare la logica e la tecnologia non serve solo a risolvere problemi tecnici, ma a formare un cittadino che sappia valutare l'impatto sociale delle innovazioni, promuovendo un progresso che sia sempre al servizio dell'uomo.

Analisi Critica e Punti di Forza:

- **Didattica dell'Errore e Resilienza:** Coerentemente con il modello RED, l'errore nel processo STEM è considerato un dato informativo essenziale. Il *debugging* (correzione dell'errore) diventa una pratica educativa che stimola la tenacia e il pensiero divergente.
- **Integrazione delle Pari Opportunità:** L'Istituto promuove attivamente il superamento degli stereotipi di genere nelle discipline scientifiche, incentivando la partecipazione delle studentesse a laboratori di robotica, coding e ingegneria.
- **Laboratori di Innovazione (STEM Lab):** L'apprendimento avviene in spazi flessibili dove le tecnologie digitali (ST) si fondono con l'indagine scientifica (S) e la precisione matematica (M), realizzando concretamente la "scuola come comunità di pratiche".
- **Connessione con l'Educazione Civica:** I progetti STEM sono orientati alla risoluzione di sfide legate alla sostenibilità (es. gestione intelligente dell'energia, monitoraggio dell'inquinamento locale), rendendo la scienza uno strumento di cittadinanza attiva.

STEM	ISTRUZIONE INTEGRATA
Scuola primaria	La scuola primaria si pone in continuità con la scuola dell'infanzia. Durante la scuola primaria si pongono le basi per lo sviluppo progressivo delle capacità di astrazione nei bambini. In questa fase, il cervello è estremamente plastico e permette di costruire significati profondi nell'ambito delle discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche. L'obiettivo è stimolare l'interesse degli alunni attraverso esperienze concrete e significative seguendo un percorso che vada dal concreto al pittorico, fino all'astratto. L'uso di strumenti come il righello e il compasso non è solo un esercizio, ma un modo per aiutare i bambini a costruire modelli tangibili per descrivere e analizzare gli oggetti. Allo stesso modo, l'utilizzo di strumenti di misura in semplici esperimenti scientifici permette di interpretare e generalizzare i fenomeni osservati. Osservare il mondo reale, sia che si tratti di una pianta, del movimento di un oggetto o del cambiamento climatico, rappresentarlo in molteplici modi e tradurre le qualità osservabili in quantità misurabili ancorano la conoscenza a una realtà tangibile. Non si tratta di rendere gli alunni "esperti" in astrazioni complesse ma coltivare le basi cognitive e la fiducia necessarie per affrontare tale sfida in futuro. L'acquisizione dei primi elementi di informatica consente agli allievi di iniziare a sviluppare, attraverso l'esplorazione e la sperimentazione, la prospettiva culturale che questa disciplina offre, complementare rispetto alle altre. In aggiunta, favorisce un utilizzo sicuro e responsabile delle tecnologie informatiche. Questo ordine di scuola è determinante perché pone le basi per lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e favorisce un ambiente culturale in cui l'approccio a tali discipline avviene in modo sereno e inclusivo, anche evitando stereotipi di genere. È, inoltre, nella scuola primaria che si gettano le basi per un orientamento inteso come processo dinamico e continuo.
Scuola secondaria di primo grado	La scuola secondaria di primo grado si pone in continuità con la scuola primaria, favorendo un consolidamento delle competenze acquisite e permettendo agli alunni di sviluppare ulteriormente il pensiero matematico-scientifico in contesti di apprendimento sempre più complessi. Tale consolidamento riguarda, in particolare, le competenze relative alla risoluzione di situazioni problematiche e all'argomentazione, in modo da porre enfasi sull'analisi critica e sulla capacità di formulare ipotesi e verificarle attraverso metodi matematico-scientifici anche con l'ausilio della tecnologia. L'apprendimento matematico scientifico, realizzato in un contesto laboratoriale, attiva processi cognitivi quali la riflessione, la generalizzazione, l'argomentazione e la giustificazione, stimolando una comprensione profonda dei concetti e una ridefinizione dell'idea di errore; lungi dall'essere un semplice segnale di insuccesso o di lacuna, l'errore emerge come un componente intrinseco e ineludibile del processo scientifico stesso. In questo ordine di scuola, gli alunni acquisiscono una maggiore consapevolezza del mondo che li circonda, comprendendo i fenomeni con cui vengono in contatto, accrescendo la loro sensibilità verso problematiche attuali, come ad esempio quelle sociali o ambientali. La conoscenza matematico- scientifica diventa, infatti, un elemento fondamentale per una cittadinanza attiva e consapevole dell'importanza della sostenibilità e dell'uso di fonti di energia rinnovabili. Dal punto di vista tecnologico, gli alunni passano da un'abilità meramente operativa a una visione più critica e riflessiva in merito alle implicazioni delle scelte tecnologiche. La cultura informatica si approfondisce, allo scopo di far acquisire agli alunni una maggiore autonomia, anche in ottica interdisciplinare, raffinando la concettualizzazione, approfondendo i temi relativi

	all'organizzazione dei dati, al concetto di algoritmo e alla strutturazione di programmi informatici. Al tempo stesso, vengono sviluppate le capacità di riflessione sull'impatto sociale delle tecnologie informatiche.

GLI ASPETTI INNOVATIVI DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SONO:

- **Introduzione dell'informatica fin dalla scuola primaria:** questo mira a fornire agli alunni le competenze necessarie per operare in un mondo sempre più digitale, fornendo le basi concettuali della disciplina scientifica che ne è alla base e comprendendo le regole fondamentali per un utilizzo sicuro e responsabile della relativa tecnologia, come consigliato dalla Raccomandazione C/2024/1030 del Consiglio dell'Unione Europea del novembre 2023.
- **Visione integrata delle discipline scientifiche:** questo aspetto mira a fornire agli alunni l'opportunità di percepire il sapere matematico-scientifico come una rete integrata di competenze, utile per affrontare situazioni problematiche, in cui varie discipline forniscono un apporto culturale, scientifico e metodologico, integrandosi tra loro. L'apporto della matematica consiste nel fornire sia gli strumenti per modellizzare, sia gli strumenti teorici trasversali per comprendere, argomentare, giustificare e fare scelte. L'informatica fornisce un'ulteriore modalità per arricchire la descrizione di fenomeni naturali e artificiali con una diversa prospettiva.
- **Potenziamento di una didattica basata su esperimenti e attività laboratoriali:** questo aspetto riguarda il fatto che l'approccio laboratoriale, in tutte le sue forme, incoraggia lo sviluppo di un atteggiamento positivo verso le discipline matematico-scientifiche, ma soprattutto rappresenta il fondamento per un apprendimento significativo, basato sull'attivazione di processi d'indagine che preparino gli alunni ad agire nel mondo con spirito critico di ricerca.
- **Maggiore attenzione verso tematiche di educazione civica:** grazie al contributo della matematica e di tutte le discipline scientifiche e tecnologiche, gli alunni sviluppano competenze di cittadinanza attiva e in particolare acquisiscono la capacità di vagliare criticamente, seppure a livello elementare, gli aspetti connessi con le problematiche ambientali, comprendendo l'importanza di preservare le risorse naturali e di ricercare soluzioni sostenibili. La matematica fornisce gli strumenti per la modellizzazione e favorisce, attraverso lo sviluppo di competenze comunicative e argomentative, la partecipazione alla vita pubblica.
- **Maggiore attenzione alla prospettiva storica:** essa è riconosciuta come parte integrante, costituendo uno sfondo ineludibile per la considerazione di ogni forma di espressione del pensiero umano (scientifico e non). L'approccio storico consente di ottenere informazioni sullo sviluppo della scienza nelle varie tradizioni e società, e sulle fasi di transizione che hanno portato alla costruzione di nuove idee. La conoscenza delle circostanze e dei modi con i quali un concetto si è affacciato nella storia si riflette inoltre in un arricchimento di significati. In un'ottica di superamento del ben noto pregiudizio di genere, sarà sottolineata la presenza di figure femminili che hanno dato un contributo allo sviluppo della scienza, così da avvicinare le alunne alle discipline scientifiche e tecnologiche, in cui il divario di genere è purtroppo ancora significativo. Anche il riconoscimento dei fenomeni discriminatori che in passato hanno ostacolato il percorso di brillanti scienziate, si rivela fondamentale per decostruire preconcetti e promuovere una visione più equa e completa della scienza.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (STEM)

Al termine del percorso, l'alunno dell'Istituto Comprensivo "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia":

1. ***Risolve problemi in contesti diversi** utilizzando linguaggi logico-matematici e strategie di modellizzazione.*
2. ***Applica il metodo scientifico** per osservare la realtà, formulare ipotesi e validare conclusioni basate sui dati.*
3. ***Utilizza consapevolmente le tecnologie digitali**, comprendendone il funzionamento logico e valutandone l'impatto etico e ambientale.*
4. ***Interpreta i fenomeni naturali e tecnologici** attraverso la lente della sostenibilità, agendo per la tutela del pianeta e della salute collettiva.*

3.10 MATEMATICA: Logica, Modellizzazione e Competenze STEM

Il curricolo di Matematica dell'IC "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia" è finalizzato allo sviluppo del pensiero critico e della capacità di leggere la realtà attraverso linguaggi formalizzati. In linea con le **Linee Guida STEM 2025**, l'istituto promuove una didattica che privilegia la **scoperta guidata** e la **risoluzione di problemi**, superando l'apprendimento puramente procedurale a favore di una reale comprensione dei concetti. La matematica non è intesa come accumulo di formule, ma come un linguaggio per interpretare la realtà e sviluppare il pensiero critico. In linea con il **D.M. 221/2025**, il curricolo privilegia l'approccio laboratoriale e la risoluzione di problemi (Problem Solving).

Competenza Chiave Europea:

- *Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.*

Tabella Verticale dei Nodi Concettuali

NODO CONCETTUALE	SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI GRADO (Modellizzazione e Astrazione)
	OBIETTIVI INTERMEDI (Classe 3ª)	TRAGUARDI COMPETENZE (Classe 5ª)	
1. Numeri e Strutture di Calcolo	**Traguardo:** Padroneggia il valore posizionale e le strategie di calcolo veloce. **Sapere:** Sistema decimale; algoritmi delle 4 operazioni; tabelline. **Abilità:** Eseguire calcoli mentali e scritti con consapevolezza del procedimento.	**Traguardo:** Utilizza con sicurezza numeri naturali, decimali, frazioni e potenze. **Sapere:** Numeri relativi (introduzione); multipli e divisori; percentuali. **Abilità:** Risolvere espressioni e utilizzare le proprietà delle operazioni per semplificare il calcolo.	**Traguardo:** Padroneggia l'insieme dei numeri reali e il linguaggio algebrico. **Sapere:** Calcolo letterale; radici quadrata/cubica; rapporti e proporzioni. **Abilità:** Formalizzare relazioni numeriche attraverso equazioni e formule.
2. Spazio e Figure (Geometria Dinamica)	**Traguardo:** Classifica figure piane e analizza proprietà di angoli e lati.	**Traguardo:** Calcola aree, volumi e padroneggia le isometrie (simmetria, traslazione).	**Traguardo:** Applica la geometria euclidea e analitica alla risoluzione di problemi scientifici.

	Sapere: Confine, regione; tipi di angoli; perimetro. **Abilità:** Disegnare figure con strumenti geometrici e misurare lunghezze.	**Sapere:** Formule dell'area; solidi geometrici; rotazioni. **Abilità:** Risolvere problemi geometrici operando con formule inverse in contesti reali.	**Sapere:** Teoremi (Pitagora, Euclide); piano cartesiano; geometria solida avanzata. **Abilità:** Dimostrare proprietà geometriche e modellizzare lo spazio tridimensionale.
3. Dati, Previsioni e Incertezza	**Traguardo:** Raccoglie dati e li rappresenta con tabelle e grafici elementari. **Sapere:** Frequenza; moda; istogrammi. **Abilità:** Leggere e confrontare dati quantitativi in situazioni familiari.	**Traguardo:** Interpreta fenomeni attraverso indici statistici e valuta la probabilità. **Sapere:** Media, moda, mediana; eventi certi/probabili/impossibili. **Abilità:** Estrarre informazioni critiche da grafici complessi e calcolare la probabilità classica.	**Traguardo:** Gestisce l'analisi statistica complessa e la previsione probabilistica. **Sapere:** Campionamento; probabilità composta; variabili statistiche. **Abilità:** Valutare criticamente l'attendibilità dei dati (Data Literacy) e formulare previsioni.
4. Problemi e Modellizzazione (Problem Solving)	**Traguardo:** Analizza il testo di un problema quotidiano e individua i dati necessari. **Sapere:** Struttura del problema (dati, incognite); diagrammi di flusso. **Abilità:** Risolvere problemi a una o due fasi con diverse strategie.	**Traguardo:** Traduce situazioni complesse in modelli matematici e ne valuta la coerenza. **Sapere:** Strategie di problem solving; pianificazione della risoluzione. **Abilità:** Utilizzare espressioni, tabelle o grafici per formalizzare e risolvere problemi di realtà.	**Traguardo:** Affronta problemi di alta complessità applicando il pensiero critico e algoritmico. **Sapere:** Funzioni e modelli matematici; ottimizzazione. **Abilità:** Scomporre problemi complessi (Computational Thinking) e generalizzare le soluzioni.

5. Grandezze e Misure di Valore	**Traguardo:** Utilizza le unità convenzionali del Sistema Metrico Decimale. **Sapere:** Metro, litro, grammo e relativi multipli/sottomultipli. **Abilità:** Eseguire semplici equivalenze e misure dirette con strumenti.	**Traguardo:** Padroneggia sistemi di misura complessi (tempo, angoli, valuta) e le loro relazioni. **Sapere:** Sistema sessagesimale; l'Euro; equivalenze composte. **Abilità:** Applicare le misure in contesti di economia domestica e scienze base.	**Traguardo:** Gestisce la precisione metrologica e l'ordine di grandezza in ambito STEM. **Sapere:** Notazione scientifica; errori di misura; grandezze derivate. **Abilità:** Stimare risultati, usare strumenti digitali di misura e comprendere la scala dei fenomeni.

Matematica e Cittadinanza (Educazione Civica)

La competenza matematica è uno strumento essenziale per la cittadinanza consapevole. L'analisi dei dati statistici permette agli studenti di comprendere fenomeni complessi come lo sviluppo sostenibile e i cambiamenti climatici; il calcolo delle percentuali e la logica finanziaria di base forniscono le chiavi per una corretta educazione al consumo e alla gestione delle risorse.

Revisione dei Punti di Forza Metodologici:

1. **Metodologia del Problem Solving:** Il cuore della didattica è la "situazione-problema". Gli alunni non applicano regole preconfezionate, ma costruiscono strategie risolutive originali, confrontandole con il gruppo-classe.
2. **Laboratorio di Matematica:** Si predilige l'uso di manipolativi (regoli, abachi, blocchi logici) e strumenti digitali. Il laboratorio è inteso come luogo di ricerca dove si "fa" matematica prima di formalizzarla.
3. **Valorizzazione dell'Errore e Metacognizione:** L'errore viene utilizzato come risorsa didattica per attivare processi di riflessione (metacognizione), portando l'alunno a comprendere l'origine del proprio ragionamento.
4. **Inclusività e STEM:** La modellizzazione e la visualizzazione grafica dei concetti matematici rendono la disciplina accessibile a tutti, favorendo il superamento del divario di genere e supportando i diversi stili di apprendimento.

MATEMATICA	SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

MATEMATICA

Individuare e formulare problemi di adeguata complessità, partendo da situazioni concrete o domande significative, e cercare strategie per risolverli.
Affrontare e risolvere problemi matematici, anche legati a contesti reali di adeguata complessità, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendole con i compagni.
Formulare giudizi e prendere decisioni raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla lettura dei dati rappresentati. Stimare e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza
Leggere, comprendere e produrre testi che coinvolgono aspetti logici e matematici dimostrando di saper identificare e padroneggiare rappresentazioni diverse dello stesso oggetto matematico e saper passare da una rappresentazione all'altra.
Padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali e stime con i numeri naturali con e senza uso di strumenti come le calcolatrici valutando l'opportunità di quando ricorrere ad essi. Operare in casi semplici con le frazioni. Rappresentare e classificare forme e figure nel piano e nello spazio, in base alle loro proprietà geometriche; utilizzare correttamente e consapevolmente la carta, strumenti per il disegno (riga, squadra, compasso) per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti.
Assumere una consapevolezza storica ossia collocare l'evoluzione dei concetti matematici nel tempo anche in relazione alle diverse culture e civiltà.
PER INFORMATICA
Esprimere informazioni mediante dati di varia natura e codificare tali dati anche digitalmente. Descrivere procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante algoritmi.
Scrivere e comprendere semplici programmi, espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico, e valutarne l'adeguatezza rispetto al compito che si vuole automatizzare

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA	
MATEMATICA	
Numeri	• Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo; leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. Leggere e scrivere numeri razionali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale. • Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. • Eseguire semplici addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo e argomentare per giustificarle. • Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali in contesti reali (ad esempio monete, misure). Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci.
Spazio e figure	• Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. • Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche secondo determinate caratteristiche (ad esempio numero di lati, ampiezza degli angoli, simmetrie…). • Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali che rappresentano oggetti matematici sia del piano sia dello spazio. Misurare lunghezze, superfici con opportuni strumenti di misura e usando unità di misura standardizzate e non.
Relazioni, dati e previsioni	• Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto. • Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando diversi strumenti e unità di misura.
Per Informatica	• Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e saperle eseguire. • Scrivere semplici programmi e verificare, mediante la loro esecuzione, se svolgono il compito previsto ed eventualmente correggerli.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	
MATEMATICA	
Nella classe quinta lo sviluppo del pensiero logico e dei processi di astrazione si rafforza grazie alla particolare plasticità mentale tipica di questa fascia d'età. Gli alunni consolidano i concetti appresi nei primi anni della scuola primaria e sono pronti ad affrontare contenuti più complessi, usando un linguaggio matematico, scientifico e tecnico sempre più preciso. Durante gli ultimi due anni della scuola primaria, i bambini approfondiscono e rielaborano le conoscenze matematiche acquisite, integrandole con nuove idee e strumenti, sviluppano strategie di problem solving, imparando a leggere, comprendere e risolvere problemi anche in contesti non noti; argomentano il proprio pensiero spiegando il perché delle proprie scelte, confrontando soluzioni diverse e collaborando con i compagni. Hanno sempre più occasioni per porre domande, formulare ipotesi e costruire problemi in autonomia, diventando soggetti attivi nell'apprendimento ed esercitano il ragionamento logico.	
Numeri	• Leggere**,** scrivere e confrontare numeri decimali, dimostrando di conoscere il ruolo della posizione delle cifre nella notazione posizionale. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice. • Utilizzare il concetto di ordine di grandezza per caratterizzare i numeri in notazione decimale in diversi contesti (es. lunghezze, pesi, temperature). • Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali e individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di un'operazione e riconoscere i contesti in cui è appropriato effettuare una stima. • Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Impiegare i numeri interi negativi in contesti concreti. • Rappresentare i numeri sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Riconoscere sistemi di notazione dei numeri (non solo posizionali) che sono o sono stati in uso in differenti luoghi, tempi e culture.
Spazio e figure	• Descrivere e classificare figure geometriche individuando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre ad altri. Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando strumenti opportuni (carta a quadretti, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software,...). • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e rappresentare segmenti e figure geometriche. • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse, identificando varianti e invarianti. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti opportuni. Utilizzare e distinguere i concetti di parallelismo, perpendicolarità, orizzontalità e verticalità. Riprodurre in scala una figura assegnata con strumenti opportuni. Calcolare il perimetro di una figura usando le formule o altri procedimenti. • Calcolare l'area di rettangoli, triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali individuando differenti punti di vista del medesimo oggetto (dall'alto, di fronte).
Relazioni, dati e previsioni.	• Rappresentare relazioni e dati utilizzando, in situazioni significative, diverse rappresentazioni (tabelle, grafici, ecc.) per ricavare informazioni e dati, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di frequenza, moda, mediana e media aritmetica. • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. • In situazioni concrete, riconoscere se un evento è possibile, impossibile o certo. Data una coppia di eventi, ipotizzare quale sia il più probabile, dando una

	prima quantificazione nei casi più semplici, e oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.
Per Informatica	• Scrivere brevi programmi con un elementare linguaggio di programmazione didattica con istruzioni di reazione ad eventi, e selezione (con condizione elementare) e ripetizione. • Scegliere combinazioni di simboli per rappresentare dati strutturati. Tradurre un algoritmo in un programma ed esaminarne il comportamento anche al fine di correggerlo.

CONOSCENZE	
Numeri	Il numero naturale nei tre aspetti cardinale, ordinale e ricorsivo e la sua scrittura in notazione posizionale decimale; numeri naturali e decimali e loro rappresentazione sulla retta; frazioni; sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse da quella occidentale; tabelline della moltiplicazione fino al numero 10; operazioni aritmetiche (addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione) con numeri naturali, interi e frazioni e loro proprietà; divisibilità e criteri di divisibilità: multipli e divisori; massimo comune divisore e minimo comune multiplo; numeri primi.
Spazio e figure	Posizione di oggetti nello spazio; distanze e volumi a partire dal proprio corpo; binomi topologici (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori); punti di riferimento e descrizione di un percorso; prima classificazione e misurazione di figure geometriche; principali grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) e loro unità di misura; proprietà delle figure geometriche: simmetrie, angoli, perimetri e aree; trasformazioni geometriche: isometrie e similitudini.
Relazioni, dati, previsioni e funzioni	Il piano cartesiano; la retta nel piano cartesiano; diagrammi, schemi e tabelle per rappresentare e leggere dati e relazioni; evento; frequenza di un dato, moda, mediana e media aritmetica di insiemi di dati.
Informatica	Rappresentazione di dati e informazioni e loro differenza; concetto di algoritmo e sua esecuzione rigorosa; strutture di controllo fondamentali di un linguaggio di programmazione e reazione agli eventi; controllo di correttezza dei programmi.

MATEMATICA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MATEMATICA

Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate.

Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica.

Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano e dello spazio, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi, …).

Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale.

Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni – dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea – abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici.

Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana.

Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico.

Per Informatica

Rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere. Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
MATEMATICA	
Numeri	• Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno. • Operare con diversi sistemi di numerazione. • Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. Rappresentare i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali) sulla retta. Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure. • Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Cogliere l'invarianza di rapporti fra numeri o misure. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, spiegando vantaggi e svantaggi dell'uso di rappresentazioni diverse. • Calcolare percentuali utilizzando strategie diverse e interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero razionale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande. • Utilizzare frazioni, percentuali, rapporti per descrivere situazioni quotidiane. • In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. • Riconoscere e utilizzare la radice come operatore inverso dell'elevamento a potenza. Fornire stime di radici utilizzando solo la moltiplicazione. • Comprendere che non esiste alcuna frazione o numero decimale finito o periodico il cui quadrato sia uguale a 2 (o ad altri numeri interi non quadrati), riconoscendo così l'esistenza e la natura dei numeri irrazionali. • Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali), tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.
Spazio e figure	• Costruire figure del piano e dello spazio e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, …). • Riprodurre oggetti, figure del piano e dello spazio e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle. • Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali e viceversa. Identificare figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.

	• Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio), figure più semplici o complesse. Riconoscere, descrivere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche (isometrie, similitudini) e i loro invarianti. • Riconoscere e costruire figure piane isometriche e simili e utilizzare isometrie e similitudini per risolvere situazioni problematiche in contesti interni ed esterni alla matematica. Determinare l'area di figure piane (es. triangoli, quadrilateri, cerchio, ecc., ma anche figure irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). • Applicare il teorema di Pitagora in contesti geometrici e reali. • Utilizzare il numero π per risolvere problemi geometrici e reali e riconoscere l'importanza storica di tale costante. • Determinare il volume di figure solide (es. prismi, piramidi, sfera, ecc., ma anche solidi irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure o applicando teoremi (ad esempio il teorema di Pitagora o quelli di Euclide).
Relazioni e funzioni	• Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro. • Rappresentare relazioni e funzioni attraverso tabelle e grafici nel piano cartesiano a partire dalle loro equazioni (ad esempio, y=ax, y=a/x, y=ax2, y=2n) anche con dati provenienti da contesti esterni alla matematica come quello delle scienze, con strumenti materiali o digitali. • Conoscere il collegamento tra y=ax, y=a/x e il concetto di proporzionalità. Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. • Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi.
Dati e previsioni	• Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. • Conoscere, saper scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. • All'interno di contesti di incertezza, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità; determinare la probabilità di eventi composti, scomponibili in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.
Informatica	• Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug). • Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. Valutare l'esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili.

CONOSCENZE	
Numeri	Numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e decimali e loro rappresentazione sulla retta. Operazioni con i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e decimali: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri, e loro proprietà; rapporto fra numeri o misure e loro rappresentazione in forma decimale e mediante frazione; frazioni equivalenti; percentuale e variazione percentuale; numeri primi e scomposizione di numeri naturali in fattori primi; divisibilità: multipli e divisori di un numero naturale, multipli e divisori comuni a più numeri, minimo comune multiplo e massimo comune divisore; potenze, proprietà e operazioni con le potenze; radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato e problema dell'incommensurabilità; stime della radice quadrata;. impossibilità di trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dia 2, o altri numeri primi; scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Sistemi di numerazione.
Spazio e figure	Figure geometriche nel piano e nello spazio; definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, …) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio); punti, segmenti e figure nel piano cartesiano; teorema di Pitagora e sue applicazioni; area e perimetro di semplici figure regolari e di figure delimitate anche da linee curve; il numero π e alcuni modi per approssimarlo; area del cerchio e lunghezza della circonferenza; volume di figure solide (es. prismi, piramidi, sfera, ecc., ma anche solidi irregolari); trasformazioni geometriche (traslazioni, rotazioni e simmetrie) e i loro invarianti (distanza, area, misura degli angoli): isometrie e similitudini.
Relazioni e funzioni	Proporzionalità. Introduzione al linguaggio algebrico ed equazioni di primo grado; funzioni y=ax, y=a/x, y=ax2, y=2n e loro grafici.
Dati e previsioni	Rappresentazione di insiemi di dati; valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione; variabilità di un insieme di dati; probabilità di eventi elementari e di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.
Informatica	Concetto di algoritmo e sua esecuzione rigorosa; sistema binario; variabili; strutture di controllo; operatori logici elementari; moduli di un programma: funzioni e procedure; analisi del comportamento di un algoritmo o di un programma per correggerne gli eventuali difetti (debug).

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Matematica)

Al termine del percorso, l'alunno dell'Istituto Comprensivo "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia":

1. ***Utilizza con sicurezza il linguaggio matematico** (numerico, geometrico, algebrico) per comunicare informazioni e congetture.*
2. ***Risolve problemi complessi** analizzando i dati, formulando ipotesi e scegliendo le strategie risolutive più efficienti.*
3. ***Interpreta criticamente i dati statistici** e probabilistici, sapendo gestire l'incertezza nelle scelte quotidiane.*
4. ***Applica il pensiero computazionale** per progettare soluzioni algoritmiche, dimostrando flessibilità mentale e rigore logico.*

3.11 SCIENZE: Osservazione, Metodo e Rispetto dell'Ambiente

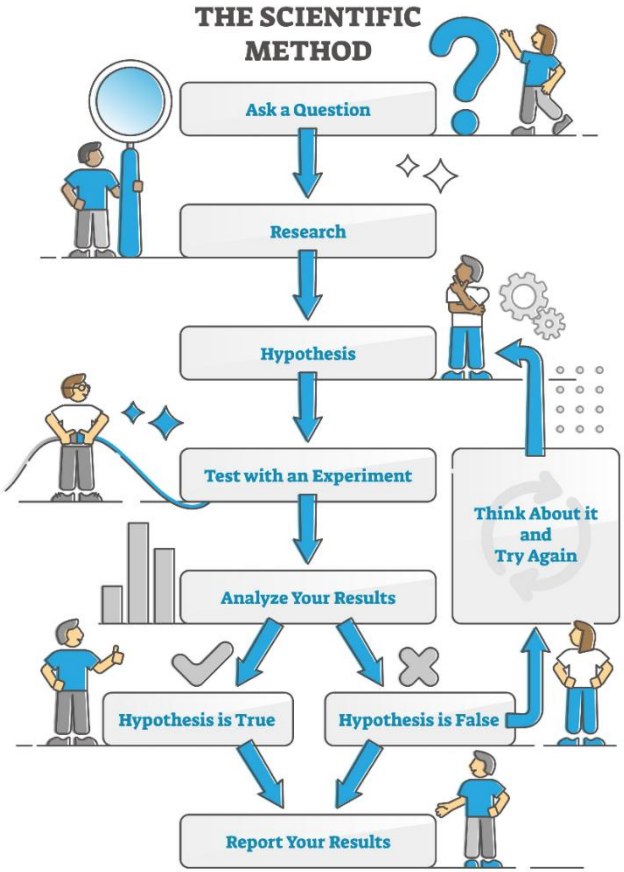
In linea con il **D.M. 221/2025**, le Scienze sono intese come un processo di indagine attiva e costante scoperta. La parola chiave è **"Metodo Sperimentale"**: l'obiettivo primario non è la memorizzazione di contenuti enciclopedici, ma lo sviluppo della capacità di porre domande, formulare ipotesi, progettare esperimenti e verificare dati attraverso l'indagine diretta. Il curricolo promuove la consapevolezza del legame tra viventi e ambiente, educando alla comprensione dei fenomeni complessi e alla cura della biodiversità, in un'ottica di **cittadinanza scientifica consapevole** e rispetto per l'equilibrio ecosistemico globale.
Competenze Chiave Europee:

- *Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.*
- *Competenza in materia di cittadinanza (etica della responsabilità ambientale).*

Tabella Verticale dei Nodi Concettuali

NODO CONCETTUALE	SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SEC. I GRADO
	OBIETTIVI INTERMEDI (Classe 3ª)	TRAGUARDI COMPETENZE (Classe 5ª)	
1. Gli Esseri Viventi e la Vita	**Traguardo:** Identifica le strutture fondamentali e i bisogni dei viventi. **Sapere:** Parti della pianta; classificazione animali; ciclo vitale. **Abilità:** Classificare esseri viventi in base a criteri osservabili.	**Traguardo:** Descrive le funzioni vitali complesse e le relazioni ecologiche. **Sapere:** Fotosintesi; catena alimentare; la cellula (base). **Abilità:** Analizzare le interdipendenze tra organismi e habitat.	**FOCUS 2026: Biologia e Genetica.** **Sapere:** DNA; evoluzione darwiniana; sistemi e apparati. **Abilità:** Utilizzare il microscopio o modelli digitali per spiegare processi biologici.
2. Materia ed Energia	**Traguardo:** Esplora le proprietà fisiche dei materiali comuni. **Sapere:** Solido, liquido, aeriforme; calore elementare.	**Traguardo:** Comprende la struttura della materia e le trasformazioni energetiche. **Sapere:** Molecole (base); luce, suono; energia cinetica/potenziale.	**FOCUS 2026: Chimica e Fisica.** **Sapere:** Tavola periodica; legami; leggi delle forze; termodinamica.

	Abilità: Realizzare esperimenti per verificare la reversibilità dei fenomeni.	**Abilità:** Prevedere l'effetto di variabili fisiche (temperatura, pressione) sui corpi.	**Abilità:** Risolvere problemi fisici e prevedere reazioni chimiche tramite dati.
3. La Terra e l'Universo	**Traguardo:** Conosce i movimenti principali della Terra e la Luna. **Sapere:** Alternanza giorno/notte; le stagioni. **Abilità:** Rappresentare il moto di rotazione con modelli fisici semplici.	**Traguardo:** Conosce la struttura interna della Terra e il Sistema Solare. **Sapere:** Crosta, mantello, nucleo; pianeti; vulcani e sismi. **Abilità:** Spiegare fenomeni endogeni ed esogeni attraverso modelli scientifici.	**FOCUS 2026: Scienze della Terra.** **Sapere:** Tettonica a placche; atmosfera; origine dell'universo. **Abilità:** Analizzare dati geologici e satellitari per spiegare la dinamica terrestre.
4. Salute e Corpo Umano	**Traguardo:** Identifica le principali parti del corpo e le norme igieniche. **Sapere:** Lo scheletro; dentizione; igiene personale. **Abilità:** Adottare posture e comportamenti corretti per il benessere.	**Traguardo:** Comprende il funzionamento degli apparati e l'equilibrio nutrizionale. **Sapere:** Apparati (base); piramide alimentare; nutrienti. **Abilità:** Progettare un pasto equilibrato e analizzare i rischi per la salute.	**FOCUS 2026: Prevenzione e Bioetica.** **Sapere:** Patologie; vaccini; dipendenze; biotecnologie. **Abilità:** Valutare criticamente informazioni scientifiche e stili di vita.
5. Ecosistemi e Sostenibilità	**Traguardo:** Riconosce la fragilità degli habitat locali. **Sapere:** Biodiversità locale; concetto di inquinamento. **Abilità:** Individuare sprechi di risorse nell'ambiente scolastico.	**Traguardo:** Valuta l'impatto antropico e propone soluzioni sostenibili. **Sapere:** Agenda 2030; risorse rinnovabili; impronta ecologica. **Abilità:** Analizzare le cause del degrado ambientale e progettare azioni di tutela.	**FOCUS 2026: Transizione Ecologica.** **Sapere:** Cambiamento climatico; economia circolare; resilienza. **Abilità:** Progettare soluzioni sostenibili per problemi ambientali complessi.



Scienze e Sviluppo Sostenibile (Educazione Civica)
Il curricolo di Scienze è il luogo d'elezione per l'educazione ambientale. Lo studio della biodiversità, del ciclo dell'acqua e del risparmio energetico non è solo nozionismo, ma fondamento del comportamento etico del cittadino (Nucleo "Sviluppo Sostenibile" dell'Educazione Civica).

Analisi Critica e Punti di Forza:

1. **Didattica IBSE (Inquiry Based Science Education):** Gli alunni sono piccoli ricercatori. Non leggono la soluzione sul libro, ma la scoprono attraverso l'indagine attiva.
2. **Focus sull'Ecologia:** L'IC "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia" pone un accento forte sull'economia circolare e sulla tutela del patrimonio naturale locale, integrando la teoria con uscite didattiche sul territorio.
3. **Linguaggio Specifico:** Sin dalla primaria, si cura l'acquisizione di un lessico scientifico rigoroso, necessario per descrivere i fenomeni con precisione.

SCIENZE	SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

SCIENZE

Osservare e interpretare i fenomeni naturali con curiosità scientifica, formulando domande, individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio appropriato.
Comprendere la struttura e il funzionamento degli ecosistemi, riconoscendo le interazioni tra elementi naturali e tra uomo e ambiente, e sviluppando un atteggiamento di cura verso l'ambiente.
• **Adottare comportamenti responsabili per la salute**, attraverso lo sviluppo di abitudini alimentari corrette e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA

SCIENZE

Esplorazione e osservazione della natura	• Osservare direttamente minerali, fossili, rocce, piante, funghi, animali e microorganismi, raccogliendo campioni, e utilizzando, ove disponibili, adeguati strumenti di indagine, per descriverne le caratteristiche e classificarli in base a criteri come forma, colore, struttura e habitat. • Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche dei cambiamenti nelle piante, nelle temperature, nella posizione del sole rispetto all'orizzonte locale in vari momenti della giornata. • Osservare il movimento apparente del sole lungo l'arco della giornata attraverso l'ombra prodotta da un albero o da un bastone piantato nel terreno e utilizzare il cambiamento dell'ombra come strumento per misurare lo scorrere del tempo.
Materia e trasformazioni	• Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.). • Sperimentare la conservazione della quantità di materia per deformazione e per cambiamenti di stato (es. fusione del ghiaccio) e registrare le osservazioni attraverso disegni o tabelle.
Esperimenti sui fenomeni fisici	• Sperimentare diversi tipi di moto e situazioni di equilibrio degli oggetti su piani orizzontali e inclinati e confrontare mediante un dinamometro la forza necessaria per sollevare verticalmente un oggetto o per spostarlo lungo un piano orizzontale. • Effettuare misure dirette di volume di liquidi e misure indirette del volume di oggetti solidi immersi in liquidi. • Osservare e descrivere il comportamento delle calamite su diversi materiali, riconoscendo le proprietà di attrazione e repulsione e di orientamento nello spazio. • Comprendere che il suono non è materia ma è il risultato di una vibrazione che si trasmette attraverso la materia, sperimentando la vibrazione

	delle corde di uno strumento musicale, parlando vicino a un palloncino gonfio o utilizzando diapason e bicchieri d'acqua per osservare come le vibrazioni producono suoni diversi. • Riconoscere la propagazione rettilinea della luce anche attraverso l'osservazione delle proprietà delle ombre.
Esseri viventi e corpo umano	• Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita. • Descrivere le sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, dolore, movimento, caldo, freddo) per riconoscere la complessità del proprio organismo e comprenderne il funzionamento. • Riconoscere le parti principali del corpo umano, nei suoi diversi organi e apparati, con particolare attenzione agli organi di senso e alla loro funzione nella percezione dell'ambiente. • Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.
Scienza e ambiente	• Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	
SCIENZE	
Esplorazione e osservazione della natura	• Saper osservare con attenzione ciò che ci circonda, ponendosi domande su ciò che accade in natura e nei fenomeni della vita quotidiana (in casa e a scuola). • Formulare ipotesi e cercare spiegazioni alle proprie osservazioni attraverso esperimenti, confronti e raccolta di informazioni. • Utilizzare strumenti per effettuare esperimenti e raccogliere dati, come cronometri, termometri, bilance, e microscopi. • Riconoscere le interazioni tra gli esseri viventi e l'ambiente, ad esempio osservando come le piante crescono in diversi tipi di suolo o come gli animali modificano il loro comportamento in base alle stagioni. • Imparare a osservare e descrivere le caratteristiche di piante, funghi, animali e fossili, ad esempio studiando foglie, semi e fiori con una lente d'ingrandimento o confrontando scheletri e dentature di animali per dedurre la loro dieta. • Saper dare semplici spiegazioni legate all'osservazione di piante, funghi, animali, minerali, fossili e rocce, registrando cambiamenti nel tempo attraverso schede di osservazione o grafici. • Imparare ad esplorare la struttura del suolo sperimentando con minerali, rocce, e viventi; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente attraverso il ciclo dell'acqua. • Rilevare le variazioni del tempo meteorologico attraverso la misurazione della temperatura, dell'umidità e della pressione atmosferica con strumenti come termometri, barometri e igrometri. Creare un diario meteorologico per documentare i cambiamenti nel tempo. • Osservare e comprendere i movimenti del Sole e della Luna nel cielo, lungo l'arco della giornata e dell'anno, e la loro relazione con fenomeni come l'alternanza del dì e della notte e il ciclo delle fasi lunari, anche attraverso semplici modelli e strumenti didattici.

Materia e trasformazioni	• Attraverso semplici esperienze, imparare ad elaborare una prima distinzione macroscopica fra sostanze, soluzioni e miscugli eterogenei. • Classificare oggetti e materiali in base alla loro provenienza (naturale o artificiale), mettendo in rilievo le proprietà e gli aspetti che li accomunano. • Riconoscere e classificare materiali in base alle loro proprietà funzionali, come la durezza (graffiandoli con altri materiali), o la conducibilità termica (verificando come si scaldano a contatto con una fonte di calore), mettendo in relazione le proprietà del materiale con il suo utilizzo. • Osservare e descrivere il fenomeno della combustione attraverso esperimenti sicuri e simulazioni, iniziando a comprendere il ruolo dell'aria e il consumo del materiale combustibile. • Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente agli stati di aggregazione della materia e ai passaggi di stato, osservandone i cambiamenti in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico. • Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente ad alcuni esempi di trasformazioni chimiche, osservandole in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico. • Differenziare il concetto di peso e quello di densità attraverso esperienze sul galleggiamento (immersione in acqua di oggetti leggeri e quindi poco pesanti, che affondano, e viceversa, di oggetti pesanti che galleggiano), avviare la costruzione del concetto di pressione attraverso esperimenti con i fluidi (es. barattoli pieni d'aria affondati in acqua e siringhe senza ago tappate). • Sperimentare alcune proprietà dell'aria, quali l'occupare spazio, l'avere un peso, la capacità di trasmettere forze e così via. • Acquisire il concetto di equilibrio termico (ad esempio attraverso attività dove si raggiunga l'equilibrio termico nel contatto tra sostanze solide o fluide). Esplorazione sensoriale dei fenomeni fisici • Esplorare e osservare il movimento di persone e oggetti, ragionando sui cambiamenti della posizione nel tempo e sui concetti di velocità e accelerazione, e sperimentando le oscillazioni e il moto armonico. • Effettuare misure di massa, nel senso di quantità di materia, attraverso bilance a due bracci costruite con materiali poveri, e di peso, nel senso di forza peso, attraverso semplici dinamometri a molla. • Osservare e comprendere i fenomeni legati alla gravità, all'elettricità e al magnetismo, riconoscendo le principali caratteristiche di ciascuna forza e le differenze tra interazione elettrica e magnetica. • Riconoscere e comprendere le relazioni tra temperatura, suoni e luce, collegandole alle percezioni sensoriali e ai fenomeni fisici come la riflessione, la rifrazione e la scomposizione della luce. • Iniziare a comprendere i concetti di forza ed energia, riconoscendoli e applicandoli in diverse situazioni e fenomeni osservati.
L'uomo, i viventi e l'ambiente	• Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo umano, per esempio, misurando il battito cardiaco prima e dopo l'esercizio fisico per comprendere il funzionamento del sistema circolatorio o studiando la digestione con esperimenti sulla dissoluzione di cibi in liquidi diversi. • Riconoscere l'organizzazione cellulare di organi e apparati. • Acquisire le prime informazioni sulle funzioni riproduttive. • Conoscere gli elementi fondamentali e gli apparati del corpo umano, compresi gli apparati sessuali. • Osservare e descrivere le caratteristiche principali di piante, funghi e animali, come forma, colore, struttura e adattamenti all'ambiente. Confrontare i loro modi di vivere, studiando alimentazione, crescita, riproduzione e habitat.

	• Riconoscere l'esistenza di forme di vita microscopica, ad esempio a partire dall'osservazione di campioni di suolo sia ad occhio nudo che con strumenti di ingrandimento come lenti e stereomicroscopi. • Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. • Avere cura della propria salute, anche dal punto di vista alimentare e motorio.
Interconnessioni tra scienza, arte e società	• Riconoscere i collegamenti tra scienza, matematica, arte e musica, ad esempio analizzando le simmetrie nei cristalli di neve, identificando le proprietà delle vibrazioni che corrispondono alle caratteristiche dei suoni, o sperimentando la pittura con pigmenti naturali. • Riconoscere il ruolo della scienza nella società, approfondendo le invenzioni scientifiche che hanno cambiato la storia (come la scoperta dell'elettricità o la teoria dell'evoluzione) e discutendo come la scienza influisce su tecnologia, medicina e ambiente.

CONOSCENZE
• **Ambiente e scienze della Terra**. Paesaggi naturali e antropici; elementi dell'ambiente: suolo, acqua, e il suo ciclo, aria, piante, funghi, animali, microrganismi; minerali, rocce e fossili. • **Ambiente e biologia**. Viventi e non viventi, caratteristiche peculiari dell'organizzazione di un vivente. Componenti biotiche e abiotiche degli ecosistemi ed equilibrio naturale; cicli di materia e flussi di energia negli ecosistemi; reti trofiche. Piante, animali, funghi, microrganismi: caratteristiche anatomiche e fisiologiche. Principi basilari delle classificazioni. Struttura e funzioni del corpo umano, funzioni riproduttive. • **Astronomia e fenomeni naturali**. Movimento apparente del Sole e della Luna, fasi lunari, ciclo delle maree, ciclo delle stagioni e alternanza del dì e della notte. • **Fisica e fenomeni naturali**. Moti e oscillazioni; gravità: peso e massa; densità: galleggiamento; pressione: proprietà dell'aria; calore e temperatura: equilibrio termico; forza ed energia; suoni: vibrazioni, propagazione delle vibrazioni, e loro percezione come suoni; luce: propagazione rettilinea, riflessione, diffusione, rifrazione, meccanismo della visione, colori; fenomeni elettrici e magnetici. • **Chimica e proprietà dei materiali**: Sostanze e miscugli e loro proprietà; stati della materia e cambiamenti di stato; trasformazioni chimiche (a livello fenomenologico e macroscopico).

SCIENZE	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCIENZE

Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea.

Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni.

Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCIENZE	
Fenomeni naturali e di origine antropica	• Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze, ad esempio misurando la velocità di caduta di oggetti di peso diverso per comprendere l'azione della gravità o confrontando il consumo d'acqua in diverse attività quotidiane per comprenderne l'impatto ambientale. • Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche tracciando l'andamento della temperatura giornaliera e la variazione nel tempo. • Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali e le loro componenti. • Esplorare il ciclo biogeochimico del carbonio attraverso esperimenti e osservazioni. • Analizzare la geosfera e la biosfera, riconoscendo l'origine delle rocce, i processi geologici e i rischi naturali anche in funzione della prevenzione ambientale. • Osservare ed esaminare fossili per comprendere la storia geologica e l'evoluzione degli organismi viventi. • Analizzare attraverso mappe tematiche la distribuzione dei terremoti e dei vulcani e i loro effetti, studiando il meccanismo e i materiali emessi dalle eruzioni.
Fenomeni fisici e astronomici	• Esplorare e osservare vari tipi di moto, anche avvalendosi di software di video-analisi e simulazioni, e comprenderne la descrizione in termini di posizione, spostamento, velocità e accelerazione. • Sperimentare con esperienze pratiche il funzionamento del piano inclinato, il moto armonico del sistema massa-molla, il galleggiamento e i

	circuiti elettrici semplici. • Osservare fenomeni astronomici anche tramite modelli e simulazioni, planetari o tridimensionali, mettendoli in relazione con i moti osservati del Sole, della Luna e delle Stelle, con le eclissi e con le stagioni. • Comprendere il concetto di pressione attraverso attività su fluidi, quali acqua e aria. • Comprendere il concetto di equilibrio termico e la distinzione tra i concetti di calore e temperatura attraverso misurazioni con termometri tradizionali o sensori di temperatura. • Saper distinguere a livello fenomenologico elettricità e magnetismo attraverso l'osservazione di analogie e differenze nell'interazione fra oggetti strofinati e fra calamite. • Comprendere il concetto di circuito elettrico chiuso a corrente elettrica costante esplorando semplici circuiti realizzati con pile e lampadine. • Applicare i concetti fisici fondamentali per interpretare fenomeni naturali e artificiali. • Studiare la propagazione della luce attraverso diversi mezzi e materiali. • Osservare fenomeni di diffrazione, interferenza e polarizzazione della luce attraverso esperimenti pratici.
Chimica e trasformazioni della materia	• Osservare e descrivere solubilizzazioni di sostanze in acqua per costruire il concetto operativo di solubilità e la distinzione tra soluzioni e miscugli eterogenei. • Osservare, descrivere e comprendere le molteplici caratteristiche fenomenologiche che si manifestano durante il riscaldamento e l'ebollizione dell'acqua. • Osservare e descrivere gli stati di aggregazione della materia e i vari passaggi di stato. • Interpretare alcuni fenomeni osservati alla luce dei modelli microscopici della materia. • Sperimentare reazioni chimiche di base quali le reazioni acido-base attraverso l'utilizzo di sostanze comuni per comprendere le trasformazioni della materia. • Sperimentazione e analisi dell'energia nei fenomeni fisici • Comprendere la distinzione tra i concetti di forza e di energia e la distinzione tra forme e fonti di energia. • Comprendere la conservazione dell'energia e la dissipazione in calore, approfondendo il tema con esperimenti su mulini ad acqua, dinamo e riscaldamento con frullatore. • Comprendere il concetto di efficienza energetica, saper riflettere sulle fonti di energia rinnovabili, non rinnovabili e sui rispettivi vantaggi e svantaggi.
Fonti energetiche e trasformazioni	• Riconoscere le diverse fonti energetiche e individuare strategie per un uso ottimale delle risorse, per esempio analizzando l'efficienza di pannelli solari attraverso la misurazione della loro produzione energetica in condizioni di luce diverse o confrontando il consumo energetico di lampadine a incandescenza e LED. • Analizzare le modalità di trasformazione e trasferimento dell'energia nei sistemi fisici, studiando fenomeni come il lavoro, la potenza e il rendimento energetico. Confrontare l'efficienza di diversi dispositivi (es. motori elettrici vs motori termici) considerandone anche l'impatto ambientale.

	• Sperimentare strumenti di misura e dispositivi tecnologici, utilizzando sensori digitali per raccogliere dati di temperatura o inquinamento atmosferico e analizzarli con software di elaborazione.
Esseri viventi e corpo umano	• Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali, esaminando il ruolo di produttori, consumatori e decompositori nei cicli della materia e nei flussi di energia (fotosintesi e respirazione). • Studiare la diversità e l'evoluzione dei viventi, introducendo le grandi classificazioni. • Comprendere la diversità biologica mettendo in relazione elementi di base di genetica e di evoluzione. • Riconoscere la cellula come unità fondamentale degli organismi viventi, osservandone la struttura e il funzionamento e distinguendo tra cellule animali e vegetali. • Mettere in relazione struttura e funzioni degli apparati del corpo umano. • Conoscere le funzioni riproduttive e i relativi apparati. • Conoscere gli effetti e le trasformazioni legati allo sviluppo puberale e la loro incidenza sulla sessualità. • Conoscere i rischi delle malattie sessualmente trasmissibili. • Approfondire il rapporto tra scienza e salute, esaminando fattori come alimentazione e prevenzione delle dipendenze.
Ambiente e scienze della Terra	• Esaminare i fattori che influenzano il clima attraverso esperimenti come la simulazione dell'effetto serra in una campana di vetro o la raccolta di dati meteorologici locali (temperatura, umidità, pressione atmosferica) per osservare variazioni climatiche nel tempo. • Comprendere e utilizzare l'analisi dimensionale per stimare ordini di grandezza e confrontare dimensioni e quantità. • Esaminare la struttura interna della Terra e individuare i collegamenti con i principali processi geologici.
Interconnessioni tra scienza, tecnologia, arte e società	• Individuare i collegamenti tra scienza, matematica e tecnologia, ad esempio progettando e realizzando semplici circuiti elettrici o analizzando la geometria delle strutture cristalline con modelli tridimensionali. • Riconoscere le connessioni tra scienza, arte e discipline umanistiche, osservando le proporzioni auree nelle strutture naturali (conchiglie, fiori), esplorando la relazione tra il suono e la matematica (frequenze musicali, armoniche) o studiando la rappresentazione astronomica nelle opere d'arte rinascimentali. • Comprendere l'evoluzione storica delle scienze, confrontando il modello geocentrico e il modello eliocentrico, riproducendo esperimenti storici (come la misura della lunghezza dell'ombra di uno gnomone per calcolare l'altezza del Sole, sulla scia di Eratostene). • Riconoscere il ruolo della scienza nella società e nell'economia, approfondendo il funzionamento di tecnologie di uso comune come lo smartphone (batterie, sensori, onde elettromagnetiche). • Discutere come alcune scoperte scientifiche hanno migliorato la vita quotidiana (es. l'importanza dell'igiene, l'uso dell'elettricità come prodromico allo studio dei fenomeni elettrici). • Riconoscere la dimensione estetica della scienza, studiando la simmetria nei fiori e nei cristalli di neve, osservando la struttura dei frattali in natura o riproducendo le curve di Lissajous.

CONOSCENZE
• **Chimica**. Sostanze pure e miscugli e loro proprietà; stati di aggregazione, passaggi di stato; trasformazioni chimiche. • **Biologia**. Livelli di organizzazione dei viventi (procarioti ed eucarioti; unicellulari e pluricellulari). Struttura e riproduzione delle cellule. Riproduzione degli organismi viventi e principi di genetica. Biodiversità come risultato dell'evoluzione. Testimonianze fossili dell'evoluzione. Introduzione alla teoria evolutiva di Darwin. Differenze morfologiche e funzionali tra piante, animali e funghi; adattamenti all'ambiente. Fotosintesi e respirazione; ciclo del carbonio; ecologia ed ecosistemi. Salute, alimentazione, stili di vita, prevenzione delle dipendenze e delle malattie sessualmente trasmissibili. • **Geologia**. Minerali, rocce e fossili; ciclo litogenetico. • **Struttura della Terra**; processi geologici; georisorse. • **Fisica e astronomia**. Misure, moti, oscillazioni e onde; termodinamica, temperatura, equilibrio termico, energia e interazioni; gravità, elettricità, magnetismo, proprietà della luce, ottica geometrica; sistema solare, fenomeni astronomici, evoluzione dell'Universo. • **Fonti di energia e applicazioni tecnologiche**. Forme e fonti di energia. Energie fossili, energie rinnovabili, energia nucleare da fissione e da fusione; efficienza energetica e impatto ambientale; diversificazione delle fonti energetiche.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Scienze)

Al termine del percorso, l'alunno dell'Istituto Comprensivo "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia":

1. ***Applica il metodo sperimentale** per spiegare fenomeni della realtà quotidiana, distinguendo tra evidenze scientifiche e credenze.*
2. ***Utilizza modelli e schemi** per rappresentare strutture complesse (cellula, atomo, sistema solare) e prevederne il comportamento.*
3. ***Dimostra consapevolezza ecologica**, agendo in modo responsabile per la tutela della biodiversità e il contrasto al mutamento climatico.*
4. ***Cura la propria salute** e il benessere psicofisico, basando i propri stili di vita su conoscenze scientifiche validate.*

3.12 TECNOLOGIA: L'intelligenza del fare e la cittadinanza digitale

Tecnologia, nel nuovo scenario delle Indicazioni Nazionali 2025, non è più una semplice disciplina tecnica, ma il campo d'azione in cui la mente e la mano collaborano per risolvere problemi complessi attraverso la **Cultura Progettuale**. Essa rappresenta il pilastro applicativo dell'area STEM, integrando la conoscenza dei materiali e dell'energia con la padronanza dei linguaggi digitali. Il focus si sposta dalla semplice "alfabetizzazione informatica" alla **"Saggezza Digitale"**: gli studenti non devono solo saper usare gli strumenti (tablet, software, IA), ma devono comprenderne la logica sottostante, l'impatto ambientale e le implicazioni etiche. In questo senso, la tecnologia diventa una forma di umanesimo scientifico, dove l'innovazione è sempre orientata al benessere dell'uomo e alla salvaguardia del pianeta (**Transizione Ecologica**).

Competenze Chiave Europee:

- *Competenza digitale.*
- *Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.*
- *Competenza in materia di cittadinanza (per l'etica delle tecnologie).*

Tabella Verticale dei Nodi Concettuali

NODO CONCETTUALE	SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
	OBIETTIVI INTERMEDI (Classe 3ª)	TRAGUARDI COMPETENZE (Classe 5ª)	
1. Materiali e Risorse	**Traguardo:** Classifica i materiali in base alle proprietà visibili. **Sapere:** Origine delle materie prime. **Abilità:** Distinguere materiali naturali da quelli artificiali.	**Traguardo:** Conosce il ciclo di vita dei prodotti e la loro sostenibilità. **Sapere:** Processi di lavorazione; economia circolare. **Abilità:** Valutare l'impronta ecologica di un prodotto tecnologico.	**FOCUS 2026: Nuovi Materiali.** **Sapere:** Bioplastiche, materiali intelligenti (SMART), nanotecnologie. **Abilità:** Progettare soluzioni basate sul recupero e sull'Ecodesign.
2. Energia e Ambiente	**Traguardo:** Distingue le diverse fonti di energia primaria.	**Traguardo:** Comprende il concetto di efficienza e trasformazione energetica.	**FOCUS 2026: Transizione Energetica.**

	Sapere: Fonti rinnovabili e non rinnovabili. **Abilità:** Spiegare il funzionamento di semplici dispositivi (es. dinamo).	**Sapere:** Trasmissione dell'energia; impatto ambientale. **Abilità:** Proporre strategie per l'ottimizzazione dei consumi scolastici.	**Sapere:** Idrogeno, fotovoltaico di nuova generazione, Smart-grid. **Abilità:** Progettare sistemi domestici a basso impatto energetico.
3. Disegno e Progettazione	**Traguardo:** Utilizza il disegno tecnico per rappresentare oggetti semplici. **Sapere:** Forme piane, proporzioni e scale. **Abilità:** Realizzare schizzi quotati e piante di ambienti noti.	**Traguardo:** Padroneggia il disegno tecnico come linguaggio formale. **Sapere:** Proiezioni ortogonali base; solidi. **Abilità:** Realizzare esplosi funzionali di un oggetto tecnologico.	**FOCUS 2026: Modellazione 3D e CAD.** **Sapere:** Assonometrie; software di progettazione (CAD); stampa 3D. **Abilità:** Creare modelli virtuali e prototipi fisici complessi.
4. Informatica e Pensiero Computazionale	**Traguardo:** Produce algoritmi semplici e contenuti digitali base. **Sapere:** Logica del coding (Scratch); software di produttività. **Abilità:** Programmare sequenze per risolvere un problema dato.	**Traguardo:** Sviluppa soluzioni computazionali e gestisce dati. **Sapere:** Cicli, variabili; sicurezza dei dati nel web. **Abilità:** Creare simulazioni digitali per spiegare fenomeni tecnologici.	**FOCUS 2026: IA e Cybersecurity.** **Sapere:** Reti, algoritmi di IA generativa, protezione dei dati (GDPR). **Abilità:** Sviluppare applicazioni o sistemi automatizzati consapevoli.
5. Uomo, Macchine e Società	**Traguardo:** Analizza il funzionamento di macchine semplici. **Sapere:** Leva, puleggia, ingranaggio. **Abilità:** Smontare oggetti comuni per capirne il meccanismo.	**Traguardo:** Riflette sull'impatto sociale dell'evoluzione tecnica. **Sapere:** Storia della tecnologia e automazione. **Abilità:** Analizzare criticamente il rapporto uomo-macchina nella storia.	**FOCUS 2026: Robotica e Domotica.** **Sapere:** Sensori, attuatori, sistemi integrati; etica dell'automazione. **Abilità:** Valutare l'impatto etico dell'IA nel mondo del lavoro e sociale.

Tecnologia e Cittadinanza: Governare il Futuro

*In linea con il **Focus 2026**, la Tecnologia nell'IC "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia" non è solo "saper fare", ma "saper scegliere". Educare alla tecnologia significa formare cittadini che non subiscono l'innovazione (come l'IA o l'automazione), ma ne comprendono le logiche e ne valutano l'impatto etico. Lo studente impara che ogni scelta tecnica è una scelta politica e ambientale, diventando un utente consapevole, sicuro (Cybersecurity) e orientato alla sostenibilità globale.*

Analisi Critica e Punti di Forza

1. **Tinkering e Making:** Si incentiva l'apprendimento attraverso il "fare", l'errore e la riparazione, contrastando la cultura dell'usa e getta.
2. **Integrazione Digitale-Analogica:** Il disegno a mano rimane base fondamentale per la comprensione spaziale, potenziato poi dai software CAD e dalla stampa 3D.
3. **Etica Digitale:** Un modulo specifico è dedicato alla comprensione dell'Intelligenza Artificiale, per imparare a usarla come "assistente" critico e non come sostituto del pensiero.
4. **Sicurezza:** La cultura della sicurezza (domestica, scolastica e informatica) attraversa l'intero curricolo.

TECNOLOGIA	**SCUOLA PRIMARIA**
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	
TECNOLOGIA	
Comprendere e spiegare il funzionamento di dispositivi tecnologici semplici e alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale e iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. **Essere in grado di utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli e oggetti funzionali**, anche tenendo conto dei principi di sostenibilità e funzionalità, e di produrre semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. **Comprendere e saper risolvere problemi tecnici elementari**, anche contribuendo attivamente a progetti di gruppo. **Saper ricavare informazioni utili** su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. **Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione** ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. **Per Informatica** **Riconoscere la presenza dei computer** nella vita quotidiana e distinguere Internet come rete di comunicazione dai servizi e contenuti forniti. **Comprendere le regole fondamentali** per un utilizzo sicuro e socialmente responsabile della tecnologia informatica e usarla per scegliere ed usare contenuti digitali. **Sviluppare un atteggiamento positivo** nei confronti delle applicazioni informatiche riconoscendone le potenzialità come strumenti di espressione personale nella vita quotidiana.	

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA	
TECNOLOGIA	
Vedere e osservare	• Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano. • Descrivere e rappresentare (attraverso disegni, schemi o modellini) semplici processi di trasformazione dell'energia e dei materiali, riflettendo sugli effetti ambientali di tali trasformazioni.
Prevedere e immaginare	• Ideare e costruire semplici modelli, descrivendo le fasi di realizzazione. • Misurare grandezze ambientali (lunghezze, temperatura, luce) con strumenti semplici e registrare i dati
Intervenire e trasformare	• Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.
Per Informatica	• Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarle rispettando gli altri e proteggendo i dati personali, sapendo identificare figure adulte di riferimento a cui rivolgersi in caso di situazioni problematiche. • Creare, selezionare e usare semplici testi o disegni, usando strumenti informatici.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	
TECNOLOGIA	
Vedere e osservare	• Conoscere e spiegare il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici. • Leggere e interpretare le informazioni essenziali contenute su etichette, schede tecniche o materiali promozionali relativi a beni e dispositivi tecnologici di uso comune. • Riconoscere e identificare nell'ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale.
Prevedere e immaginare	• Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. • Collaborare efficacemente in gruppo, contribuendo attivamente a progetti comuni.
Intervenire e trasformare	• Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. • Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.
Informatica	• Conoscere le principali componenti hardware e software dei dispositivi usati, distinguendo tra rete di comunicazione e servizi forniti. • Comprendere l'importanza della protezione dei dati personali, saper usare correttamente le tecnologie informatiche in relazione agli altri e sapere a chi rivolgersi in caso di situazioni problematiche online. • Creare semplici contenuti e applicazioni informatiche a fini espressivi usando ambienti adatti e modificando o combinando quanto già disponibile.

CONOSCENZE
• **Tecnologia e oggetti di uso comune.** I bisogni primari dell'uomo, gli oggetti, gli strumenti e le macchine che li soddisfano; oggetti e utensili di uso comune e loro funzioni; caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni; modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni. • **Produzione e sviluppo tecnologico.** Produzione e trasformazione; utilizzo e sviluppo di semplici modelli della tecnologia. • **Informatica**. Principali componenti hardware e software e principali funzioni di un dispositivo digitale; notazione binaria; Internet e i suoi servizi; autenticazione e protezione dell'accesso ai dispositivi; valore dei dati e importanza di proteggere i dati personali; "codici segreti" per tutelare la riservatezza; uso responsabile e rispettoso di tecnologie informatiche, dati digitali e servizi su rete, sapendo come riportare agli adulti di riferimento eventuali problematiche; creazione e modifica di semplici contenuti digitali e multimediali usando semplici applicazioni informatiche, per raccontare storie o esperienze personali.

TECNOLOGIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
TECNOLOGIA
Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, individuando e riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte e le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali. **Essere in grado di prevedere le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico**, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi, e saper riconoscere situazioni di rischio nelle attività pratiche e tecnologiche, adottando misure adeguate per operare in modo sicuro. **Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune** ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche in collaborazione. **Utilizzare adeguate risorse** materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti, interpretando testi informativi, tabelle e schede tecniche per raccogliere dati utili alla valutazione di beni o servizi in base a criteri diversi (funzionali, economici, ambientali, etici). **Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione** ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. **Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche** relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico.

Informatica

Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet.

Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online. Selezionare ed utilizzare programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
TECNOLOGIA	
Vedere, osservare e sperimentare	• Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
Prevedere, immaginare e progettare	• Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. • Valutare le conseguenze di scelte progettuali o tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza o funzionalità. • Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.
Intervenire, trasformare e produrre	• Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. • Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, anche avvalendosi di software specifici. • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. • Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.
Informatica	• Comprendere i princìpi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di sistemi e dispositivi informatici, nonché di Internet e del Web. • Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. • Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni. • Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati. • Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti.

CONOSCENZE
• **Disegno tecnico e rappresentazione grafica**. Elementi di base per la comprensione del disegno tecnico; costruzioni grafiche di base con riga e squadra; riduzione e ingrandimento dei disegni in scala; proiezioni ortogonali di segmenti, superfici; assonometria; la sezione dei principali solidi geometrici. • **Materiali e loro proprietà**. Conoscenze di base sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali; la risorsa rifiuti, utilizzo dei rifiuti; sostanze organiche; natura e caratteristiche dei materiali metallici; produzione e lavorazioni dei metalli; il ferro e le sue leghe (altoforno); il rame, l'alluminio e le loro leghe; le fibre tessili e i materiali compositi e la produzione dei tessuti; concetti fondamentali sugli oggetti tecnologici come oggetti compositi e risultanti da un processo organizzato di progetto e produzione inserito in una catena del valore. • **Cicli tecnologici**. L'applicazione sistematica e organizzata delle tecnologie per le attività produttive per beni e servizi; le risorse materiali e immateriali come materie prime e fattori di trasformazione e produzione; il concetto di ciclo tecnologico; logistica e attività di supporto alla produzione di beni e servizi; impatto sociale e ambientale delle attività produttive e delle attività di supporto; il concetto di ciclo di vita di un bene; esempi. • **Informatica**. Sistema operativo: principali funzioni e servizi di base, concetto di processo in esecuzione, gestione dei processi e della memoria, file system; meccanismi fondamentali di interazione tra sistemi su Internet (protocolli); cifrari per tenere riservati i dati; attacchi informatici e comportamenti sicuri; identità personale in rete; valutazione critica dei dati reperiti su rete e delle informazioni fornite da sistemi di intelligenza artificiale generativa; impatto sociale dei dati digitali, necessità di usare un pensiero critico nella valutazione di iniziative di trasformazione digitale; raccolta dati da sensori; creazione e modifica di contenuti digitali multimediali usando ambienti informatici; importanza dell'usabilità e dell'accessibilità di applicazioni informatiche ai fini dell'inclusione e della più ampia partecipazione.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Tecnologia)

Al termine del percorso, l'alunno dell'Istituto Comprensivo "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia":

1. ***Analizza e progetta sistemi tecnologici** semplici, valutando criticamente il rapporto tra costi, benefici e impatto ambientale.*
2. ***Utilizza linguaggi grafici e informatici** per comunicare idee e prototipare soluzioni a problemi reali.*
3. ***Padroneggia gli strumenti digitali** in modo etico e sicuro, proteggendo la propria identità digitale e riconoscendo i limiti dell'automazione.*
4. ***Comprende le trasformazioni energetiche e dei materiali**, agendo con consapevolezza nel rispetto dell'economia circolare e della transizione ecologica.*

3.13 MUSICA: Linguaggio Universale e Patrimonio Culturale

Nelle Nuove Indicazioni 2026, la Musica evolve in un linguaggio multidimensionale: non è più limitata alla sola pratica strumentale o corale, ma viene valorizzata come **"Cultura e Linguaggio Musicale"**. In linea con il **D.M. 221/2025**, l'insegnamento muove dalle prime esplorazioni del campo di esperienza **"Immagini, suoni, colori"** (Scuola dell'Infanzia) per strutturarsi come disciplina nel primo ciclo. L'obiettivo è fornire una solida cultura che spazi dall'analisi critica del **paesaggio sonoro** all'ascolto consapevole, fino all'uso delle tecnologie digitali e dell'IA per la composizione. L'Istituto promuove la musica come veicolo di aggregazione sociale e "umanesimo sonoro", integrando la pratica esecutiva con lo studio storico-estetico e la padronanza dei sistemi di notazione.

Competenze Chiave Europee:

- *Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.*
- *Competenza digitale (produzione e fruizione critica).*

Tabella Verticale dei Nodi Concettuali

NODO CONCETTUALE	SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SEC. I GRADO (Disciplina Autonoma)
	OBIETTIVI INTERMEDI (Classe 3ª)	TRAGUARDI COMPETENZE (Classe 5ª)	
1. Ascolto e Discriminazione Sonora	**Traguardo:** Distingue le principali caratteristiche del suono (intensità, timbro). **Sapere:** Parametri del suono; famiglie degli strumenti. **Abilità:** Classificare i suoni per provenienza e qualità timbrica.	**Traguardo:** Ascolta brani di epoche diverse cogliendone gli elementi strutturali. **Sapere:** Forme musicali base; generi musicali. **Abilità:** Analizzare un brano individuandone ritmo, melodia e strumenti.	**FOCUS 2026: Analisi Critica e Stili.** **Sapere:** Storia della musica; evoluzione dei linguaggi; acustica. **Abilità:** Riconoscere criticamente l'influenza sociale e culturale della musica.
2. Produzione e Uso della Voce	**Traguardo:** Esegue canti a una voce curando l'intonazione e il ritmo.	**Traguardo:** Esegue brani vocali polifonici o ritmici complessi.	**FOCUS 2026: Vocalità e Coralità.**

	Sapere: Tecnica vocale base; respirazione. **Abilità:** Partecipare a esecuzioni corali coordinate dal docente.	**Sapere:** Canto a più voci; dinamiche espressive. **Abilità:** Interpretare brani vocali con espressività e controllo tecnico.	**Sapere:** Teoria vocale avanzata; repertorio polifonico. **Abilità:** Eseguire parti corali complesse e gestire la propria voce in contesti d'insieme.
3. Notazione e Alfabetizzazione	**Traguardo:** Conosce i primi elementi della notazione convenzionale. **Sapere:** Pentagramma; chiavi musicali; figure di valore base. **Abilità:** Leggere e scrivere semplici sequenze ritmiche.	**Traguardo:** Utilizza la notazione per eseguire brani con strumenti o voce. **Sapere:** Sintassi musicale; alterazioni; tempi semplici e composti. **Abilità:** Decodificare una partitura per l'esecuzione strumentale o vocale.	**FOCUS 2026: Grammatica Musicale.** **Sapere:** Armonia base; teoria musicale completa; partiture orchestrali. **Abilità:** Scrivere brevi composizioni o trascrizioni musicali.
4. Esecuzione Strumentale	**Traguardo:** Utilizza semplici strumenti ritmici o melodici (es. flauto/tastiera). **Sapere:** Diteggiatura e tecnica base dello strumento scelto. **Abilità:** Suonare brevi melodie seguendo il tempo.	**Traguardo:** Suona in gruppo rispettando l'equilibrio sonoro dell'insieme. **Sapere:** Musica d'insieme; il ruolo del direttore/coordinatore. **Abilità:** Eseguire brani strutturati in un ensemble strumentale.	**FOCUS 2026: Performance e Pratica.** **Sapere:** Tecnica strumentale avanzata; repertorio d'insieme. **Abilità:** Gestire la performance live e l'improvvisazione guidata.
5. Musica e Tecnologie Digitali	**Traguardo:** Utilizza software base per la manipolazione sonora. **Sapere:** Registrazione digitale; concetto di loop. **Abilità:** Registrare e riascoltare eventi sonori prodotti in classe.	**Traguardo:** Produce brevi composizioni utilizzando strumenti digitali e software DAW. **Sapere:** Audio digitale; editing sonoro; formati audio. **Abilità:** Creare un paesaggio sonoro digitale o una base ritmica.	**FOCUS 2026: Sound Design e AI.** **Sapere:** Produzione digitale; campionamento; musica e AI generativa. **Abilità:** Utilizzare software professionali per la creazione e il missaggio musicale.

Musica e Cittadinanza: Armonia Sociale e Rispetto

La musica educa alla cittadinanza attraverso l'esperienza diretta dell'armonia e della cooperazione. Fare musica insieme, che sia in un coro o in un'orchestra, richiede l'esercizio costante dell'ascolto reciproco e della responsabilità individuale verso il gruppo, valori fondanti di ogni società democratica. Inoltre, la comprensione della Storia della Musica permette agli alunni di apprezzare il patrimonio artistico nazionale e mondiale come un bene comune da tutelare, sviluppando quella sensibilità estetica che è alla base del rispetto per il bello e per la diversità delle espressioni culturali.

Analisi Critica e Punti di Forza:

- **Rafforzamento della Cultura Musicale:** Coerentemente con le nuove direttrici, l'Istituto non si limita alla pratica strumentale, ma investe sulla conoscenza del patrimonio operistico, sinfonico e delle tradizioni popolari, intesi come pilastri dell'identità culturale italiana.
- **Inclusione attraverso il Suono:** La musica è utilizzata come linguaggio facilitatore per gli alunni con BES o non italofoni, permettendo forme di espressione e comunicazione che superano la barriera verbale.
- **Laboratorio Corale e Orchestrale:** Si privilegia la dimensione d'insieme (coro e orchestra d'Istituto) come palestra di democrazia, dove l'ascolto dell'altro e il rispetto dei tempi comuni sono fondamentali per il risultato collettivo.

MUSICA	SCUOLA PRIMARIA
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	
MUSICA	
Ascolto critico e interpretazione del suono: comprendere e interpretare messaggi sonori e musicali. **Ritmo, movimento ed espressione corporea**: coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica. **Alfabetizzazione, creatività, produzione musicale**: classificare, conoscere, esplorare strumenti musicali diversi e partecipare attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme. **Sensibilità estetica, analisi critica e contesto culturale**: sviluppare la capacità di apprezzare la bellezza e l'espressività della musica, riconoscere le emozioni e i sentimenti espressi attraverso la musica anche in riferimento al contesto storico e culturale in cui sono inscritte e analizzare la struttura e gli elementi musicali.	

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA	
MUSICA	
Percezione, ascolto e analisi	• Ascoltare e riconoscere suoni diversi. • Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni (altezza, intensità, durata, timbro). • Ascoltare attivamente brani musicali e riconoscerne le principali proprietà e strutture.
Alfabetizzazione e grammatica musicale	• Introdurre prime forme di rappresentazione grafica della musica (partiture grafiche, notazioni analogiche e spontanee).
Creatività, esecuzione e interpretazione	• Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti. • Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme.
Ritmo, movimento ed espressione corporea	• Seguire il ritmo con il movimento del corpo.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	
MUSICA	
Percezione, ascolto e analisi	• Individuare le proprietà dei paesaggi sonori. • Ascoltare e classificare i parametri musicali. • Analizzare semplici strutture musicali.
Alfabetizzazione e grammatica musicale	• Riconoscere, comprendere e applicare i principali simboli della notazione musicale. • Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le caratteristiche della musica.
Creatività, esecuzione e interpretazione	• Creare improvvisazioni e inventare semplici melodie e ritmi. • Conoscenza storico-culturale della musica • Conoscere e classificare i principali strumenti musicali delle diverse epoche. • Conoscere i principali musicisti e compositori attraverso l'ascolto guidato delle opere.
CONOSCENZE	
Repertorio musicale: ascolto e conoscenza di brani significativi di diverse epoche e stili. **Notazione musicale**: simboli per ritmi e melodie. **Strumenti** musicali: classificazione e caratteristiche. **Canto corale**: brani semplici con accompagnamento ritmico-motorio. **Proprietà e qualità principali degli ambienti sonori**. **Conoscenza dei principali lineamenti della storia della musica**. **Conoscere e riconoscere i principali assetti formali** (AB, ABA, strofa/ritornello, ecc.) e principi costitutivi (monodia, polifonia, imitazione, ostinato, ecc.) della forma musicale.	

MUSICA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MUSICA

Creatività ed espressione musicale: ideare e improvvisare sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Dimostrare l'acquisizione di competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti.
Collaborazione in ensemble musicali: partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli.
Comprensione della grammatica musicale: leggere e interpretare brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali di base.
Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico-culturale della musica: attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico.
Sviluppo delle competenze digitali: utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MUSICA

Percezione, ascolto e analisi	• Analizzare le caratteristiche principali delle musiche ascoltate. • Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e comprenderne la relazione con la storia e la cultura. • Riconoscere gli strumenti impiegati nelle musiche ascoltate. • Percepire e comunicare la dimensione espressiva e affettiva delle musiche ascoltate.
Alfabetizzazione e grammatica musicale	• Leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento. • Identificare i principali simboli del codice della scrittura musicale.
Creatività, esecuzione e interpretazione	• Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche. • Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare.
Ritmo, movimento ed espressione corporea	• **Creare** brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo.
Conoscenza storico-culturale della musica	• **Descrivere** le caratteristiche salienti dell'evoluzione storica della musica, mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socio-culturale di riferimento.
Competenze digitali	• **Saper utilizzare** strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali.

CONOSCENZE
Apparato fonatorio e voce: anatomia e fisiologia della voce. **Strumenti musicali**: tecniche, storia, classificazione. **Elementi di grammatica musicale**: durata, altezza, ritmi semplici e notazione. **Forme musicali**: struttura e analisi delle forme musicali. **Evoluzione storica della musica**: principali compositori e opere, relazione fra storia della musica e cultura**.** **Fondamenti di antropologia della musica**: musica e cultura. **Conoscenza dei software** per la produzione musicale digitale, strumenti per la creazione e l'editing di podcast e piattaforme di video editing.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Musica)

Al termine del percorso, l'alunno dell'Istituto Comprensivo "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia":

1. ***Partecipa a esecuzioni musicali corali e strumentali**, contribuendo con precisione e sensibilità al risultato d'insieme.*
2. ***Ascolta e analizza criticamente** brani di diverse epoche e culture, riconoscendo strutture, generi e funzioni sociali della musica.*
3. ***Utilizza consapevolmente le tecnologie digitali** per comporre, registrare ed elaborare messaggi sonori originali.*
4. ***Si orienta nel panorama musicale contemporaneo**, distinguendo la qualità artistica dalle logiche del consumo e valorizzando il patrimonio musicale come bene culturale.*

3.14 PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE (STRUMENTO)

Lo Strumento Musicale ha vissuto una trasformazione normativa radicale, avviata dal **D.I. 176/2022** e definitivamente messa a sistema dalle **Indicazioni 2026 (D.M. 221/2025)**. La novità principale è che lo strumento non è più un "progetto aggiunto", ma un vero e proprio **percorso ordinamentale integrato** nel curricolo. L'Istituto promuove un itinerario verticale che muove dall'esplorazione sonora nel campo di esperienza "Immagini, suoni, colori" (Infanzia) e dalla propedeutica strumentale della Primaria, per culminare nello studio tecnico-interpretativo della Secondaria. Il percorso pone un forte accento sulla **musica d'insieme**, sulla teoria e sulla lettura consapevole, intendendo lo studio dello strumento come potenziamento delle facoltà cognitive, logiche ed espressive e come strumento di cittadinanza attiva.

Competenze Chiave Europee:

- *Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.*
- *Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.*

Tabella Verticale dei Nodi Concettuali

NODO CONCETTUALE	SCUOLA SECONDARIA I GRADO (Disciplina Autonoma)
1. Postura e Tecnica Strumentale	**FOCUS 2026: Ergonomia e Meccanica.** **Sapere:** Tecnica specifica dello strumento; anatomia funzionale. **Abilità:** Padroneggiare l'assetto tecnico per brani di media difficoltà.
2. Lettura e Decodifica del Testo	**FOCUS 2026: Semiografia Avanzata.** **Sapere:** Notazione complessa; software di videoscrittura (MuseScore/Sibelius). **Abilità:** Leggere a prima vista e trasportare tonalità.
3.Espressione e Interpretazione	**FOCUS 2026: Analisi Filologica.** **Sapere:** Stili e prassi esecutive storiche; estetica musicale. **Abilità:** Realizzare interpretazioni autonome basate sull'analisi critica del testo.

4. Musica d'Insieme e Ascolto	**FOCUS 2026: Orchestra e Relazione.** **Sapere:** Repertorio orchestrale; dinamiche di gruppo professionali. **Abilità:** Suonare in orchestra garantendo l'equilibrio timbrico e dinamico.
5. Metacognizione e Tecnologie	**FOCUS 2026: E-Portfolio e Produzione.** **Sapere:** Microfonazione; editing audio; basi del MIDI e IA. **Abilità:** Documentare la propria crescita tecnica tramite l'E-Portfolio digitale.

Strumento Musicale e Cittadinanza: La disciplina del collettivo

Lo studio di uno strumento musicale rappresenta un'altissima forma di educazione alla cittadinanza perché insegna il valore della ***disciplina individuale al servizio della comunità****. In un'orchestra, l'alunno impara che la propria eccellenza tecnica non ha valore se non si accorda con quella degli altri: il successo dell'esecuzione dipende dalla capacità di ascoltare, attendere il proprio turno e sostenere i compagni. Questa "democrazia del suono" educa al rispetto profondo delle regole comuni e alla responsabilità verso l'obiettivo collettivo, trasformando ogni prova orchestrale in un esercizio di democrazia vissuta.*

Analisi Critica e Punti di Forza:

- **Centralità della Musica d'Insieme:** Coerentemente con le nuove linee guida, la musica d'insieme non è l'esito finale, ma il metodo di apprendimento costante. Suonare con gli altri sviluppa competenze relazionali e di coordinamento uniche, rendendo lo strumento un laboratorio di convivenza civile.
- **Verticalità e Orientamento:** Il percorso di strumento è fortemente orientativo, preparando gli studenti non solo all'eventuale proseguimento al Liceo Musicale, ma fornendo una disciplina di studio rigorosa applicabile a ogni ambito della vita.
- **Valutazione e Certificazione:** Come previsto dal D.M. 221/2025, lo strumento musicale concorre alla valutazione periodica e finale. In sede di esame di Stato, la prova pratica è integrata nel colloquio pluridisciplinare, valorizzando il percorso triennale.

STRUMENTO MUSICALE	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

STRUMENTO MUSICALE

Al termine della classe terza, l'allievo sarà in grado di:

Percezione e analisi: Comprendere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale e le loro relazioni strutturali all'ascolto (andamento metrico, cellule ritmiche, profili melodici e strutture intervallari, identificando inoltre le fondamentali relazioni armoniche e la loro funzione strutturale).

Decodifica e applicazione: Decodificare la notazione musicale convenzionale e applicarla nella pratica esecutiva in modo espressivo e coerente con il contesto musicale del brano.

Esecuzione e interpretazione: Eseguire e interpretare brani musicali con consapevolezza tecnica ed espressiva, comprendendone la struttura e il contesto.

Collaborazione, esplorazione, interazione: Interagire musicalmente in contesti collettivi, contribuendo alla realizzazione di performance efficaci, anche attraverso l'esplorazione delle possibilità espressive dello strumento e lo sviluppo di idee musicali creative basato su semplici principi improvvisativi e compositivi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

STRUMENTO MUSICALE

Percezione e analisi	• Discriminare attraverso l'ascolto le caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro, durata. • Riconoscere e discriminare all'ascolto cellule ritmiche, profili melodici e frasi musicali, identificando andamenti metrici semplici. • Individuare all'ascolto basilari strutture armoniche e semplici progressioni. • Descrivere all'ascolto brani musicali individuando elementi formali di base, strumenti musicali, andamento ritmico e melodico, e riconoscendo idee tematiche.
Decodifica della notazione	• Leggere la musica interpretando la notazione convenzionale e i basilari segni di intonazione, ritmo, durata, dinamica, articolazione, espressione. • Utilizzare la notazione convenzionale per trascrivere semplici elementi musicali ascoltati (cellule ritmiche e brevi melodie).
Esecuzione e interpretazione	• Esplorare le possibilità espressive dello strumento attraverso la sperimentazione di diverse sonorità e tecniche di produzione del suono. • Eseguire correttamente i simboli del codice di scrittura musicale relativi a intonazione, ritmo, durata, dinamica, articolazione ed espressione. • Eseguire studi e brani di epoche, generi e stili differenti, dimostrando controllo tecnico di base e consapevolezza interpretativa. • Partecipare attivamente all'esecuzione collettiva di brani vocali e strumentali di epoche, generi e stili differenti, dimostrando coordinazione ritmica e intonazione, e contribuendo all'equilibrio sonoro dell'ensemble
Collaborazione, esplorazione,	. • Ascoltare attivamente gli altri esecutori in contesti di musica d'insieme. • Coordinare la propria esecuzione con quella degli altri, rispettando ruoli e dinamiche di gruppo.

interazione	• Contribuire alla realizzazione di performance musicali efficaci, comunicando musicalmente con gli altri membri dell'ensemble. • Creare semplici variazioni ritmico-melodiche su materiali dati. • Realizzare semplici improvvisazioni su strutture armoniche di base, esprimendo idee musicali personali. • Comporre brevi brani musicali utilizzando elementi di base del linguaggio musicale.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (modifica D.I. 01/07/2022 n. 176, allegato A)	
Strumenti a fiato	• Descrivere le caratteristiche organologiche basilari dello strumento. • Dimostrare l'acquisizione di una naturale postura del corpo e delle mani, volta alla gestione consapevole della produzione del suono e ad una corretta gestione oculomanuale. • Controllare l'emissione attraverso una posizione naturale delle labbra. • Riprodurre le principali tecniche di articolazione e attacco del suono: legato, staccato, tenuto, tratteggiato. • Controllare l'intonazione nell'utilizzo di tutte le articolazioni, sviluppando un'ampia gamma dinamica e di registro. • Eseguire un repertorio di studi e brani di epoche, generi e stili differenti, interpretando segni dinamici, timbrici, di durata e di tempo e dimostrando corretto assetto psico-fisico. • Dimostrare di possedere un basilare metodo di studio basato sull'utilizzo della voce per il miglioramento dell'intonazione e dell'interpretazione, sull'uso attivo del metronomo, sull'ascolto.
Strumenti a tastiera e percussioni	• Descrivere le caratteristiche organologiche basilari dello strumento. • Dimostrare l'acquisizione di una naturale postura del corpo e delle mani, volta alla gestione consapevole della produzione del suono e ad una corretta gestione oculo-manuale. • Utilizzare le principali tecniche di produzione del suono: per il pianoforte – tecnica delle 5 dita, scale diatoniche e cromatiche, arpeggi, ottave, coordinazione e indipendenza delle mani, controllo dinamico e timbrico; per la fisarmonica tecnica dei fondamentali delle tastiere, tra cui scale e arpeggi, coordinazione e indipendenza delle mani, controllo dinamico, uso corretto dei registri in relazione all'altezza del suono, uso del mantice e di entrambe le tastiere, in particolare per la tastiera sinistra sia note singole che bassi e accordi precomposti; per le percussioni – principali tecniche di produzione del suono per tamburo, drumset, timpani, strumenti a tastiera (vibrafono, xilofono, marimba e glockenspiel), strumenti accessori (grancassa, piatti a due, triangolo, tamburo basco), principali rudiments, scale diatoniche, cromatiche e arpeggi, coordinazione e indipendenza delle mani, controllo dinamico e timbrico. • Dimostrare l'acquisizione di una naturale posizione del corpo durante la produzione del suono. • Eseguire le principali articolazioni (legato, staccato, accentato, marcato), dimostrando l'acquisizione di un'ampia gamma dinamica. • Eseguire un repertorio di studi e brani di epoche, generi e stili differenti, interpretando segni dinamici, timbrici, di durata e di tempo e dimostrando corretto assetto psicofisico. • Dimostrare di possedere un basilare metodo di studio basato sull'utilizzo della voce per il miglioramento dell'intonazione e dell'interpretazione, sull'uso attivo del metronomo, sull'ascolto.

Strumenti a corde pizzicate	• Descrivere le caratteristiche organologiche basilari dello strumento. • Dimostrare l'acquisizione di una naturale postura del corpo e delle mani, volta alla gestione consapevole della produzione del suono e ad una corretta gestione oculo-manuale. • Utilizzare le principali tecniche di produzione del suono: arpa – impostazione delle mani; orientamento sulla cordiera; controllo e sviluppo tecnico; sviluppo dell'articolazione; gesto esecutivo; arpeggi e scale con applicazione della tecnica della voltata; suoni armonici, strisciati, smorzati; chitarra - postura e tecniche di impugnatura e movimento delle mani; scale e arpeggi; accordi tipici dello strumento e cadenze; suoni armonici, glissato, pizzicato ed effetti percussivi; • Dimostrare l'acquisizione del controllo delle principali articolazioni, sviluppando così un'ampia gamma dinamica e di registro. • Eseguire un repertorio di studi e brani di epoche, generi e stili differenti, interpretando segni dinamici, timbrici, di durata e di tempo e dimostrando corretto assetto psicofisico. • Dimostrare di possedere un basilare metodo di studio basato sull'utilizzo della voce per il miglioramento dell'intonazione e dell'interpretazione, sull'uso attivo del metronomo, sull'ascolto.

CONOSCENZE

- **Gli elementi fondamentali del suono**: altezza, intensità, timbro, durata.
- **Gli elementi costitutivi del linguaggio musicale**: ritmo (cellule ritmiche, andamento metrico, indicazioni di tempo, figure e valori musicali, pause, accenti), melodia (profili melodici, intervalli di base, frasi musicali), armonia (fondamentali relazioni armoniche), dinamica ed espressione (segni dinamici, agogici, di espressione e di articolazione), forma (semplici strutture formali e segni di ripetizione).
- **Principi di base della notazione musicale convenzionale**: il pentagramma, le chiavi, le note e le alterazioni; le figure e le pause; le indicazioni di tempo e la misura; i segni dinamici, di articolazione e di espressione.
- **Caratteristiche organologiche** basilari dello strumento e principi di produzione del suono.
- **Principi fondamentali dell'esecuzione e interpretazione musicale**: postura, impostazione, controllo del gesto, tecnica strumentale, importanza dell'ascolto e dell'interazione nella musica d'insieme, sviluppo del ritmo collettivo e della comunicazione non verbale.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Strumento musicale)

Al termine del percorso, l'alunno dell'Istituto Comprensivo "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia":

1. ***Esegue brani solistici e d'insieme** con correttezza tecnica, intonazione e consapevolezza interpretativa.*
2. ***Decodifica e legge autonomamente** partiture musicali, utilizzando correttamente i sistemi di notazione.*
3. ***Applica strategie di studio efficaci**, dimostrando autonomia nell'organizzazione del lavoro e capacità di autovalutazione.*
4. ***Partecipa attivamente alla vita musicale della scuola**, riconoscendo nella pratica strumentale un valore per la propria crescita umana e sociale.*

3.15 ARTE E IMMAGINE: Educazione allo Sguardo e Patrimonio

In linea con il **D.M. 221/2025**, la disciplina educa alla capacità di percepire, produrre e leggere criticamente i messaggi visivi in un mondo dominato dall'iconosfera. Dalle prime esperienze nel campo **"Immagini, suoni, colori"** (Infanzia) alla disciplina formale del primo ciclo, l'obiettivo è sviluppare la sensibilità estetica e la consapevolezza del valore del patrimonio artistico come eredità vivente. L'accento si pone su due pilastri: l'**alfabetizzazione iconica** (comprendere i codici del visivo, inclusi quelli digitali) e la **cittadinanza patrimoniale** (tutela e valorizzazione dei beni culturali). Non si tratta solo di produrre manufatti, ma di educare lo sguardo a decodificare la realtà, contrastare la manipolazione visiva e riconoscere l'arte come forma di umanesimo scientifico e memoria collettiva.

Competenze Chiave Europee:

- *Consapevolezza ed espressione culturale.*
- *Competenza digitale (per la lettura critica dei media visivi).*
- *Competenza in materia di cittadinanza (Tutela del patrimonio).*

Tabella Verticale dei Nodi Concettuali

NODO CONCETTUALE	SCUOLA DELL'INFANZIA (Campo: Immagini, suoni, colori)	SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
		OBIETTIVI INTERMEDI (Classe 3ª)	TRAGUARDI COMPETENZE (Classe 5ª)	
1. Linguaggio Visivo e Analisi Critica	**Traguardo:** Esplora colori e forme base esprimendo emozioni. **Sapere:** Colori primari; forme geometriche base. **Abilità:** Utilizzare il segno grafemico per comunicare stati d'animo.	**Traguardo:** Identifica gli elementi del linguaggio visivo nelle immagini quotidiane. **Sapere:** Teoria del colore (secondari/complementari); texture. **Abilità:** Leggere il significato di forme e colori in messaggi semplici	**Traguardo:** Analizza e decodifica la struttura compositiva di immagini complesse. **Sapere:** Peso visivo; equilibrio; inquadratura. **Abilità:** Distinguere tra denotazione e connotazione in un'immagine pubblicitaria.	**FOCUS 2026: Media Literacy Visiva.** **Sapere:** Semiotica dell'immagine; linguaggi multimediali. **Abilità:** Smascherare la manipolazione visiva e analizzare i messaggi dei mass-media.

2. Produzione, Tecniche e Tecnologie	**Traguardo:** Sperimenta materiali vari per trasformare la realtà. **Sapere:** Materiali plastici, grafici e di recupero. **Abilità:** Manipolare, incollare e assemblare in modo creativo.	**Traguardo:** Sperimenta diverse tecniche espressive grafiche e pittoriche. **Sapere:** Tecniche base (pastelli, tempere, collage). **Abilità:** Realizzare elaborati seguendo una consegna progettuale.	**Traguardo:** Utilizza strumenti digitali e tecniche miste per la produzione creativa. **Sapere:** Fotografia base; software di disegno; prototipazione. **Abilità:** Progettare e realizzare manufatti che integrino analogico e digitale.	**FOCUS 2026: IA e Grafica Digitale.** **Sapere:** IA generativa visiva; editing avanzato; etica digitale. **Abilità:** Produrre contenuti originali mediati dalle tecnologie, con responsabilità etica.
3. Storia dell'Arte e Identità	**Traguardo:** Osserva e descrive riproduzioni d'arte famose. **Sapere:** Figure e simboli ricorrenti nell'arte. **Abilità:** Raccontare le sensazioni provate di fronte a un'opera.	**Traguardo:** Riconosce i periodi fondamentali dell'arte attraverso opere simbolo. **Sapere:** Arte rupestre; Antichità (cenni); principali artisti. **Abilità:** Collocare un'opera nel tempo (prima/dopo).	**Traguardo:** Analizza le opere d'arte contestualizzandole nel quadro storico-culturale. **Sapere:** Rinascimento; Barocco; Impressionismo. **Abilità:** Confrontare stili diversi e individuare le costanti comunicative.	**FOCUS 2026: Memoria e Contemporaneo.** **Sapere:** Storia dell'arte dalle origini al contemporaneo. **Abilità:** Compiere analisi critico-estetiche rigorose e comprendere le avanguardie.
4. Patrimonio e Tutela Civica	**Traguardo:** Ha cura degli spazi comuni e delle opere prodotte. **Sapere:** Il concetto di "bello" e di "cura".	**Traguardo:** Identifica i principali beni culturali e monumenti del proprio territorio. **Sapere:** Definizione di monumento e sito storico locale.	**Traguardo:** Comprende il valore del patrimonio come bene comune da proteggere. **Sapere:** Musei; soprintendenze; concetto di restauro.	**FOCUS 2026: Costituzione e UNESCO.** **Sapere:** Art. 9 Costituzione; Codice dei Beni Culturali; siti UNESCO.

	Abilità: Rispettare l'ambiente e gli oggetti altrui.	**Abilità:** Riconoscere il valore storico di un edificio o di una piazza.	**Abilità:** Adottare comportamenti consapevoli durante le visite ai siti culturali.	**Abilità:** Progettare azioni di tutela attiva e valorizzazione del patrimonio locale.
5. Percezione Visiva e Multimodale	**Traguardo:** Scopre il paesaggio attraverso i sensi. **Sapere:** Elementi naturali vs elementi antropici. **Abilità:** Descrivere ciò che vede e sente in un ambiente.	**Traguardo:** Descrive gli elementi di un paesaggio cogliendo i piani prospettici. **Sapere:** Lo spazio e la sua rappresentazione (sopra/sotto, vicino/lontano). **Abilità:** Rappresentare lo spazio vissuto con i primi accenni di profondità.	**Traguardo:** Padroneggia le regole della percezione visiva e della prospettiva. **Sapere:** Illusione ottica; leggi della Gestalt; prospettiva lineare. **Abilità:** Utilizzare le leggi percettive per creare effetti visivi e profondità.	**FOCUS 2026: Realtà Aumentata e VR.** **Sapere:** Nuove frontiere della percezione (Metaverso e AR). **Abilità:** Analizzare come le tecnologie spaziali cambiano la nostra visione del reale.

Arte e Cittadinanza: Il valore della Bellezza e del Bene Comune

L'educazione all'Arte e all'Immagine è fondamentale per formare cittadini capaci di riconoscere e rispettare la bellezza come valore collettivo. Attraverso lo studio della storia dell'arte e del patrimonio, l'alunno sviluppa un senso di appartenenza a una comunità che ha nelle sue tracce storiche la propria memoria e il proprio futuro. Inoltre, imparare a leggere le immagini significa acquisire gli strumenti critici necessari per non subire passivamente i messaggi della società dell'immagine, diventando utenti consapevoli e responsabili della comunicazione visiva contemporanea.

Analisi Critica e Punti di Forza:

- **Cittadinanza e Patrimonio:** L'arte non è solo teoria, ma impegno civile. L'Istituto promuove la conoscenza dei beni culturali locali, educando gli alunni alla loro tutela in quanto parte integrante dell'identità nazionale.
- **Laboratorio Creativo:** Seguendo il modello RED, si privilegia la didattica dell'esperienza: l'alunno impara a "fare arte" sperimentando materiali e tecnologie, sviluppando resilienza e capacità di problem solving progettuale.
- **Alfabetizzazione Digitale:** Il curricolo integra l'uso consapevole delle immagini digitali, fornendo gli strumenti per decodificare criticamente il flusso visivo del web e dei social media (Cittadinanza Digitale).

ARTE E IMMAGINE	SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

ARTE E IMMAGINE

Espressività/Produzione. Esprimere emozioni, idee personali e creatività attraverso la creazione di elaborati (es. disegni, collage ispirati a un dipinto o a un fregio locale) e l'applicazione di tecniche semplici (es. chiaro-scuro, prospettiva intuitiva), offrendo risposte personali ai compiti proposti in laboratori inclusivi che accolgano diversi stili di apprendimento, valutandone poi l'efficacia comunicativa.
Comunicazione. Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che sappia integrare forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell'arte tradizionale e contemporanea, per promuovere la consapevolezza di sé attraverso l'espressione personale.
Osservazione/Lettura. Osservare e commentare testi visivi, sia propriamente artistici sia appartenenti alla cultura visiva quotidiana (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), usando il codice comunicativo (es. colori caldi per emozioni, inquadrature per narrazione); esplorare semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandole al proprio vissuto attraverso riflessioni personali.
Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere il contesto storico-culturale, collegandolo al proprio vissuto, osservando opere, in particolare locali (es. un monumento o una scultura); confrontare opere artistiche di culture diverse (es. un dipinto italiano e un mandala orientale) per sviluppare il rispetto e la valorizzazione della diversità culturale, applicando semplici criteri di analisi critica; riconoscere il valore dei beni artistici e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio consapevole alla loro tutela.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA

ARTE E IMMAGINE

Espressività/Produzione	• Sperimentare la calligrafia di base (es. corsivo italiano) attraverso esercizi di motricità fine (es. tracciamento di lettere singole con pennarelli a punta calligrafica), per sviluppare un segno fluido e leggibile, integrando semplici motivi decorativi ispirati al patrimonio locale o a tradizioni diverse. • Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline) per creare piccoli elaborati. • Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali ed architettoniche (es. archi, colonne), anche fantastiche, per rappresentare oggetti o storie, con tratti definiti. • Esercitare abilità manuali di base, come l'impugnatura della matita, per tracciare segni chiari e leggibili, in contesti inclusivi. • Creare elaborati ispirandosi a opere artistiche locali, per coltivare la propria originalità attraverso tecniche semplici promuovendo

	consapevolezza storica ed identitaria. • Assemblare o integrare negli elaborati piccoli oggetti, anche personali, per realizzare composizioni estetiche o narrative, descrittive o fantastiche. • Utilizzare app di disegno accessibili o fotocamere di tablet per creare immagini statiche, animazioni in stop-motion o brevi video, integrando materiali analogici (es. disegni, modellazioni) per progetti narrativi che reinterpretano opere d'arte o patrimoni locali
Comunicazione	• Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a immagini e registri espressivi desunti dall'arte, promuovendo così l'originalità dell'espressione personale.
Osservazione/Lettura	• Riconoscere semplici testi visivi e audiovisivi (es. dipinti, illustrazioni, cartoni animati), descrivendone gli elementi compositivi e formali principali (es. colori, forme, effetti di luce e ombra) e il contesto di base (es. cosa rappresentano, chi li ha creati), individuandone il codice comunicativo essenziale (es. colori per emozioni, forme per azioni). • Osservare un semplice oggetto illuminato da una singola fonte di luce (es. lampadina, sole) individuandone le principali ombre proprie e portate (riferendosi ad esempio al sole presente nel disegno spontaneo per introdurre alla percezione visiva del chiaroscuro). • Analizzare un dipinto, un'illustrazione o un cartone animato per descriverne elementi, colori e forme, individuandone il contesto espressivo e narrativo.
Analisi/Interpretazione/Comprensione	• Identificare opere o oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture, nominandone le caratteristiche principali.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	
ARTE E IMMAGINE	
Espressività/Produzione	• Creare brevi testi in corsivo italiano (es. poesie, proverbi) con accenti estetici, utilizzando tecniche miste (es. acquerello, collage) e strumenti digitali (es. app di disegno), per esprimere narrazioni ed emozioni, valorizzando il confronto con calligrafie di altre culture. • Usare il disegno (es. schizzi a matita per rappresentare un oggetto reale), la modellazione (es. creare una forma con argilla, seguendo un modello semplice) e la fotografia (es. scattare una foto con tablet e modificarla con un app gratuita) per rappresentare il reale o il fantastico in modo personale (realistico o simbolico); utilizzare strumenti digitali accessibili (es. app per foto e video) per creare immagini statiche o in movimento, anche riutilizzando o assemblando materiali figurativi esistenti. • Applicare tecniche grafiche, pittoriche, plastiche e l'uso di strumenti digitali accessibili per elaborati creativi usando il chiaroscuro per rappresentare ombre proprie e portate, definendo la linea del contorno nel disegno e applicando il colore degradante nella pittura, dimostrando consapevolezza formale. • Introdurre prospettiva semplice (es. piani di profondità, sovrapposizioni) e chiaroscuro di base per volumi. • Sperimentare motivi decorativi (es. ispirati a Kandinsky, Depero) per dettagli strutturati negli elaborati, in laboratori inclusivi. • Creare elaborati (es. un disegno, un collage o una composizione plastica o oggettuale) ispirato a opere locali (es. un dipinto o un fregio decorativo locale) per esprimere emozioni, idee o racconti, anche attraverso tecniche miste.

Comunicazione	• Integrare simboli e metafore nel proprio linguaggio visivo, anche ispirandosi all'arte vista (es. arte surrealista o fantastica), rafforzando narrativamente l'identità personale.
Osservazione/Lettura	• Osservare e saper commentare testi visivi (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), individuando e sapendo usare il codice comunicativo (es. linee morbide per fluidità, inquadrature per narrazione). • Esplorare e comprendere semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandone gli elementi al proprio vissuto. • Riconoscere luci e ombre base, nelle immagini osservate; comprendere le regole grammaticali e sintattiche di base del linguaggio audiovisivo (es. inquadrature, montaggio, elementi sonori e musicali). • Commentare un'opera (es. un dipinto rinascimentale o una sequenza filmica) per individuarne il contesto storico-culturale
Analisi/Interpretazione/Comprensione	• Collegare opere del proprio territorio a temi di altre culture, con semplici confronti, dimostrando elementari capacità interpretative.

CONOSCENZE

- **Elementi formali base** (es. colori, forme, soggetti) di opere artistiche e altri testi figurativi, costruttivi e audio-visivi (es. disegno, pittura, scultura, architettura, fotografia, cinema, video).
- **Basi del disegno** (linee, proporzioni, spazi, equilibrio, prospettiva semplice; linee di contorno, campiture di colore, luci e ombre; motivi decorativi e calligrafici).
- **Elementi di calligrafia di base** (es. corsivo italiano, proporzioni delle lettere, fluidità del segno), con cenni a tradizioni calligrafiche storiche e interculturali (es. manoscritti medievali, calligrafia araba).
- **Tecniche artistiche semplici**: pittura (es. acquerello o tempera su carta), pastelli (es. matite colorate, pastelli a cera per campiture), collage (es. con carta colorata o ritagli di immagini esistenti e colla vinilica).
- **Fotografia base** (es. scatti con tablet).
- **Assemblaggi** (es. con materiali di recupero o piccoli oggetti, anche personali).
- **Modellazione** (es. argilla o plastilina per forme tridimensionali).
- **Ruolo delle immagini** nella cultura popolare, antica e contemporanea.
- **Principali opere e tradizioni artistiche** del proprio territorio (es. opere pittoriche, scultoree o artigianali locali), italiane e di altre culture, antiche e contemporanee (es. mandala orientali, illustrazioni contemporanee).
- **Cenni su movimenti artistici** locali, nazionali ed internazionali e stili storici antichi (es. gotico, rosoni delle cattedrali), barocchi (es. luce e ombra nei dipinti di Caravaggio) e moderni (es. cubismo, forme geometriche di Severini).

ARTE E IMMAGINE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ARTE E IMMAGINE

Espressività/Produzione. Applicare conoscenze e tecniche artistiche di base (es. prospettiva centrale, chiaroscuro, teoria dei colori) in modo consapevole, creando progetti visivi e audiovisivi (digitali o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline in laboratori inclusivi con tecniche specifiche, miste o digitali scelte consapevolmente.

Comunicazione. Usare l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali complesse con un pensiero creativo autonomo, valorizzando l'autonomia espressiva.

Osservazione/Lettura. Leggere testi visivi e audiovisivi complessi (es. dipinto rinascimentale, sequenza filmica), riconoscendone significati espliciti e impliciti, collegandoli a contesti storici e culturali attraverso un'analisi guidata che intreccia osservazione, dimensione tecnica e narrazione, analizzandone il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). Analizzare opere d'arte e testi visivi (es. dipinti rinascimentali, sequenze filmiche) come testi storici, utilizzando cenni di iconografia per decodificarne i simboli, registrando riflessioni in diari visivi che integrano tecnica, emozione e contesto culturale.

Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti (es. un'icona bizantina con un dipinto contemporaneo) come strumento di dialogo interculturale, collegando opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni, valorizzandone il ruolo come fonti storiche.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
ARTE E IMMAGINE	
Espressività/Produzione	• Disegnare dal vero soggetti realistici (es. elementi vegetali come una foglia, oggetti semplici come un vaso) con tecniche tradizionali (es. matite o carboncino), attraverso esercizi propedeutici graduali; modellare a tuttotondo con materiali come argilla; realizzare elaborati complessi con tecniche diverse (es. acrilici e carta ritagliata in un collage narrativo), fotografiche (es. scattare e modificare immagini con app gratuite) o digitali (es. creare un breve video ispirato a un dipinto moderno), anche usando materiali di recupero (es. cartone, tessuti, piccoli oggetti personali). • Creare composizioni e assemblaggi personali bilanciando elementi decorativi, figurativi e iconici; sperimentare tecniche tradizionali e digitali (es. studiare proporzioni architettoniche tramite schizzi o modelli digitali) per progetti anche narrativi. • Creare un progetto audiovisivo ispirato a un monumento o un'architettura locali, per sviluppare contemporaneamente consapevolezza storica, espressività e tecnica.
Comunicazione	• Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati; usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse. • Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo consapevole; integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi, valorizzandone l'autonomia espressiva.
Osservazione/Lettura	• Leggere un'opera d'arte come un testo storico (es. un dipinto rinascimentale, un film), descrivendone stile, significato e aspetti formali (es. equilibrio, composizione, sceneggiatura), cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). • Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee; leggere testi visivi, inclusi audiovisivi, identificandone il contesto d'uso (es. narrazione, comunicazione).
Analisi/Interpretazione/Comprensione	• Analizzare un testo visivo (es. dipinto rinascimentale, video contemporaneo) per il suo contesto storico, per rafforzarne la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi. • Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti. • Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici ed iconografici.

CONOSCENZE
Stili e periodi della storia dell'arte (es. Medioevo, con i suoi simboli religiosi; Rinascimento, con la scoperta della prospettiva; Novecento, con le avanguardie storiche e l'esplosione della sperimentazione), esplorati attraverso opere chiave che raccontano emozioni, tensioni ed idee del loro tempo.
Contesti interculturali delle creazioni studiate (es. funzioni sociali e comunicative dell'arte).
Cenni di iconologia, per l'interpretazione dei significati storici e culturali delle opere (es. simboli religiosi in un dipinto medioevale). Tratti distintivi delle più significative correnti estetiche occidentali (es. Rinascimento, dadaismo, arte concettuale; dalle proporzioni di Leonardo al ready-made di Duchamp).
Caratteristiche dell'astrattismo e sue influenze culturali (es. Kandinskij, scuola del Bauhaus, motivi geometrici e aniconici dell'arte non occidentale, come i pattern decorativi islamici).
Tecniche artistiche avanzate: prospettiva centrale (es. disegno con squadra e righello su carta da disegno), chiaroscuro (es. matite di differente durezza per sfumature, principi di teoria delle ombre nel disegno dal vero), modellazione a tuttotondo (es. argilla per sculture), tecniche miste (es. acrilici e collage), fotografia e video (es. montaggio con app gratuite).
Principi di disegno realistico dal vero (es. luci, ombre, proporzioni) con modelli semplificati. Nozioni di proporzioni corporee e di rappresentazione del movimento attraverso esercizi semplificati; anatomia umana ed animale di base per la creazione artistica.
Strumenti per il disegno, la grafica e la composizione plastica (es. matite, pennarelli, pennelli per pittura o grafica, stecche e spatole per modellazione, scalpelli per scultura di base).
Teoria dei colori (primari, secondari, complementari). Elementi di composizione avanzata (es. ritmo, equilibrio, armonia, codice comunicativo dei colori o delle inquadrature).
Materiali artistici e loro evoluzione (es. dal carboncino al digitale). Architettura (es. conoscenza dei monumenti cittadini o di esemplari costruzioni nazionali ed internazionali).

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Arte e Immagine)

Al termine del percorso del primo ciclo, l'alunno dell'Istituto Comprensivo "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia":

1. ***Esprime e comunica** messaggi, emozioni e concetti utilizzando in modo creativo e autonomo una pluralità di tecniche (grafico-pittoriche, plastiche, digitali) e codici visivi.*
2. ***Osserva e analizza** con occhio critico le opere d'arte e i messaggi multimediali, decodificandone i significati, le funzioni e i contesti storici di produzione.*
3. ***Riconosce e tutela il patrimonio** artistico e monumentale del proprio territorio e del mondo, considerandolo un bene comune e una testimonianza fondamentale dell'identità umana.*
4. ***Utilizza consapevolmente i nuovi media** (fotografia, video, IA generativa), distinguendo tra realtà e manipolazione visiva e applicando i principi dell'estetica anche nelle produzioni digitali.*
5. ***Manifesta curiosità e rispetto** verso le diverse espressioni culturali e artistiche, riconoscendo nell'arte un linguaggio universale per il dialogo e l'inclusione sociale.*

3.16 EDUCAZIONE MOTORIA / FISICA: Benessere e Cittadinanza Attiva

Il curricolo verticale di area motoria si fonda sulla centralità del corpo come mediatore di apprendimento e relazione. Il percorso muove dalla Scuola dell'Infanzia, dove nel campo di esperienza **"Il corpo e il movimento"** il bambino sperimenta la propria identità, impara a orientarsi e a interagire con l'altro attraverso il gioco sensomotorio. In linea con il **D.M. 221/2025**, questa base esperienziale si formalizza nella Scuola Primaria come **Educazione Motoria**, focalizzata sullo sviluppo delle funzioni esecutive e degli schemi motori di base, per culminare nella Scuola Secondaria di I Grado come **Educazione Fisica**, orientata alla cultura sportiva e alla consapevolezza fisiologica. L'obiettivo dell'intero percorso verticale è la promozione della salute e di una cittadinanza attiva e consapevole, intesa come rispetto delle regole, fair play e contrasto alla sedentarietà.

Competenze Chiave Europee:

- *Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.*
- *Competenza in materia di cittadinanza.*

Tabella Verticale dei Nodi Concettuali

NODO CONCETTUALE	SCUOLA DELL'INFANZIA (Il corpo e il movimento)	SCUOLA PRIMARIA Educazione Motoria		SCUOLA SEC. I GRADO Educazione Fisica
		OBIETTIVI INTERMEDI (Classi 3ª)	TRAGUARDI COMPETENZE (Classi 5ª)	
1. Percezione di sé e sviluppo morfologico	**Traguardo:** Identifica e nomina le parti del corpo. **Sapere:** Schema corporeo. **Abilità:** Rappresentare il corpo fermo e in movimento.	**Traguardo:** Coordina il corpo in relazione a parametri spazio-temporali. **Sapere:** Lateralità e dominanza. **Abilità:** Controllare l'equilibrio in situazioni dinamiche.	**Traguardo:** Riconosce i cambiamenti del proprio corpo e le risposte allo sforzo. **Sapere:** Frequenza cardiaca e respiratoria (basi). **Abilità:** Modulare l'intensità del movimento in base alla stanchezza.	**FOCUS 2026: Fisiologia e Bioenergetica.** **Sapere:** Apparato locomotore; meccanismi di rigenerazione energetica. **Abilità:** Analizzare criticamente i propri cambiamenti morfologici legati alla crescita.

2. Il Linguaggio del Corpo	**Traguardo:** Comunica attraverso la mimica e il gesto. **Sapere:** Postura ed espressione facciale. **Abilità:** Partecipare a giochi di imitazione e drammatizzazione.	**Traguardo:** Utilizza il corpo per trasmettere messaggi semplici. **Sapere:** Alfabeto motorio espressivo. **Abilità:** Realizzare sequenze ritmiche individuali.	**Traguardo:** Elabora messaggi comunicativi attraverso il gesto coreografato. **Sapere:** Elementi di danza e linguaggi non verbali. **Abilità:** Organizzare autonomamente brevi presentazioni espressive di gruppo.	**FOCUS 2026: Comunicazione Multimodale.** **Sapere:** Tecniche di comunicazione non verbale avanzata; espressione corporea. **Abilità:** Decodificare i messaggi del corpo altrui in contesti sportivi e sociali.
3. Gioco, Sport e Fair Play	**Traguardo:** Gioca insieme agli altri rispettando i turni. **Sapere:** Regole del gioco sociale. **Abilità:** Collaborare per raggiungere una meta comune.	**Traguardo:** Partecipa a giochi-sportivi applicando regole condivise. **Sapere:** Logica del gioco di squadra. **Abilità:** Gestire i conflitti durante il gioco sotto la guida del docente.	**Traguardo:** Applica strategie motorie e rispetta l'etica della competizione. **Sapere:** Fondamentali dei giochi sportivi; ruolo dell'arbitro. **Abilità:** Partecipare a gare scolastiche dimostrando autocontrollo.	**FOCUS 2026: Cultura Sportiva.** **Sapere:** Regolamenti federali; storia dello sport; etica e anti-doping. **Abilità:** Assumere ruoli organizzativi e arbitrali con imparzialità e rigore etico.
4. Sicurezza, Salute e Benessere	**Traguardo:** Adotta pratiche igieniche dopo l'attività.	**Traguardo:** Riconosce i comportamenti a rischio in palestra.	**Traguardo:** Progetta e adotta stili di vita attivi e sostenibili.	**FOCUS 2026: Prevenzione e Cittadinanza.**

	Sapere: Igiene e idratazione. **Abilità:** Vestirsi/svestirsi in autonomia.	**Sapere:** Norme di sicurezza e prevenzione infortuni. **Abilità:** Utilizzare le attrezzature in modo consono e sicuro.	**Sapere:** Alimentazione e bilancio energetico; primo soccorso. **Abilità:** Valutare l'impatto ambientale delle attività outdoor.	**Sapere:** Effetti del movimento sulla salute mentale; dipendenze (sostanze/digitali). **Abilità:** Elaborare un piano personale di allenamento e benessere psicofisico.

Educazione Motoria e Cittadinanza: Lo Sport come Palestra di Vita

*L'educazione motoria e fisica, nel solco delle **Indicazioni 2025**, supera la dimensione puramente addestrativa per diventare uno strumento privilegiato di **Cittadinanza Attiva**. Attraverso il gioco e lo sport, l'alunno sperimenta concretamente il valore delle regole, il rispetto dell'altro e la gestione del conflitto (Fair Play). La disciplina contribuisce alla formazione della personalità favorendo l'inclusione e il superamento di ogni forma di pregiudizio. Inoltre, il forte focus sui "Corretti Stili di Vita" educa lo studente alla responsabilità verso la propria salute e quella collettiva, intesa come prevenzione attiva e contrasto alla sedentarietà e alle dipendenze, in piena armonia con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.*

Analisi Critica e Punti di Forza (Standard 2026)

L'impianto del curricolo verticale di Educazione Motoria dell'IC "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia" si distingue per i seguenti elementi di eccellenza:

- **Continuità Metodologica:** Il passaggio dai "Campi di Esperienza" dell'Infanzia (corpo e movimento) agli obiettivi disciplinari della Secondaria è fluido e garantisce una crescita armonica degli schemi motori.
- **Modello RED in Palestra:** La didattica è basata sull'**Esperienza** diretta. Non si spiegano le regole a tavolino, ma si ricavano attraverso il gioco-sport, rendendo l'apprendimento significativo e duraturo.
- **Inclusione e Diversità:** Il curricolo è progettato per valorizzare le potenzialità di ciascuno, prevedendo ruoli diversificati (arbitraggio, giuria, supporto tecnico) che permettono anche agli alunni con fragilità di sentirsi parte integrante del gruppo-squadra.
- **Sicurezza e Autonomia:** Viene dato ampio spazio alla percezione del rischio e alla sicurezza negli ambienti scolastici ed extrascolastici, rendendo lo studente capace di muoversi consapevolmente e in sicurezza in contesti diversi.

EDUCAZIONE MOTORIA	SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

EDUCAZIONE MOTORIA

Al termine della classe quinta lo studente consegue una sufficiente consapevolezza della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e utilizza semplici linguaggi non verbali. Partecipa al gioco utilizzando le abilità motorie richieste, rispetta semplici regole e alcuni principi del fair play. Mette in pratica alcuni criteri di base di sicurezza per sé, per gli altri e per la tutela dell'ambiente; conosce semplici principi di igiene e alimentari ed è consapevole che il movimento e il gioco possono migliorare il suo benessere psicofisico. In particolare, è in grado di:

- **Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente** come presupposto di uno stile di vita sano.
- **Essere consapevole di sé** attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi.
- **Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie**.
- **Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri**, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi.
- **Esprimersi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.**

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA

EDUCAZIONE MOTORIA

Dimensione degli stili di vita attivi e sani	• Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. • Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi.
Dimensione motoria	• Acquisire le abilità motorie fondamentali. • Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco. • Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo.
Dimensione cognitiva	• Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte. • Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento. • Mettere in pratica i principi di una sana alimentazione.
Dimensione sociale	• Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni.
Dimensione emotivo-relazionale	• Manifestare e modulare le proprie emozioni. • Mostrare empatia per compagne e compagni.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	
EDUCAZIONE MOTORIA	
Dimensione degli stili di vita attivi e sani	• Partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività motorie e sportive proposte. • Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso casa - scuola - casa.
Dimensione motoria	• Organizzare movimenti finalizzati e precisi. • Esercitare specifiche abilità e tattiche motorie praticabili nelle attività di gioco e sportive. • Affinare le modalità espressive e comunicative del corpo.
Dimensione cognitiva	• Comprendere e applicare le regole e le tattiche di base delle attività proposte. • Riconoscere ed essere in grado di affrontare problemi nelle situazioni di gioco. • Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. • Conoscere gli elementi base della sicurezza e dell'assistenza nel corso delle attività. • Conoscere i principi dell'igiene, di una sana alimentazione e la relazione con l'attività motoria.
Dimensione sociale	• Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni valorizzando le diversità.
Dimensione emotivo-relazionale	• Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco. • Affrontare le eventuali difficoltà negli apprendimenti. • Gli strumenti più adeguati alla valutazione e autovalutazione del conseguimento delle competenze sono rappresentati dall'osservazione finalizzata anche attraverso l'uso di griglie, rubriche valutative, integrate da test, questionari, check list, diari prestando particolare attenzione al processo di apprendimento del singolo.

CONOSCENZE

• Giochi di **esplorazione**, **coordinazione**, **collaborazione**, di complessità crescente, con e senza attrezzi.
• Giochi di **regole**.
• **Esercizi e percorsi** a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi.
• Esperienze di **comunicazione non verbale**.
• Attività legate alla **motricità fine**.
• Esercizi che stimolino la **lateralità**, la **coordinazione**, **l'equilibrio** e la **destrezza**.
• Attività di **percezione corporea**, **movimenti coreografici**, **drammatizzazioni** con il corpo e parti di esso, **posture e azioni mediate dalla musica**;
• Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad **apprendimenti motori**.

Le attività saranno sempre proposte con specifica attenzione ai bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe. Le abilità motorie fondamentali, intese nei termini di movimenti che forniscono le basi per l'apprendimento di azioni complesse nei diversi contesti dell'attività motoria, richieste per la pratica dei contenuti sono quelle locomotorie, posturali, espressive, relative al rapporto con gli altri, con l'ambiente e con gli oggetti (con particolare riferimento alla coordinazione spaziale e temporale).

EDUCAZIONE FISICA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

EDUCAZIONE FISICA

Al termine della classe terza lo studente è consapevole della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e sa utilizzare alcuni linguaggi non verbali. Partecipa al gioco adeguando le abilità motorie, utilizza alcune tattiche, rispetta le regole e il fair play. Agisce in sicurezza per sé, per gli altri e per l'ambiente; conosce i principi di igiene, quelli alimentari e gli stili di vita attivi che possono migliorare il suo benessere psico-fisico. In particolare, è in grado di:

- **riconoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico**;
- **agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri**, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico;
- **assumersi responsabilità, collaborare e partecipare**, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse;
- **orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo**;
- **impegnarsi nell'ambito motorio** valorizzando le proprie potenzialità.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

EDUCAZIONE FISICA

Dimensione degli stili di vita attivi e sani	• Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte. • Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso autonomo casa-scuola-casa. • Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola. • Conoscere e praticare con continuità significative attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero.
Dimensione motoria	• Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali. • Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. • Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo.
Dimensione cognitiva	• Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti. • Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. • Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. • Conoscere i principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita.

	• Conoscere le basi dell'anatomia e della fisiologia del corpo in movimento.
Dimensione sociale	• Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. • Comprendere e applicare le regole base del fair play.
Dimensione emotivo-relazionale	• Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive. • Saper reagire attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri.

CONOSCENZE
Giochi ed attività sportive incentrate sull'**attivazione di competenze cognitive, relazionali e socio-emotive**. • **Esercizi** a corpo libero e con attrezzi. • **Movimenti complessi** per ritmo e segmenti coinvolti • **Percorsi e circuiti**. • Giochi di ruolo, **attività cooperative e collaborative** inclusive. • Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad **apprendimenti motori** e alla scoperta del territorio. • **Comunicazione non verbale**: attività espressivo-motorie, drammatizzazioni, gesti arbitrali.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Scienze Motorie)

Al termine del percorso del primo ciclo, l'alunno dell'Istituto Comprensivo "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia":

1. ***Padroneggia il proprio corpo** in termini di coordinazione, equilibrio e orientamento spazio-temporale, adattando il movimento a situazioni ambientali e tecniche differenziate.*
2. ***Agisce nel rispetto delle regole** e dei valori del **Fair Play**, riconoscendo nello sport uno strumento di convivenza civile, inclusione e gestione costruttiva del conflitto.*
3. ***Assume stili di vita sani** e attivi, comprendendo il nesso fondamentale tra attività motoria, corretta alimentazione e benessere psicofisico a lungo termine.*
4. ***Partecipa a giochi di squadra e attività sportive** dimostrando capacità di cooperazione, senso di responsabilità e rispetto per le diversità di abilità e genere.*
5. ***Riconosce e previene i rischi** legati all'attività fisica e all'ambiente, agendo in sicurezza per sé e per gli altri e prestando attenzione alla tutela della propria integrità fisica.*

SEZIONE 4: LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'EDUCAZIONE CIVICA

4.1 L'Insegnamento Trasversale dell'Educazione Civica

L'Educazione Civica nell'IC "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia" è intesa come un percorso etico-giuridico che attraversa l'intero primo ciclo di istruzione. Essa non si esaurisce in una singola ora settimanale, ma si declina in modo trasversale attraverso tre nuclei concettuali definiti dalla normativa (Legge 92/2019 e aggiornamenti 2025):

A. I Tre Nuclei Fondamentali

1. **Costituzione e Diritto:** Conoscenza della Carta Costituzionale, delle istituzioni (italiane ed europee), della legalità e del contrasto alle mafie. Il focus è sulla partecipazione attiva e consapevole alla vita democratica.
2. **Sviluppo Sostenibile:** Educazione ambientale, tutela del patrimonio e del territorio, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Include l'educazione alla salute e il rispetto per tutti gli esseri viventi.
3. **Cittadinanza Digitale:** Capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione digitale. Include l'analisi critica delle fonti, la tutela della privacy, il contrasto al cyberbullismo e l'etica dell'Intelligenza Artificiale.

B. Articolazione Verticale (Infanzia - Primaria – Secondaria di primo grado)

GRADO SCOLASTICO	APPROCCIO METODOLOGICO	TRAGUARDO DI COMPETENZA
Scuola dell'Infanzia	**Esperienza e Relazione:** Si attua attraverso il campo "Il sé e l'altro".	Impara a condividere giochi e spazi, rispetta le prime regole e riconosce i simboli della propria comunità (bandiera, inno).
Scuola Primaria	**Esplorazione e Responsabilità:** Si integra nelle discipline umanistiche e scientifiche.	Conosce i principi fondamentali della Costituzione, attua comportamenti di risparmio energetico e utilizza i dispositivi digitali con guida.
Scuola Secondaria I Grado	**Consapevolezza e Analisi Critica:** Approccio interdisciplinare e di dibattito (*Debate*).	Comprende la gerarchia delle fonti, analizza i cambiamenti climatici su base scientifica e gestisce la propria identità digitale in modo etico.

C. Valutazione e Corresponsabilità

L'Educazione Civica è oggetto di valutazione specifica in sede di scrutinio:

- **Contitolarità:** Tutti i docenti del team o del consiglio di classe sono responsabili dell'insegnamento.
- **Il Coordinatore:** Per ogni classe è individuato un docente coordinatore che ha il compito di raccogliere gli elementi di valutazione e formulare la proposta di voto (Secondaria) o giudizio (Primaria).
- **Criteri di Valutazione:** La valutazione tiene conto non solo delle conoscenze teoriche, ma soprattutto dei **comportamenti osservabili**, della partecipazione a progetti di solidarietà e del rispetto dimostrato verso i beni comuni e le persone.

4.2 Didattica Orientativa, E-Portfolio e Moduli 30 ore (Riforma 2026)

In linea con il **D.M. 328/2022 (Linee Guida per l'Orientamento)** e il **D.M. 221/2025**, l'orientamento è inteso come processo continuo, strutturale e verticale. Esso non si esaurisce nella scelta del grado successivo, ma mira allo sviluppo delle competenze di auto-orientamento.

- **La Continuità Verticale (Infanzia e Primaria):** Il percorso orientativo muove dalla Scuola dell'Infanzia (scoperta dell'identità) e si formalizza nella Scuola Primaria attraverso la **didattica per competenze e i compiti di realtà**. Tutte le discipline concorrono a sviluppare le "competenze di vita" (*life skills*), permettendo agli alunni di esplorare talenti e interessi in un'ottica di pre-orientamento.
- **I Moduli di Orientamento (Scuola Secondaria di I Grado).** A partire dall'anno scolastico 2026/2027, l'Istituto implementa moduli curricolari di orientamento di almeno **30 ore annuali** per ogni classe.
  - **Struttura:** tali moduli sono integrati nelle discipline e possono essere gestiti in modo flessibile (UDA mirate).
  - **Finalità:** favorire la personalizzazione del piano di studi e il superamento dei divari territoriali e sociali.
  - **Metodologia:** si privilegia la didattica laboratoriale, il metodo STEM e l'apprendimento esperienziale in contesti non formali.
- **L'E-Portfolio sulla Piattaforma "UNICA"**. Si auspica di attivare per ogni studente dispone dell'**E-Portfolio ministeriale**, strumento digitale strutturato in cinque sezioni, che documenta il percorso formativo per:
  - **Il Capolavoro:** Un prodotto scelto dallo studente (uno per anno) che ne rappresenti le competenze acquisite.
  - **Autovalutazione:** Sezione dedicata alla riflessione critica dello studente sul proprio percorso.
  - **Certificazione delle Competenze:** Documento finale che attesta i livelli raggiunti e supporta il **Consiglio di Orientamento** rilasciato dal Collegio Docenti.
- **4. Figure Chiave: Docente Tutor e Orientatore.** L'Istituto, all'attivazione dell'E-Portfolio, si impegna a valorizzare la figura del **Docente Tutor** (che supporta la compilazione dell'E-Portfolio e il dialogo con le famiglie) e del **Docente Orientatore** (che coordina le attività di orientamento dell'Istituto e i rapporti con il territorio), in conformità con il quadro normativo vigente.

SEZIONE 5: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO E INCLUSIONE

5.1 Strategie per l'Inclusione (BES, DSA, Disabilità)

L'inclusione non è un'attività separata, ma l'essenza stessa della nostra progettazione. L'Istituto adotta un modello di **Universal Design for Learning (UDL)**, progettando attività accessibili a tutti fin dall'inizio.

- **Alunni con Disabilità (PEI):** integrazione del piano educativo individualizzato con gli obiettivi del curricolo di classe, puntando sulla massima autonomia e partecipazione.
- **DSA e BES (PDP):** applicazione sistematica di strumenti compensativi e misure dispensative, con un focus particolare sulla valutazione formativa che valorizzi il processo e non solo il prodotto.
- **Alunni NAI (Neo Arrivati in Italia):** percorsi di alfabetizzazione intensiva e laboratori linguistici per garantire il diritto allo studio e l'integrazione culturale.

5.2 Metodologie Didattiche Innovative

Per rispondere alle sfide del **Focus 2026**, il nostro ambiente di apprendimento supera la lezione frontale per adottare metodologie attive:

- **Didattica Laboratoriale:** trasformare le aule in atelier del sapere dove si apprende attraverso il "fare" (tinkering, esperimenti scientifici, atelier artistici).
- **Flipped Classroom (Classe Capovolta):** lo studente esplora i contenuti a casa tramite materiali digitali e utilizza il tempo a scuola per l'approfondimento e la collaborazione.
- **Debate e Public Speaking:** potenziamento della competenza alfabetica e del pensiero critico attraverso il confronto regolamentato su temi di attualità.
- **Service Learning:** progetti in cui l'apprendimento scolastico si mette al servizio della comunità di Mirto Crosia (es. cura del verde pubblico, assistenza digitale agli anziani).

5.3 Il Sistema di Valutazione delle Competenze

Coerentemente con la **Riforma 2025**, la valutazione nell'IC " Elena Lucrezia Cornaro Piscopia" ha una funzione prettamente **formativa e orientativa**.

1. **Valutazione per l'apprendimento:** Fornire feedback costanti durante il percorso, non solo alla fine.
2. **Rubriche di Valutazione:** Utilizzo di descrittori chiari per i livelli di competenza (Iniziale, Base, Intermedio, Avanzato) condivisi con gli studenti e le famiglie.
3. **Certificazione delle Competenze:** Al termine della Scuola Primaria e della Secondaria di I Grado, viene rilasciato il documento che attesta il livello di maturazione delle 8 Competenze Chiave Europee.
4. **Autovalutazione:** Incoraggiare lo studente a riflettere sul proprio lavoro attraverso diari di bordo e check-list, promuovendo la consapevolezza del proprio stile di apprendimento.

L'ambiente di apprendimento efficace nell'IC "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia" di Mirto Crosia è quello in cui ***"nessuno resta indietro e ognuno è spinto a dare il meglio di sé"****, trasformando la scuola in una palestra di vita e cittadinanza.*

SEZIONE 6: MONITORAGGIO, VALUTAZIONE DI SISTEMA E REVISIONE DEL CURRICOLO

6.1 Monitoraggio dell'attuazione

L'IC "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia" di Mirto Crosia adotta un sistema di monitoraggio periodico per verificare la coerenza tra la progettazione curricolare e le pratiche didattiche effettive. Il monitoraggio si sposta dall'adempimento burocratico all'analisi dell'efficacia formativa e avviene attraverso:

- **Riunioni di Dipartimento e per Interclasse:** Incontri cadenzati per verificare lo stato di avanzamento delle unità di apprendimento e l'omogeneità delle prove di verifica.
- **Osservazione dei processi:** Monitoraggio dell'impatto delle metodologie innovative (UDL, STEM, Debate) sui livelli di partecipazione e motivazione degli alunni.

6.2 Valutazione di sistema e Prove Nazionali INVALSI

Il Curricolo viene messo alla prova attraverso l'analisi dei risultati degli apprendimenti:

- **Analisi dei risultati INVALSI:** I dati restituiti dall'Istituto Nazionale di Valutazione vengono utilizzati come indicatore per individuare eventuali scostamenti tra i livelli di competenza previsti dal Curricolo e quelli effettivamente raggiunti, permettendo azioni di recupero o potenziamento mirate.
- **Esiti degli scrutini:** Analisi statistica dei giudizi sintetici (Primaria) e dei voti in decimi (Secondaria) per monitorare il successo formativo globale.

6.3 Processo di Revisione e Aggiornamento (Focus 2026)

In conformità con il principio di **autonomia scolastica (D.P.R. 275/99)** e le nuove direttive del 2025, il Curricolo Verticale è sottoposto a revisione annuale:

1. **Analisi critica:** Al termine di ogni anno scolastico, il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) e la Commissione Curricolo raccolgono i feedback dai docenti.
2. **Adeguamento normativo:** Il documento viene aggiornato in base a eventuali nuove linee guida ministeriali o mutamenti del contesto socio-educativo di Mirto Crosia.
3. **Approvazione:** Ogni modifica significativa viene presentata e approvata dal Collegio dei Docenti e inserita nell'aggiornamento annuale del PTOF.

6.4 Rendicontazione sociale

L'Istituto si impegna a comunicare alle famiglie e agli stakeholder del territorio i risultati del Curricolo attraverso la **Rendicontazione Sociale**, evidenziando il valore aggiunto prodotto dalla scuola nel percorso di crescita dei piccoli cittadini di Mirto Crosia.